

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 2 del 10-01-2024

Supplemento n. 11

mercoledì, 10 gennaio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni	
DECRETO 22 dicembre 2023, n. 27748 - certificato il 5 gennaio 2024 Approvazione di due avvisi pubblici per la realizzazione di inter- venti di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere su: A) PR FSE+ Toscana 2021-2027 - attività 1.d.1;B) Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27748 - Data adozione: 22/12/2023

Oggetto: Approvazione di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere su: A) PR FSE+ Toscana 2021-2027 - attività 1.d.1; B) Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030518

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 31 e ss.mm.ii. prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i. della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato aggiornato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Visto l’articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l’UCS per la formazione per occupati;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti nel caso risultino procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o provvedimenti di condanna ancora non definitivi;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare l'art. 9;

Vista l'approvazione del suddetto schema di Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avvenuta in data 21 giugno 2023;

Considerato che l'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stato firmato in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV;

Vista la D.G.R. n. 936 del 31/07/2023 che autorizza l'adesione della Regione Toscana al suddetto accordo quadro tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024, come previsto all'art. 4 dell'Accordo stesso;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.7;

Visto il Decreto dirigenziale n.10593 del 23/05/2023 "Approvazione - Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.1357 del 20/11/2023 con la quale si approvano gli elementi essenziali per l'emanazione di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 e in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.75 del 08/09/2022 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022 come aggiornata dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28/06/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) ed in particolare il Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro";

Dato atto che dalla banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto dei presenti avvisi. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE;

Ritenuto opportuno approvare, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati approvati con D.G.R. n.1357 del 20/11/2023, l'"Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato n. 1A quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno approvare, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati approvati con D.G.R. n.1357 del 20/11/2023, l'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato n. 1.B quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato B nonché al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 1357 del 20/11/2023 sono stati previsti per il finanziamento dell'"Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione

aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro” in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027”, di cui all’Allegato A al presente atto, complessivamente € 2.000.000,00 (duemilioni/00) e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, PAD attività l.d.l “Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali”;

Ritenuto pertanto opportuno assumere, per l’emanazione dell’avviso di cui all’allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 2.000.000,00 (duemilioni/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con la citata DGR 1357/2023 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2024

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Complessivi Euro 960.000,00

Capitolo 64207 Quota UE Euro 384.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233725

Capitolo 64208 Quota STATO Euro 403.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233726

Capitolo 64209 Quota REGIONE Euro 172.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233727

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Complessivi Euro 640.000,00

Capitolo 64210 Quota UE Euro 256.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233728

Capitolo 64211 Quota STATO Euro 268.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233729

Capitolo 64212 Quota REGIONE Euro 115.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233730

Annualità 2025

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Complessivi Euro 240.000,00

Capitolo 64207 Quota UE Euro 96.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233725

Capitolo 64208 Quota STATO Euro 100.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233726

Capitolo 64209 Quota REGIONE Euro 43.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233727

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Complessivi Euro 160.000,00

Capitolo 64210 Quota UE Euro 64.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233728

Capitolo 64211 Quota STATO Euro 67.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233729

Capitolo 64212 Quota REGIONE Euro 28.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233730

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 1357 del 20/11/2023 sono stati previsti per il finanziamento dell’”Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell’Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome” di cui all’Allegato B al presente atto, complessivamente € 720.186,00 (settecentoventimilacentottantasei,00) e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sulle risorse dell’Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Ritenuto pertanto opportuno assumere, per l'emanazione dell'avviso di cui all'allegato B, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere sui risorse dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome a copertura della cifra complessiva di € 720.186,00 (settecentoventimilacentottantasei,00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con la citata DGR 1357/2023 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2024

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Capitolo 11526: Euro 345.689,28 Riduzione prenotazione generica n.20233731

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Capitolo 11525: Euro 230.459,52 Riduzione prenotazione generica n.20233732

Annualità 2025

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Capitolo 11526: Euro 86.422,32 Riduzione prenotazione generica n.20233731

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Capitolo 11525: Euro 57.614,88 Riduzione prenotazione generica n.20233732

Dato atto che il presente atto è trasmesso oltre il termine indicato nella circolare AOOGR/AD Prot. 0513209 del 10/11/2023 in quanto è necessario rispettare la tempistica prevista nel cronoprogramma approvato approvato con Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 30/10/2023;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto altresì che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, come definiti nell'avviso;

Dato atto, inoltre, che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023- 2025;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026”;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro” in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'allegato n. 1A quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome” di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare l'allegato n. 1B quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato B nonché al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di assumere per l'emanazione dell'avviso di cui all'allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 2.000.000,00 (duemilioni/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 1357/2023 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2024

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Complessivi Euro 960.000,00

Capitolo 64207 Quota UE Euro 384.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233725

Capitolo 64208 Quota STATO Euro 403.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233726

Capitolo 64209 Quota REGIONE Euro 172.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233727

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Complessivi Euro 640.000,00

Capitolo 64210 Quota UE Euro 256.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233728

Capitolo 64211 Quota STATO Euro 268.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233729

Capitolo 64212 Quota REGIONE Euro 115.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233730

Annualità 2025

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Complessivi Euro 240.000,00

Capitolo 64207 Quota UE Euro 96.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233725

Capitolo 64208 Quota STATO Euro 100.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233726

Capitolo 64209 Quota REGIONE Euro 43.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233727

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Complessivi Euro 160.000,00

Capitolo 64210 Quota UE Euro 64.000,00 Riduzione prenotazione generica n.20233728

Capitolo 64211 Quota STATO Euro 67.200,00 Riduzione prenotazione generica n.20233729

Capitolo 64212 Quota REGIONE Euro 28.800,00 Riduzione prenotazione generica n.20233730

6. di assumere per l'emanazione dell'avviso di cui all'allegato B, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere su risorse derivanti dall'Accordo di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome a copertura della cifra complessiva di € 720.186,00 (settecentoventimilacentottantasei,00/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 1357/2023 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2024

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Capitolo 11526: Euro 345.689,28 Riduzione prenotazione generica n.20233731

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Capitolo 11525: Euro 230.459,52 Riduzione prenotazione generica n.20233732

Annualità 2025

Risorse destinate ai Trasferimenti a Imprese

Capitolo 11526: Euro 86.422,32 Riduzione prenotazione generica n.20233731

Risorse destinate ai Trasferimenti a Istituzioni sociali private

Capitolo 11525: Euro 57.614,88 Riduzione prenotazione generica n.20233732

7. di provvedere con successivi atti all'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento ed ai conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse ed ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato negli avvisi di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

8. di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

9. di dare atto altresì che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, come definiti nell'avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- 1A** *Modulistica Avviso sicurezza FSE+*
750bedd111a6fba399556c59cadce0b5dac76aa65cf8062207227a6fbf7a10b9
- 1B** *Modulistica Avviso sicurezza Accordo Quadro Inail*
3d7acd58e39169aae43b5e428f3c37a31b2f20e03e987eb0bcec88126458febf
- A** *AVVISO SICUREZZA FSE+*
296baf6472fc990aa415e22934fd1a360ebdb58ade6595bc3f62566b16 added6ad
- B** *AVVISO SICUREZZA ACCORDO QUADRO INAIL*
c0fb83a7de72cb1827b8465a5ce04e9c97ac3fc7806711a467299febb5f5bfe0

ALLEGATO 1.a – DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI



Allegato A.1.a.1 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1

La/Il sottoscritta/o

nata/o a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di
soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... (*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo.....,
sull' avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1

CONSAPEVOLE

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del sottoscritto risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
del legale rappresentante

N.B. *La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (ai sensi dell’art. 10 dell’avviso).*



Allegato A.1.a.2 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di Consorzio/Fondazione/Rete soggetto¹)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

La/Il sottoscritta/o.....

nata/o a il..... CF

in qualità di legale rappresentante del/della (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio**
- Fondazione**
- Rete di imprese (Rete-soggetto**
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... (*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo.....
sull'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1

CONSAPEVOLE

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del sottoscritto risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

¹ Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica.

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
del legale rappresentante

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (ai sensi dell’art. 10 dell’avviso).



Allegato A.1.a.3 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento e dichiarazione di intenti per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda**

(barrare uno dei seguenti)

- ATI/ATS**
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
.....
- Altra forma di partenariato** (specificare)
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del
progetto dal
titolo.....

sull'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARANO

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

DICHIARANO INOLTRE

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato);

- che all'interno dell'..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO (spuntare solo se pertinente).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti del costituendo partenariato

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituendo partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso)



Allegato A.1.a.4 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

(ripetere per ogni soggetto partner)

componenti della **costituita**

(barrare uno dei seguenti)

- ATI/ATS**
.....
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
.....
- Altra forma di partenariato** (specificare)
.....

rappresentata da(*indicare la denominazione del componente mandatario*) in qualità di **soggetto capofila** dell'ATI/ATS o Rete-contratto o altra forma di partenariato **costituita**

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo.....

sull'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARANO

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come

descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti del costituito partenariato

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituito partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso)



Allegato A.1.a.5 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
(ripetere per ogni soggetto partner)

Aderenti alla **Rete-Contratto**(*inserire riferimenti*)

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del
progetto dal
titolo.....
sull'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di
sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di
lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE
Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARANO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti aderenti alla Rete-Contratto

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti aderenti alla Rete-Contratto con firma digitale (ai sensi dell’art. 10 dell’avviso)



Allegato A.1.a.6 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

(ripetere per ogni soggetto partner)

del **partenariato costituito** (*specificare forma e atto*)

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del
progetto dal
titolo.....
sull'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di
sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di
lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE
Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARANO

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

DICHIARANO INOLTRE

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell’avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all’interno della Rete contratto di imprese/Partenariato, costituita/o con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione, a

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti del costituito partenariato

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



Allegato 1.b

LETTERA DI ADESIONE DELL'IMPRESA AL PROGETTO e relativo STATUS
(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa in quanto destinataria dell'intervento)

Oggetto: Lettera di adesione dell'impresa all'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1

Il sottoscritto.....
nato a..... il
residente a
via/piazza CAP
C.F.:.....
legale rappresentante dell'impresa.....
con sede legale (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....
C.F.:

ADERISCE

in qualità di destinataria degli interventi al progetto denominato.....
.....attuato dacosì come descritto nel formulario di presentazione e nella scheda preventivo -PED (in cui è definito il costo totale del progetto in base ai costi standard per ora/allievo), del quale conosce i contenuti;

COMUNICA

che i lavoratori destinatari degli interventi sono:..... (*indicare il numero*) ed il monte ore di formazione previsto per i propri lavoratori è:

RICHIEDE

quale aiuto per la propria impresa un importo pari a definito in base al monte ore di formazione previste per i propri lavoratori, come riportato nella sezione F.3 del formulario descrittivo e come da foglio di riparto allegato 4.e.1 all'avviso

DICHIARA di essere consapevole che

- nel caso di una frequenza effettiva da parte dei propri lavoratori inferiore al monte ore previsto si procederà ad aggiornare (sul Registro Nazionale Aiuti) l'importo dell'aiuto assegnato in base al monte ore effettivamente frequentate, come da strumento di riparto in allegato all'avviso (allegato 4.e.2 riparto a rendiconto);



- a fronte della dimostrazione delle ore di formazione frequentate e quindi del costo totale maturato (in base alla/e UCS applicabile/i), sarà riconosciuto e pagato al soggetto attuatore (impresa singola, organismo formativo singolo, organismo formativo o impresa capofila proponente il progetto) il finanziamento pubblico spettante in base all'intensità di aiuto prevista dall'Avviso;
- che la Regione Toscana rimane estranea ai rapporti tra l'impresa rappresentata e il soggetto attuatore.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



Allegato 1.c

Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Dichiarazione di attività delegata per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 - PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1.

La/Il sottoscritta/o nato a

 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
*(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato “.....”*

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
 avente C.F. o P.IVA
 con sede a
 via CAP
 Tel. E-mail
 Eventuale codice di Accreditamento:

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
 Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO



- che la delega riguarda le attività di progettazione, docenza e orientamento
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a un terzo del costo totale previsto del progetto.
- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
 - metodologie didattiche:
 - materiale didattico:
 - n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma dei legali rappresentanti

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso)



ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), Carta di Identità Elettronica-CIE, oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o



presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.

Si segnala che per “area territoriale” in questa sezione si intende la sede principale dell’Impresa interessata dalla formazione.

2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.

3. Descrizione del progetto, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.

4. Attività, in questa sezione vengono richieste le informazioni relativa alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all’interno del Formulário descrittivo allegato.

5. Schede Preventivo



Nel campo “voce spesa” selezionare l’opzione formazione occupati e per “N. di ore di formazione erogata per partecipante (ORA/PARTECIPANTE)” va inteso come il numero totale del monte ore del progetto (cioè la somma del monte ore delle singole edizioni).

Se il progetto prevede anche l’applicazione dell’UCS retribuzione cliccare sull’icona “Aggiungi” nel campo “voce spesa” e selezionare l’opzione retribuzione formazione occupati e per “N. di ore di formazione erogata per partecipante (ORA/PARTECIPANTE)” va inteso come il numero totale del monte ore del progetto (cioè la somma del monte ore delle singole edizioni). Fare attenzione alla corrispondenza del N. di ore di formazione erogata per partecipante.

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l’ultima sezione l’applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



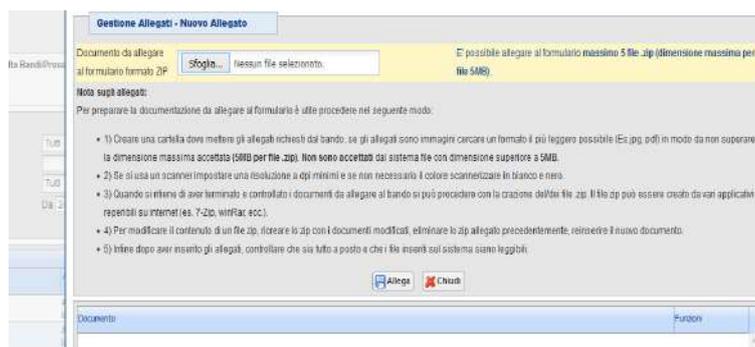
1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulário descrittivo secondo il format allegato all’avviso
 - Dichiarazioni richieste dall’avviso



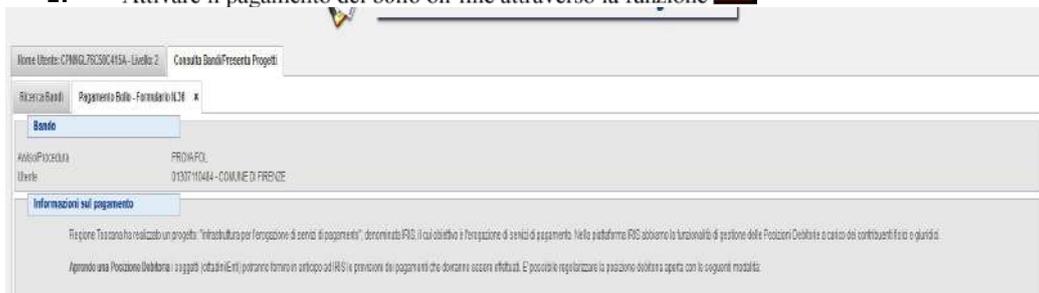
- Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma digitale, ad eccezione delle lettere di adesione delle imprese e delle dichiarazioni de minimis/aiuti alla formazione che possono essere sottoscritte anche con firma autografa con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



1. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



2. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Atto/P.136	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio P.M.B. Bando	Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamenti Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Percepiti e servizi integrati (incentivamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						H. 10017 Data 24/03/2017
A.1.1.2.A Percepiti e servizi integrati (incentivamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	28/02/2017	30/06/2017						

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sul PR FSE+ 2021-2027



Indice

ISTRUZIONI.....

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....

Sezione B Descrizione del progetto.....

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....

Sezione D Priorità.....

Sezione E Prodotti.....

Sezione F Imprese.....



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

Sezione 0 Dati identificativi del progetto

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

Sezione B Descrizione del progetto

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

Sezione D Priorità

Sezione E Prodotti

Sezione F Imprese

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fsc3/> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman dimensione 12.



Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)



Sezione B Descrizione del progetto

Barrare la/le tipologia di azione/i prescelte:

- formazione di tipo generale, sulla normativa vigente, su aspetti legati alla organizzazione della sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sui diritti e doveri dei lavoratori, ecc.;
- formazione sui rischi specifici legati al comparto cui appartiene l'impresa e il singolo lavoratore e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle procedure di sicurezza e di igiene di cui l'azienda si è dotata;
- formazione al ruolo, prevista per i datori di lavoro che assumono in proprio i compiti di responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, agli addetti e i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione.

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso (Max 30 righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso (Max 30 righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 30 righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 30 righe)

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)



B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.) e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività (Max 30 righe)

B.2.3.2 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max 30 righe)

B.2.3.3 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max 30 righe)

B.2.3.4 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 30 righe)

B.2.3.5 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.)(Max 30 righe)

B.2.3.6 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 30 righe)

B.2.4 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio in oggetto) (Max 30 righe)



(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito del principio in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 11.1 del presente avviso) (Max 30 righe)

B.2.4.1 Accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio in oggetto) (Max 30 righe)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito del principio in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 11.1 del presente avviso) (Max 30 righe)

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali e/o ad una specifica UF) (Max 30 righe)

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) *(Max 10 righe)*

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità



B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Indivi d./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 10 righe)

B.2.7 Prove di verifica finale

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste) (Max 30 righe)

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 30 righe)

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 20 righe)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

- **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.2*



- Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: (denominazione e codice identificativo)

Dovuto per legge”

NO

SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

Attestato di frequenza

Attestato ad esito positivo

B.3.2 Altro percorso

- finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.2.1 e B.3.2.2

B.3.2.1 Denominazione del percorso formativo

B.3.2.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:



Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- **Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- **Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.3 Stage o alternanza scuola-lavoro

(in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 30 righe)

B.3.3.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage

(Compilare solo se previsto dal progetto. Allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.



B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	UF interessata	Disciplina
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.

(1) Allegare CV se previsto dall'avviso

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro



TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Allegare CV se previsto dall'avviso

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e da eventuali disposizioni specifiche previste dall'Avviso

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)****B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 30 righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 30 righe)



B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO) (solo per attività formative)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max 10 righe)



B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati. Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 10 righe)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 20 righe)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe)

B.5.4 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Sofferarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe)

B.5.5 Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative delle metodologie formative utilizzate rispetto alle modalità consolidate tradizionali)(Max 30 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 20 righe)



Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2	Scheda di attività formativa	N°... DI...
------------	-------------------------------------	--------------------

	Titolo: Attività PAD
--	-----------------------------

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi) (Max 20 righe)

--

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

--

C.2.3.1 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ¹	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.2 Dovuti per legge

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

¹ V. nota precedente

--

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad sincrona	% Fad sincrona rispetto alla durata del percorso ²
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10	UF stage			
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ³			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

N.ro di ore di ore di FAD sincrona:

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max 20 righe)

<p><u>In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali</u> Conoscenze:</p> <p>Capacità:</p> <p><u>In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata</u></p>

² Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.1.4.1.

³ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e in uscita), ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.2.5 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe)

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 20 righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 10 righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3	Scheda di attività non formativa	N°... DI...
------------	---	--------------------

Titolo: Attività PAD :

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Max 20 righe)*

--

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Max 20 righe)*

--

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max 20 righe)



C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.
 Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											



Regione Toscana

Sezione D Priorità**D.1 Priorità**

D.1.1 Coinvolgimento in formazione di imprese con le seguenti classificazioni Ateco:

- Estrazione minerali da cave e miniere - codice Ateco B
- Attività manifatturiere - codice Ateco C (ad esclusione dei codici Ateco C23 e C33)
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata - codice Ateco D
- Sanità: assistenza sanitaria e servizi di assistenza sociale residenziale – codici Ateco Q 86 e Q 87
- Trasporto e magazzinaggio - codice Ateco H
- Agricoltura, Silvicoltura e Pesca - codice Ateco A

(indicare le imprese coinvolte nel progetto aventi i suddetti codici ateco)

--



Sezione E Prodotti

E.1 Prodotto a stampa o multimediale⁴ N°
00 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max 10 righe)

E.1.5 Tipologia e formato (Max 10 righe)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

⁴ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



E.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attributo la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: portrio@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max 20 righe)

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica) (Max 20 righe)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max 20 righe)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua



Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: portrio@progettotrio.it.



Sezione F Imprese

F.1 Dati del progetto

REGIME SCELTO (*barrare una delle due possibilità*):

- **De minimis (Intensità di aiuto%) – compilare sez. F.2 - F.3**
- **Aiuti alla formazione – compilare sez. F.2 - F.4**

F.2 Dati per singola impresa

Impresa 1

Denominazione impresa: _____

Settore produttivo (ATECO 2007): _____

Partita iva/Codice Fiscale: _____

Natura giuridica: Pubblico Privato

Tipo di impresa: Grande Media Piccola Microimpresa

Indirizzo sede legale: (*Via, Cap, Comune, Provincia*) _____

Indirizzo sede unità locale: (*Via, Cap, Comune, Provincia*) _____

Anno di costituzione: _____

Rappresentante legale: _____

Numero dipendenti complessivi: _____

Numero dei collaboratori fissi: _____

Posta elettronica certificata: _____

Dipendenti coinvolti per impresa:

Dipendente	N° ore di formazione
Dipendente 1	
Dipendente 2	
Dipendente 3	
Dipendente 4	
Dipendente 5	
Dipendente n	
Totale ore di formazione	

Ripetere la sez.F.2 per ciascuna impresa (Impresa 2, Impresa ..., Impresa n)



	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione totali
Impresa 1.....		
Impresa 2.....		
Impresa 3		
Impresa n.....		
TOTALI per progetto		

F.3 PROGETTO IN REGIME DE MINIMIS *(Per la compilazione v. esempio seguente. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato nell'allegato 4.e.1 riparto a preventivo all'avviso. Il costo totale, finanziamento pubblico, contributo privato devono corrispondere a quelli riportati nella scheda preventivo compilata)*

In caso di regime “de minimis”, il finanziamento pubblico è pari al% del costo totale; in caso di più imprese l'aiuto va ripartito tra le stesse in base al monte ore di formazione per i rispettivi lavoratori.



Costo totale e Finanziamento pubblico e privato

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base a quanto previsto dall'Avviso) Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>d=b</i>	<i>e= (100% d)</i>
Impresa 1.....				
Impresa 2.....				
Impresa n.....				
Totale				

Da compilare se il progetto prevede l'applicazione solo dell'UCS formazione

Indicare la motivazione della non applicazione dell'UCS retribuzione barrando una delle casistiche sotto elencate:

- formazione rivolta a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale;
- costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico;

Costo totale e Finanziamento pubblico e privato

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Quota retribuzione (monte ore *24,04)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base a quanto previsto dall'Avviso) Euro	Cofinanziamento privato Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>c = a*24,04</i>	<i>d=(b+c)</i>	<i>e= (52,44% d)</i>	<i>f=d-e</i>
Impresa 1.....						
...						
Impresa 2.....						
...						
Impresa n.....						
.....						
Totale						

Da compilare se il progetto prevede l'applicazione anche dell'UCS retribuzione

Esempio di calcolo del finanziamento pubblico in regime DE MINIMIS

1) Progetto in *de minimis* con 2 imprese e con 3 corsi.



Il progetto prevede: **applicazione delle due UCS**; finanziamento pubblico pari al **52,44%** del costo totale

Impresa 1 – 10 dipendenti coinvolti

- Monte ore corso A: 10 partecipanti X 100 ore corso A = 1.000
- Monte ore corso B: 8 partecipanti X 40 corso B = 320
- Monte ore corso C: 2 partecipanti X 20 ore corso C = 40

Monte ore impresa 1 = 1.000 + 320 + 40 = 1.360

Impresa 2 – 10 dipendenti coinvolti

- Monte ore corso A: 3 partecipanti X 100 ore corso A = 300
- Monte ore corso B: 5 partecipanti X 40 corso B = 200
- Monte ore corso C: 7 partecipanti X 20 ore corso C = 140

Monte ore impresa 2 = 300 + 200 + 140 = 640

Totale Monte ore = 1.360 + 640 = 2.000

A preventivo -Ripartizione Contributo per Imprese:

Impresa 1

Costo progetto Impresa 1: Quota formazione + Quota retribuzione =
(UCS ora/formazione) x 1.360 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 1.360 ore

Impresa 2:

Costo progetto Impresa 2: Quota formazione + Quota retribuzione = (UCS ora/formazione) x 640 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 640 ore



Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	10	100	1.000	26.510,00	24.040,00	
B	8	40	320	8.483,20	7.692,80		
C	2	20	40	1.060,40	961,60		
Totale Impresa 1				1.360	36.053,60	32.694,40	68.748,00

Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	3	100	300	7.953,00	7.212,00	
B	5	40	200	5.302,00	4.808,00		
C	7	20	140	3.711,40	3.365,60		
Totale Impresa 2				640	16.966,40	15.385,60	32.352,00

N° Imprese	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
2	A	13	100	1.300	34.463,00	31.252,00	
	B	13	40	520	13.785,20	12.500,80	
	C	9	20	180	4.771,80	4.327,20	
TOTALE DI PROGETTO				2.000	53.020,00	48.080,00	101.100,00

Al totale progetto si applicherà la percentuale del 52,44% per avere la quota di finanziamento pubblico:

€ 101.100,00 x 52,44% = € 53.016,84 quota di finanziamento pubblico

2) Il progetto prevede: **applicazione della sola UCS Formazione** pari ad € 26,51; finanziamento pubblico pari al **100%** del costo totale

Impresa 1 – 10 dipendenti coinvolti

- Monte ore corso A: 10 partecipanti X 100 ore corso A = 1.000
- Monte ore corso B: 8 partecipanti X 40 corso B = 320
- Monte ore corso C: 2 partecipanti X 20 ore corso C = 40

Monte ore impresa 1 = 1.000 + 320 + 40 = 1.360

Impresa 2 – 10 dipendenti coinvolti

- Monte ore corso A: 3 partecipanti X 100 ore corso A = 300
- Monte ore corso B: 5 partecipanti X 40 corso B = 200
- Monte ore corso C: 7 partecipanti X 20 ore corso C = 140

Monte ore impresa 2 = 300 + 200 + 140 = 640

Totale Monte ore = 1.360 + 640 = 2.000

A preventivo -Ripartizione Contributo per Imprese:



Impresa 1

Costo progetto Impresa 1: Quota formazione = (UCS ora/formazione 26,51€) x 1.360 ore = € 36.053,60

Impresa 2:

Costo progetto Impresa 2: Quota formazione = (UCS ora/formazione 26,51€) x 640 ore = €16.966,40

Totale progetto = € 36.053,60 + € 16.966,40 = € 53.020,00

In questo caso il finanziamento pubblico sarà pari al 100% del costo totale del progetto = € 53.020,00

Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)
	A	10	100	1.000	26.510,00
	B	8	40	320	8.483,20
	C	2	20	40	1.060,40
Totale Impresa 1				1.360	36.053,60

Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)
	A	3	100	300	7.953,00
	B	5	40	200	5.302,00
	C	7	20	140	3.711,40
Totale Impresa 2				640	16.966,40

N° Imprese	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)
2	A	13	100	1.300	34.463,00
	B	13	40	520	13.785,20
	C	9	20	180	4.771,80
TOTALE DI PROGETTO				2.000	53.020,00

A consuntivo, nel caso di applicazione delle due UCS, occorrerà ricalcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

- Monte ore effettivo corso A: 900
- Monte ore effettivo corso B: 300
- Monte ore effettivo corso C: 38

Monte ore impresa 1 = 900 + 300 + 38 = 1.238



Impresa 2 –

- Monte ore effettivo corso A: 300
- Monte ore effettivo corso B: 150
- Monte ore effettivo corso C: 0

Monte ore impresa 2 = 300 + 150 = 450

Totale Monte ore = 1.238 + 450 = 1.688

La ripartizione del Contributo effettivo per Imprese è così calcolata:

Impresa 1

Costo progetto Impresa 1: Quota formazione + Quota retribuzione =
(UCS ora/formazione) x 1.238 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 1.238 ore

Impresa 2:

Costo progetto Impresa 2: Quota formazione + Quota retribuzione =
(UCS ora/formazione) x 450 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 450 ore

Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	900	23.859,00	21.636,00	
	B	300	7.953,00	7.212,00	
	C	38	1.007,38	913,52	
Totale Impresa 1		1.238	32.819,38	29.761,52	62.580,90

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	300	7.953,00	7.212,00	
	B	150	3.976,50	3.606,00	
	C	0	-	-	
Totale Impresa 2		450	11.929,50	10.818,00	22.747,50

N° Imprese	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
2	A	1.200	31.812,00	28.848,00	
	B	450	11.929,50	10.818,00	
	C	38	1.007,38	913,52	
TOTALE DI PROGETTO		1.688	44.748,88	40.579,52	85.328,40



Al totale progetto si applicherà la percentuale del 52,44% per avere la quota di finanziamento pubblico:

€ 85.328,40 x 52,44% = € 44,746,21 quota di finanziamento pubblico

A consuntivo, nel caso di applicazione della sola UCS formazione, occorrerà ricalcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

- Monte ore effettivo corso A: 900
- Monte ore effettivo corso B: 300
- Monte ore effettivo corso C: 38

Monte ore impresa 1 = 900 + 300 + 38 = 1.238

Impresa 2 –

- Monte ore effettivo corso A: 300
- Monte ore effettivo corso B: 150
- Monte ore effettivo corso C: 0

Monte ore impresa 2 = 300 + 150 = 450

Totale Monte ore = 1.238 + 450 = 1.688

La ripartizione del Contributo effettivo per Imprese è così calcolata:

Impresa 1

Costo progetto Impresa 1: Quota formazione = (UCS ora/formazione) x 1.238 ore

Impresa 2:

Costo progetto Impresa 2: Quota formazione = (UCS ora/formazione) x 450 ore



Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)
	A	900	23.859,00
	B	300	7.953,00
	C	38	1.007,38
Totale Impresa 1		1.238	32.819,38

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)
	A	300	7.953,00
	B	150	3.976,50
	C	0	-
Totale Impresa 2		450	11.929,50

N° Imprese	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)
2	A	1.200	31.812,00
	B	450	11.929,50
	C	38	1.007,38
TOTALE DI PROGETTO		1.688	44.748,88

Al totale progetto si applicherà la percentuale del 100% per avere la quota di finanziamento pubblico per cui sarà pari ad € 44.748,88



F.4 PROGETTO IN REGIME DI AIUTI ALLA FORMAZIONE (Per la compilazione v. esempio seguente. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato nell'“allegato 4.e.1” all'avviso. I dati finanziari – costo totale, finanziamento pubblico, contributo privato - devono corrispondere a quelli riportati nella scheda preventivo compilata)

Intensità di aiuto ⁵

Imprese	Dimensione impresa (indicare grande, media, piccola, microimpresa)	Intensità di aiuto applicabili con due UCS (v. percentuali avviso: 52,44% se piccola/media impresa; 50% se grande impresa)	Intensità di aiuto applicabili con la sola UCS formazione (v. tabella di riferimento sottostante)	Intensità di aiuto applicata (minima tra le applicabili)
Impresa 1.....				
Impresa 2.....				
Impresa n.....				

Il finanziamento pubblico è pari ad una % del costo totale (in base all'intensità di aiuto applicata) e la parte restante è a carico dell'impresa/e (quale cofinanziamento privato); in caso di più imprese l'aiuto va ripartito tra le stesse in base al monte ore di formazione previsto per i rispettivi lavoratori.

Costo totale e Finanziamento pubblico e privato con applicazione della sola UCS formazione

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base ad intensità di aiuto applicata) Euro	Cofinanziamento privato Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>d=b</i>	<i>e= (% d=)</i>	<i>f=d-e</i>
Impresa 1.....					
...					
Impresa 2.....					
...					
Impresa n.....					
Totale					

Da compilare solo se il progetto prevede l'applicazione della sola UCS formazione

⁵In caso di intensità di aiuto diversa (piccole-medie-grandi imprese, secondo il Reg. 651/2014 e ss.mm.ii (v. tabella), viene applicata a tutte le imprese beneficiarie del progetto l'intensità più bassa.



Indicare la motivazione della non applicazione dell'UCS retribuzione barrando una delle casistiche sotto elencate:

- formazione rivolta a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale;
- costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico;

TABELLA DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELL'INTENSITA' DI AIUTO

Dimensione impresa	Intensità di aiuto
GRANDI IMPRESE	50
MEDIE IMPRESE	60
PICCOLE IMPRESE e MICROIMPRESE	70

Costo totale e Finanziamento pubblico e privato con applicazione della 2 UCS

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Quota retribuzione (monte ore *24,04)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base ad intensità di aiuto applicata) Euro	Cofinanziamento privato Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>c = a*24,04</i>	<i>d=(b+c)</i>	<i>e= (% d= 52,44% o 50% in caso di grande impresa)</i>	<i>f=d-e</i>
Impresa 1..... ...						
Impresa 2..... ...						
Impresa n.....						
Totale						

Da compilare solo se il progetto prevede l'applicazione anche dell'UCS retribuzione

Esempi di calcolo del finanziamento pubblico in regime DI AIUTI ALLA FORMAZIONE

Esempio 1:

Progetto in regime di aiuti alla formazione con 2 imprese e con 3 corsi.

Il progetto prevede l'applicazione delle 2 UCS.

IMPRESA 1 - MEDIA IMPRESA

10 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile= **52,44%**

- Monte ore corso A: 9 partecipanti X 20 ore corso A = 180



- Monte ore corso B: 6 partecipanti X 5 ore corso B = 30
 - Monte ore corso C: 7 partecipanti X 10 ore corso C = 70
- Monte ore impresa 1 = 180 + 30 + 70 = 280

IMPRESA 2 - MEDIA IMPRESA

4 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile = **52,44%**

- Monte ore corso A: 3 partecipanti X 20 ore corso A = 60
 - Monte ore corso B: 2 partecipanti X 5 corso B = 10
 - Monte ore corso C: 4 partecipanti X 10 ore corso C = 40
- Monte ore impresa 2 = 60 + 10 + 40 = 110

TOTALE MONTE ORE PROGETTO: 280+110= 390

Intensità di aiuto applicata al progetto 52,44%

A preventivo -Ripartizione Contributo per Imprese:

Impresa 1

- Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione =
(UCS ora/formazione) x 280 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 280 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
- Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 2:

- Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione =
(UCS ora/formazione) x 110 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 110 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
- Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	Ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d= (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	9	20	180	€ 4.771,80	€ 4327,20	
	B	6	5	30	€ 795,30	€ 721,20	
	C	7	10	70	€ 1.855,70	€ 1.682,80	
Totali Impresa 1				280	€ 7.422,80	€ 6.731,20	€ 14.154,00

Finanziamento pubblico = € 14.154,00 x 52,44% = € 7.422,36

Quota privata = € 14.154,00 – € 7.422,36 = € 6.731,64



Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	Ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d= (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	3	20	60	€ 1.590,60	€ 1.442,40	
	B	2	5	10	€ 265,10	€ 240,40	
	C	4	10	40	€ 1.060,40	€ 961,60	
Totali Impresa 2				110	€ 2.916,10	€ 2.644,40	€ 5.560,50

Finanziamento pubblico = € 5.560,50 x 52,44% = € 2.915,93

Quota privata = € 5.560,50 - € 2.915,93 = € 2.644,57

N° Imprese = 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	Ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d= (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	12	20	240	€ 6.362,40	€ 5.769,60	
	B	8	5	40	€ 1.060,40	€ 961,60	
	C	11	10	110	€ 2.916,10	€ 2.644,40	
Totale progetto				390	€ 10.338,90	€ 9.375,60	€ 19.714,50

Finanziamento pubblico = € 19.714,50 x 52,44% = € 10.338,28

Quota privata = € 19.714,50 - € 10.338,28 = € 9.376,22

A consuntivo, occorrerà ri-calcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

- Monte ore effettivo corso A: 140
- Monte ore effettivo corso B: 25
- Monte ore effettivo corso C: 50

Monte ore impresa 1 = 140 + 25 + 50 = 215

Impresa 2 –

- Monte ore effettivo corso A: 60
- Monte ore effettivo corso B: 0
- Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 2 = 60 + 40 = 100

Totale Monte ore effettivo = 215 + 100 = 315



LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO EFFETTIVO PER IMPRESE È COSÌ CALCOLATA:

Impresa 1

- Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=
(UCS ora/formazione) x 215 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 215 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
- Quota privata = Costo progetto- Finanziamento pubblico

Impresa 2:

- Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=
(UCS ora/formazione) x 100 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 100 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
- Quota privata = Costo progetto- Finanziamento pubblico

Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale (a)	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c= (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	140	€ 3.711,40	€ 3.365,60	€ 10.868,25
	B	25	€ 662,75	€ 601,00	
	C	50	€ 1.325,50	€ 1.202,00	
Totali Impresa 1		€ 5.699,65	€ 5.168,60		

Finanziamento pubblico = € 10.868,25 x 52,44% = € 5.699,31

Quota privata = € 10.868,25 - € 5.699,31 = € 5.168,94

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale (a)	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c= (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	60	€ 1.590,60	€ 1.442,40	€ 5.055,00
	B	0	€ 0,00	€ 0,00	
	C	40	€ 1.060,40	€ 961,60	
Totali Impresa 2			€ 2.651,00	€ 2.404,00	

Finanziamento pubblico = € 5.055,00 x 52,44% = € 2.650,84

Quota privata = € 5.055,00 - € 2.650,84 = € 2.404,16



N° Imprese = 2	Corsi formazione	AMonte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c= (a*24,04)	Costo totale d = (b+c)
	A	200	€ 5.302,00	€ 4.808,00	
	B	25	€ 662,75	€ 601,00	
	C	90	€ 2.385,90	€ 2.163,60	
Totale progetto		315	€ 8.350,65	€ 7.572,60	€ 15.923,25

Finanziamento pubblico = € 15.923,25 x 52,44% = € **8.350,15**

Quota privata = € 15.923,25 - € 8.350,15 = € **7.573,10**

Esempio 2:

Progetto in regime di aiuti alla formazione con 2 imprese e con 3 corsi.

Il progetto prevede l'applicazione delle 2 UCS.

IMPRESA 1 - GRANDE IMPRESA

5 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile = 50%

- Monte ore corso A: 3 partecipanti X 20 ore corso A = 60
- Monte ore corso B: 2 partecipanti X 5 corso B = 10
- Monte ore corso C: 4 partecipanti X 10 ore corso C = 40

Monte ore impresa 1 = 60 + 10+ 40= 110

IMPRESA 2 - MEDIA IMPRESA

Intensità di aiuto applicabile= 60%

- Monte ore corso A: 9 partecipanti X 20 ore corso A = 180
- Monte ore corso B: 6 partecipanti X 5 ore corso B = 30
- Monte ore corso C: 7 partecipanti X 10 ore corso C = 70

Monte ore impresa 2 = 180 + 30+ 70= 280

TOTALE MONTE ORE PROGETTO: 110+280= 390

Intensità di aiuto applicata al progetto 50% (minima tra quelle applicabili alle imprese partecipanti)

A preventivo -RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PER IMPRESE:

Impresa 1:

- Costo progetto: Quota formazione + Quota retribuzione=
UCS ora/formazione) x 110 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 110 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto
- Quota privata= Costo progetto - Finanziamento pubblico



Impresa 2:

- Costo progetto Quota formazione + Quota retribuzione=
UCS ora/formazione) x 280 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 280 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto
- Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	3	20	60	1.590,60	1.442,40	
	B	2	5	10	265,10	240,40	
	C	4	10	40	1.060,40	961,60	
Totale Impresa 1				110	2.916,10	2.644,40	5.560,50

Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	9	20	180	4.771,80	4.327,20	
	B	6	5	30	795,30	721,20	
	C	7	10	70	1.855,70	1.682,80	
Totale Impresa 2				280	7.422,80	6.731,20	14.154,00

N° Imprese	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
2	A	12	20	240	6.362,40	5.769,60	
	B	8	5	40	1.060,40	961,60	
	C	11	10	110	2.916,10	2.644,40	
TOTALE PROGETTO				390	10.338,90	9.375,60	19.714,50

Per l'impresa 1 il finanziamento pubblico sarà pari al 50% del costo totale del progetto pari a € 5.560,50 (c+d) = € 2.780,25

la quota privata sarà pari a € 5.560,50 (c+d) - € 2.780,25 = € 2.780,25

Per l'impresa 2 il finanziamento pubblico sarà pari al 50% del costo totale del progetto pari a € 14.154,00 (c+d) = € 7.077,00

la quota privata sarà pari a € 14.154,00 (c+d) - € 7.077,00 = € 7.077,00

A consuntivo, occorrerà ri-calcolare il contributo pubblico totale e quello spettante alle singole imprese, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 – Grande

- Monte ore effettivo corso A: 40



- Monte ore effettivo corso B: 5
- Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 1 = 40 + 5 + 40 = 85

Impresa 2 – Media

- Monte ore effettivo corso A: 120
- Monte ore effettivo corso B: 0
- Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 2 = 120 + 40 = 160

Totale Monte ore effettivo = 85 + 160 = 265

Intensità di aiuto applicata al progetto 50% (minima tra quelle applicabili alle imprese partecipanti)

LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO EFFETTIVO PER IMPRESE È COSÌ CALCOLATA:

Impresa 1:

- Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=
(UCS ora/formazione) x 85 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 85 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto
- Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 2:

- Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=
(UCS ora/formazione) x 160 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 160 ore
- Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto
- Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico



Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)	Finanziamento Pubblico Impresa 1 (50% * d)	Quota privata Impresa 1 (50% * d)
	A	40	1.060,40	961,60			
B	5	132,55	120,20				
C	40	1.060,40	961,60				
Totale Impresa 1		85	2.253,35	2.043,40	4.296,75	2.148,38	2.148,38

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)	Finanziamento Pubblico Impresa 2 (50% * d)	Quota privata Impresa 2 (50% * d)
	A	120	3.181,20	2.884,80			
B	0	-	-				
C	40	1.060,40	961,60				
Totale Impresa 2		160	4.241,60	3.846,40	8.088,00	4.044,00	4.044,00

N° Imprese	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)	Finanziamento Pubblico TOTALE (50% * d)	Quota privata TOTALE (50% * d)
2	A	160	4.241,60	3.846,40			
	B	5	132,55	120,20			
	C	80	2.120,80	1.923,20			
TOTALE DI PROGETTO		245	6.494,95	5.889,80	12.384,75	6.192,38	6.192,38

Esempio 3:

Progetto in regime di aiuti alla formazione con 2 imprese e con 3 corsi.

Applicazione della sola UCS formazione.

IMPRESA 1 - MEDIA IMPRESA

10 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile= **60%**

- Monte ore corso A: 9 partecipanti X 20 ore corso A = 180
- Monte ore corso B: 6 partecipanti X 5 ore corso B = 30
- Monte ore corso C: 7 partecipanti X 10 ore corso C = 70

Monte ore impresa 1 = 180 + 30+ 70= 280

IMPRESA 2 - MEDIA IMPRESA

4 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile = **60%**

- Monte ore corso A: 3 partecipanti X 20 ore corso A = 60
- Monte ore corso B: 2 partecipanti X 5 corso B = 10
- Monte ore corso C: 4 partecipanti X 10 ore corso C = 40

Monte ore impresa 2 = 60 + 10+ 40= 110

TOTALE MONTE ORE PROGETTO: 280+110= 390

Intensità di aiuto applicata al progetto 60%



Costo totale del progetto = $26,51€ \times 390 = € 10.338,90$

Finanziamento pubblico = $€ 10.338,90 \times 60\%$ intensità d'aiuto = **€ 6.203,34**

Quota privata = $€ 10.338,90 - € 6.203,34 = € 4.135,56$

Quota privata per impresa 1 = € 2.067,78

Quota privata per impresa 2 = € 2.067,78

A consuntivo, occorrerà ri-calcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'es. precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

- Monte ore effettivo corso A: 140
- Monte ore effettivo corso B: 25
- Monte ore effettivo corso C: 50

Monte ore impresa 1 = $140 + 25 + 50 = 215$

Impresa 2 –

- Monte ore effettivo corso A: 60
- Monte ore effettivo corso B: 0
- Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 2 = $60 + 40 = 100$

Totale Monte ore effettivo = $215 + 100 = 315$

Intensità di aiuto applicata al progetto 60%

Costo totale del progetto = $€ 26,51 \times 315 = € 8.237,25$

Finanziamento pubblico = $€ 8.237,25 \times 60\% = € 4.942,35$

Quota privata = $€ 8.237,25 - € 4.942,35 = € 3.294,90$

Quota privata per impresa 1 = € 1.647,45

Quota privata per impresa 2 = € 1.647,45

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i
del/i soggetto/i.....

in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

Data e luogo

FIRME



Regione Toscana

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto con firma digitale da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.



ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO

N.B. Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione delle “schede preventivo” presenti sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato all’art. 9 dell’avviso e nelle istruzioni di cui all’allegato 2 all’avviso.

Strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti pubblici (de minimis, aiuti alla formazione)

Utilizzare il file excel – Prospetto riparto aiuti_preventivo

Da utilizzare per il riparto del finanziamento tra le imprese partecipanti al progetto
Nel file sono presenti 4 diversi hp (fogli preventivo); allegare quello corrispondente a quanto previsto dall’Avviso

- Progetto in de minimis con applicazione di 1 UCS (UCS Formazione)
- Progetto in regime di aiuti di Stato con applicazione di 1 UCS (UCS Formazione)
- Progetto in de minimis con applicazione delle 2 UCS (UCS Formazione e UCS retribuzione)
- Progetto in regime di aiuti di Stato con applicazione delle 2 UCS (UCS Formazione e UCS retribuzione)

Strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti pubblici (de minimis, aiuti alla formazione) in base alle frequenze effettive – Prospetto da presentare a rendiconto

Utilizzare file excel – Prospetto riparto aiuti_rendiconto

Compilare e presentare a rendiconto il prospetto di riepilogo corrispondente al caso specifico, riepilogativo del monte ore svolte dagli allievi di ciascuna impresa e di ricalcolo finale del costo totale, finanziamento pubblico e degli aiuti per impresa.

In caso di modifiche nella partecipazione delle aziende le quote di aiuti vanno calcolate utilizzando il corrispondente “foglio rendiconto” da presentare con la documentazione a rendiconto del progetto.

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, della quota formazione e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
 PROGETTI IN REGIME DI AIUTO - REG 651/2014 e ss.mm.ii
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto						60%
Azienda	Dimensione		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Costo totale =Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
			a	b	c=a*b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)
Azienda 1	Media	corso 1	9	20	180			
		corso 2	6	5	30			
		corso 3	7	10	70			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA 1					280	7.422,80	4.453,68	2.969,12
Azienda 2	Media	corso 1	3	20	60			
		corso 2	2	5	10			
		corso 3	4	10	40			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso 8			0			
		corso 9			0			
		corso 10			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA 2					110	2.916,10	1.749,66	1.166,44
Azienda 3	Scegli...	corso 1			0			
		corso 2			0			
		corso 3			0			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA 3					0	0	-	-
Azienda n	Scegli...	corso 1			0			
		corso 2			0			
		corso 3			0			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA n					0	0	-	-
TOTALE PROGETTO					390,00	10.338,90	6.203,34	4.135,56

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, delle quote (formazione e retribuzione) e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
 PROGETTI IN REGIME DI AIUTO - REG 651/2014 e ss.mm.ii
 2 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione e Ora retribuzione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto								60%
Azienda	Dimensione		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Quota formazione (UCS 26,51€)	Quota retribuzione (UCS 24,04€)	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
			a	b	c=a*b	d=c*26,51	e=c*24,04	f=d+e	g= (% aiuto*f)	h=(f-g)
Azienda 1	Media	corso 1	9	20	180					
		corso 2	6	5	30					
		corso 3	7	10	70					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA 1					280	7.422,80	6.731,20	14.154,00	8.492,40	5.661,60
Azienda 2	Media	corso 1	3	20	60					
		corso 2	2	5	10					
		corso 3	4	10	40					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso 8			0					
		corso 9			0					
		corso 10			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA 2					110	2.916,10	2.644,40	5.560,50	3.336,30	2.224,20
Azienda 3	Scegli...	corso 1			0					
		corso 2			0					
		corso 3			0					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA 3					0	0	0	-	-	-
Azienda n	Scegli...	corso 1			0					
		corso 2			0					
		corso 3			0					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA n					0	0	0	-	-	-
TOTALE PROGETTO					390,00	10.338,90	9.375,60	19.714,50 €	11.828,70	7.885,80

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, della quota formazione e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
 PROGETTI IN REGIME DE MINIMIS
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto					100%
Azienda		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Costo totale =Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
		a	b	c=a*b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)
Azienda 1	corso 1	9	20	180			
	corso 2	6	5	30			
	corso 3	7	10	70			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA 1				280	7.422,80	7.422,80	-
Azienda 2	corso 1	3	20	60			
	corso 2	2	5	10			
	corso 3	4	10	40			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso 8			0			
	corso 9			0			
	corso 10			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA 2				110	2.916,10	2.916,10	-
Azienda 3	corso 1			0			
	corso 2			0			
	corso 3			0			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA 3				0	0	-	-
Azienda n	corso 1			0			
	corso 2			0			
	corso 3			0			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA n				0	0	-	-
TOTALE PROGETTO				390,00	10.338,90	10.338,90	-

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, delle quote (formazione e retribuzione) e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
PROGETTI IN REGIME DE MINIMIS
 2 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione e Ora retribuzione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto							52,44%
Azienda		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Quota formazione (UCS 26,51€)	Quota retribuzione (UCS 24,04€)	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
		a	b	c=a*b	d=c*26,51	e=c*24,04	f=d+e	g= (% aiuto*)	h=(f*g)
Azienda 1	corso 1	9	20	180					
	corso 2	6	5	30					
	corso 3	7	10	70					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA 1				280	7.422,80	6.731,20	14.154,00	7.422,36	6.731,64
Azienda 2	corso 1	3	20	60					
	corso 2	2	5	10					
	corso 3	4	10	40					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso 8			0					
	corso 9			0					
	corso 10			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA 2				110	2.916,10	2.644,40	5.560,50	2.915,93	2.644,57
Azienda 3	corso 1			0					
	corso 2			0					
	corso 3			0					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA 3				0	0	0	-	-	-
Azienda n	corso 1			0					
	corso 2			0					
	corso 3			0					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA n				0	0	0	-	-	-
TOTALE PROGETTO				390,00	10.338,90	9.375,60	19.714,50 €	10.338,28	9.376,22

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.2 - Prospetto di riepilogo per rendiconto finale
 PROGETTI IN REGIME DE MINIMIS
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto					100%
Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	a	b	c=somma b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)	
Azienda 1	corso 1		140	3.711,40			
	allievo 1	18					
	allievo 2	15					
	allievo 3	14					
	allievo 4	16					
	allievo 5	15					
	allievo 6	16					
	allievo 7	15					
	allievo 8	16					
	allievo 9	15					
	...						
	corso 2		25	662,75			
	allievo 1	4					
	allievo 2	5					
	allievo 3	4					
	allievo 4	4					
	allievo 5	4					
	allievo 6	4					
	allievo 7						
	allievo 8						
	...						
	corso 3		50	1.325,50			
	allievo 1	8					
	allievo 2	8					
	allievo 3	8					
	allievo 4	7					
	allievo 5	7					
	allievo 6	5					
	allievo 7	7					
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 4		0	0			
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							
...							
corso n		0	0				
allievo 1							

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda	
	allievo 2							
	allievo 3							
	...							
TOTALE AZIENDA 1			215	5.699,65	5.699,65	0,00	68%	
Azienda 2	corso 1		60	1.590,60				
	allievo 1	20						
	allievo 2	20						
	allievo 3	20						
	allievo 4							
	allievo 5							
	allievo 6							
	allievo 7							
	allievo 8							
	allievo 9							
	...							
	corso 2		0	0				
	allievo 1							
	allievo 2							
	allievo 3							
	allievo 4							
	allievo 5							
	allievo 6							
	allievo 7							
	allievo 8							
	allievo 9							
	...							
	corso 3		40	1.060,40				
	allievo 1	10						
	allievo 2	10						
	allievo 3	10						
	allievo 4	10						
	allievo 5							
	allievo 6							
	allievo 7							
	allievo 8							
	allievo 9							
	...							
corso 4		0	0					
allievo 1								
allievo 2								
allievo 3								
allievo 4								
allievo 5								
allievo 6								
allievo 7								
allievo 8								
allievo 9								
...								
corso 5		0	0					
allievo 1								
allievo 2								
allievo 3								
allievo 4								
allievo 5								
allievo 6								
allievo 7								
allievo 8								
allievo 9								
...								
corso n		0	0					

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	...						
TOTALE AZIENDA 2			100,00	2.651,00	2.651,00	0,00	32%
Azienda 3	corso 1		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 2		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 3		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 4		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 5		0	0			
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							
...							

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	corso n		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	...						
TOTALE AZIENDA 3			-	0	0,00	0,00	0%
Azienda n	corso 1		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	...						
	corso 2		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 3		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
corso n		0	0				
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
...							
TOTALE AZIENDA n			-	0	0,00	0,00	0%
TOTALE PROGETTO			315,00	8.350,65	8.350,65	-	100%

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(****) Inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Quota retribuzione (UCS 24,04€) ¹	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
Azienda 2	corso 2		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 3		40	1.060,40	961,60				
	allievo 1	10							
	allievo 2	10							
	allievo 3	10							
	allievo 4	10							
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 4		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso 5		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso n		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
...									
TOTALE AZIEND		100,00	2.651,00	2.404,00	5.055,00	2.650,84	2.404,16	32%	
	corso 1		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 2		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso 3		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Quota retribuzione (UCS 24,04€) ¹	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
Azienda 3	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 4		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 5		0	0	0				
	allievo 1								
allievo 2									
allievo 3									
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso n		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
...									
TOTALE AZIEND			-	0	0	-	0,00	0,00	0%
corso 1			0	0	0				
Azienda n	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	...								
	corso 2		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 3		0	0	0				
	allievo 1								
allievo 2									
allievo 3									
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso n		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
...									
TOTALE AZIEND			-	0	0	-	0,00	0,00	0%
TOTALE PROGE			315,00	8.350,65	7.572,60	15.923,25	8.350,15	7.573,10	100%

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(****) inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.2 - Prospetto di riepilogo per rendiconto finale
 PROGETTI IN REGIME DI AIUTO - REG 651/2014 e ss.mm.ii
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto					60%			
Azienda	Dimensione	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda		
		a	b	c=somma b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)			
Azienda 1	Media	corso 1		140	3.711,40					
		allievo 1	18							
		allievo 2	15							
		allievo 3	14							
		allievo 4	16							
		allievo 5	15							
		allievo 6	16							
		allievo 7	15							
		allievo 8	16							
		allievo 9	15							
		...								
		corso 2		25	662,75					
		allievo 1	4							
		allievo 2	5							
		allievo 3	4							
		allievo 4	4							
		allievo 5	4							
		allievo 6	4							
		allievo 7								
		allievo 8								
		...								
		corso 3		50	1.325,50					
		allievo 1	8							
		allievo 2	8							
		allievo 3	8							
		allievo 4	7							
		allievo 5	7							
		allievo 6	5							
		allievo 7	7							
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso 4		0	0					
		allievo 1								
		allievo 2								
		allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
allievo 8										
allievo 9										
...										
corso n		0	0							
allievo 1										
allievo 2										
allievo 3										
...										
TOTALE AZIENDA 1				215	5.699,65	3.419,79	2.279,86	68%		
		corso 1		60	1.590,60					
		allievo 1	20							

Azienda	Dimensione	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda		
Azienda n	Scegli...	allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso 3							0	0
		allievo 1								
		allievo 2								
		allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso n							0	0
allievo 1										
allievo 2										
allievo 3										
...										
TOTALE AZIENDA n				-	0	0,00	0,00	0%		
TOTALE PROGETTO				315,00	8.350,65	5.010,39	3.340,26	100%		

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(****) inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende

Azienda	Dimensione	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Quota formazione (UCS 26,51€)	Quota retribuzione (UCS 24,04€)	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso 5		0	0	0				
		allievo 1								
		allievo 2								
		allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso n		0	0	0				
		allievo 1								
		allievo 2								
allievo 3										
...										
TOTALE AZIENDA 3				-	0	0	-	0,00	0,00	0%
Azienda n	Scegli...	corso 1		0	0	0				
		allievo 1								
		allievo 2								
		allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		...								
		corso 2		0	0	0				
		allievo 1								
		allievo 2								
		allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso 3		0	0	0				
allievo 1										
allievo 2										
allievo 3										
allievo 4										
allievo 5										
allievo 6										
allievo 7										
allievo 8										
allievo 9										
...										
corso n		0	0	0						
allievo 1										
allievo 2										
allievo 3										
...										
TOTALE AZIENDA n				-	0	0	-	0,00	0,00	0%
TOTALE PROGETTO				315,00	8.350,65	7.572,60	15.923,25	8.350,15	7.573,10	100%

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)
 (***) inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende



ALLEGATO 5

A) REGOLE CHE DISCIPLINANO L'AMMISSIBILITÀ AGLI AIUTI PUBBLICI DA PARTE DELLE IMPRESE ED ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 7

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni delle regole dell'Unione europea, alle quali è in ogni caso fatto rinvio, che disciplinano specifiche modalità attuative per i progetti che configurano aiuti pubblici.

Regolamento generale di esenzione per gli aiuti alla formazione (Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

La disciplina prevista in tale Regolamento, in particolare l'articolo 31, si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

Nell'ambito della presente disciplina possono beneficiare degli aiuti alla formazione in esenzione le imprese grandi, medie e piccole che operano in tutti i settori, ad eccezione degli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, per quest'ultima per i casi previsti dall'art. 1 del suddetto Regolamento e ss.mm.ii.

Possono beneficiare del finanziamento le sole imprese che al momento della sua erogazione dispongano di una sede legale o unità operativa nel territorio regionale, pena la revoca del beneficio.

Al fine di garantire la qualità della formazione, questa potrà essere impartita dai soli organismi che, al momento dell'erogazione del contributo, risultino in regola con le norme regionali sull'accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. L'erogazione dei contributi è subordinata alla dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

Sono escluse dal beneficio le imprese in difficoltà¹ ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii.

¹ Per impresa in difficoltà si intende, ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento generale di esenzione, un'impresa che soddisfa almeno una delle circostanze elencate:

- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;



Rimangono esclusi dal campo di applicazione del presente regime, i singoli aiuti che superano la soglia di 3 milioni di euro per progetto di formazione. Non possono essere finanziati aiuti in esenzione per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla Decisione 2010/787/UE del Consiglio.

Sono esclusi altresì gli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

I costi ammissibili sono rappresentati dai seguenti:

- le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione²;
- i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Le intensità di aiuto sono definite dall'Avviso

Definizione di diritto dell'Unione europea di PMI (allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii.

In sintesi:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

Il Regolamento di esenzione non si applica agli aiuti in favore di quelle attività che il beneficiario avvierebbe in ogni caso, anche in mancanza di aiuti.

Pertanto, per poter beneficiare di un aiuto alla formazione, l'impresa dovrà presentare la domanda

-
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 - nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 2. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

² Così come modificato dal Reg. UE 1084/2017.



di aiuto prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto di formazione per il quale chiede l'aiuto³. Nella domanda di finanziamento l'impresa dovrà indicare necessariamente, pena la non ammissione al beneficio:

- denominazione e dimensioni dell'impresa⁴;
- descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
- ubicazione del progetto;
- tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa, la ripartizione dell'aiuto sarà fatta in funzione del monte ore di ciascuna azienda rispetto al monte ore complessivo. Il monte ore delle singole aziende è il prodotto fra gli allievi e le ore di formazione di questi. In caso siano previste quali destinatarie imprese aventi caratteristiche diverse (micro-piccole-medie-grandi imprese) viene applicata a tutte l'intensità di aiuto più bassa. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico e del contributo privato fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato di cui all'allegato 4.e.1 – file excel Prospetti riparto aiuti Preventivo all'avviso, permette di realizzare tale calcolo mediante l'inserimento di alcuni parametri (dimensione impresa, partecipanti, ore, ecc).

In caso di modifiche nella partecipazione delle aziende si dovrà procedere al ricalcolo della quota di ciascun impresa sulla base della partecipazione effettiva dei lavoratori di ciascuna impresa.

In particolare, il ritiro di un'impresa dalla partecipazione a un intervento formativo, qualora non sostituita da una nuova impresa (o da altre imprese già presenti nel progetto, quindi redistribuendo l'aiuto fra le imprese restanti), comporta il riconoscimento della sola quota di finanziamento relativa all'attività realizzata.

Il contributo pubblico per l'impresa che si ritira o riduce la sua partecipazione sarà ridotto in misura pari alle ore non fruite per il costo standard ora/allievo (ora/formazione e se prevista ora/retribuzione) del progetto.

Nel caso di sostituzione da parte di altra impresa (nuova o già partecipante al progetto), il contributo pubblico di quest'ultima sarà aumentato in misura pari alle ore aggiuntive per il costo standard ora/allievo del progetto, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato applicabile.

In assenza di sostituzioni o in caso di sostituzioni parziali, il finanziamento pubblico del progetto (e il relativo costo totale) saranno conseguentemente ridotti.

Lo strumento a supporto del ri-calcolo a rendiconto della distribuzione del finanziamento pubblico e

³ Per avvio dei lavori si intende, ai sensi dell'art. 2 punto 23) del Regolamento generale di esenzione, la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

Per studio di fattibilità si intende, ai sensi dell'art.2 punto 87) del Regolamento generale di esenzione, la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

⁴ Per la definizione e le modalità di calcolo della dimensione si rimanda alla guida UE "Guida dell'utente alla definizione di PMI" scaricabile al seguente indirizzo <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921>



del contributo privato fra le imprese in caso di modifiche della partecipazione è riportato all'allegato 4.e.2 – file excel Prospetti riparto aiuti _ Rendiconto.

Regime «de minimis»

Regolamento UE n. 2831/2023

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 imprese grandi, medie e piccole.

La disciplina prevista in tale Regolamento si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli⁵:

A Agricoltura, silvicoltura e pesca

A. 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

- 01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
- 01.2 Coltivazione di colture permanenti
- 01.3 Riproduzione delle piante
- 01.4 Allevamento di animali
- 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca⁶:

A. 03 - Pesca e acquacoltura

- 03.1 Pesca
- 03.2 Acquacoltura

C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

- 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

- 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
- 46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
- 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

⁵ La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

⁶ Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).



Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

La percentuale di finanziamento pubblico a titolo di «de minimis» è fissata nell'Avviso.

Regolamento UE n. 1408/2013 e s.m.i.

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Regolamento UE n. 717/2014 e s.m.i.

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati o commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- aiuti per l'acquisto di pescherecci;
- aiuti per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci;
- aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce;
- aiuti per la costruzione di nuovi pescherecci o per l'importazione di pescherecci;
- aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, tranne quando siano espressamente previsti dal regolamento (UE) n. 508/2014;
- aiuti alle attività di pesca sperimentale;
- aiuti al trasferimento di proprietà di un'impresa;
- aiuti al ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Regolamento UE n. 2832/2023

La disciplina si applica agli aiuti concessi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale per finanziare un SIEG e non altre tipologie di attività ad eccezione:

- aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel



campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

- aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - aiuti concessi a imprese operanti nel settore carbonifero ai sensi della Decisione 2010/787/UE del Consiglio;
 - aiuti concessi a imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - aiuti concessi a imprese in difficoltà.

Disposizioni comuni

L'ammontare di aiuto concedibile è limitato dall'esistenza delle soglie indicate:

- nel Regolamento n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- nel Regolamento n. 1408/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nel settore agricolo;
- nel Regolamento n. 717/2014 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- nel Regolamento n. 2832/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

I Regolamenti e le soglie ivi indicate devono essere rispettati.

Le soglie di cui al Regolamento n. 2831/2023 sono due, alternative tra di loro:

- La prima soglia è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 300.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre anni, quello in corso e i due precedenti.
- La seconda soglia è quella valida solo per l'attività del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada), pari a 100.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre anni, quello in corso e i due precedenti.⁷

La soglia di cui al Regolamento n. 1408/2013 è la soglia in base alla quale un beneficiario non può

⁷ Nel caso in cui un'impresa registrata come attiva nel settore del trasporto su strada, sia attiva anche in altri settori, ammessi al beneficio del «de minimis» per la soglia di 200.000 Euro, detta impresa potrà, per queste ultime attività, ricevere aiuti «de minimis» a concorrenza della soglia dei 200.000 Euro, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.



ricevere più di 25.000 euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La soglia di cui al Regolamento n. 717/2014 e s.m.i. in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 30.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La soglia di cui al Regolamento n. 2832/2023 è quella in base alla quale il **beneficiario** di aiuti «de minimis», che sia anche fornitore di servizi d'interesse economico generale, non può ricevere, incluso l'aiuto in oggetto, più di 750.000 Euro di aiuti «de minimis» concessi nell'arco di tre anni, quello in corso e i due precedenti.

Il periodo dei tre anni è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti «de minimis» all'impresa in questione.

L'Amministrazione verifica il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti.

L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti.

Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2 par 2 del Reg UE 2831/2023⁸, tali imprese devono essere considerate come "**impresa unica**". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto «de minimis» è "l'impresa unica" e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell' "impresa unica" e non della sola impresa richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis» e la sua creazione derivi da un'**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti «de minimis» - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (300.000 Euro, o 100.000, 25.000, 30.000 e 750.000 Euro).

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis», e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti «de minimis» che, durante il triennio in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti «de minimis» nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte

⁸ "[...] s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."



proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (300.000 Euro, o 100.000, 25.000, 30.000 e 750.000 Euro).

I contributi «de minimis» ricevuti nell'anno in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei tre anni quali sopra individuati – arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi «de minimis» ricevuti – l'impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola «de minimis» – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi «de minimis» ricevuti nei tre anni di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Al momento della richiesta di contributo, l'impresa deve presentare un'autocertificazione di richiesta di aiuti de minimis (cfr. Allegato 7).

Nel momento in cui comunica il diritto all'aiuto «de minimis», l'amministrazione concedente informa per iscritto il beneficiario circa l'importo dell'aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, e circa il suo carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al presente regolamento e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa il contributo pubblico in «de minimis» deve essere ripartito, all'atto della presentazione del progetto, tra le diverse imprese beneficiarie in ragione del numero di dipendenti che si prevede di formare e della durata dell'attività formativa a cui gli stessi partecipano.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

In caso di modifiche nel coinvolgimento delle imprese nelle attività formative, verrà ricalcolato l'aiuto in «de minimis» sulla base dell'effettiva partecipazione delle destinatarie.

Lo strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato all'allegato 4.e.2 – *file excel Prospetti riparto aiuti_Rendiconto* .

B) ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 7:

Il legale rappresentante di ogni operatore economico candidato a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 7).

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione).



Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- a) le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- b) le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, e non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà essere indicata nell'Allegato 7.

Sezione B: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento 2831/2023/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari



- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che, ai sensi dei regolamenti «de minimis», godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 300.000 Euro, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 Euro.



ALLEGATO 6 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AIUTI A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) 651/2014 e ss.mm.ii

(Da compilare in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione che opti per il regime di aiuti ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	Sede legale				
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	Dati impresa				
Codice fiscale		Partita IVA			

Per la concessione di aiuti alla formazione di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss.mm.ii.

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURT
	Es: D.D. n. ... del	n. del

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla



base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

che la dimensione della propria azienda è (ai sensi dell'art. 2¹, Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii) (*Barrare una delle caselle*):

micro

piccola

media

grande

che la propria impresa è (ai sensi dell'articolo 3, Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii)² (*Barrare una delle caselle*)

¹ Articolo 2 – Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

² L'articolo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii prevede quanto segue: "Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi i 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; ante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.



- un'impresa autonoma
 un'impresa associata
 un'impresa collegata

In caso di impresa associata o collegata indicare le imprese associate o collegate:

1.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

2.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

3.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

4.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 paragrafo 18 del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii, **l'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

a ripresentare al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola “Deggendorf”

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero

- ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo³

Che in riferimento agli stessi costi ammissibili di cui si richiede il finanziamento l'impresa **NON**

³ In caso di cumulo è necessario il rispetto dei criteri e delle limitazioni fissate all'articolo 8 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.



HA BENEFICIATO di altri aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di “de minimis” o Fondi UE a gestione diretta.

E SI IMPEGNA

Ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui alla presente richiesta

ALLEGA

- 1) fotocopia del documento d'identità (tipo) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;
- 2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se pertinente*).

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e data

Firma
(Firma del/la legale rappresentante)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotografica del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



ALLEGATO 7 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AIUTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI DE MINIMIS

(Da compilare in caso di scelta del regime di aiuti de minimis)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000
(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione che opti per il regime ai sensi dei Regolamenti «de minimis» tra Regolamento 2831/2023, 1408/2013 e s.m.i., 717/2014 e s.m.i., 2832/2023)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURT
	Es: D.D. n. ... del	n. del



Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al:

- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato nella GUUE L del 15 dicembre 2023 aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i. del 18 dicembre 2013 aiuti «de minimis» per il settore agricolo, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i. aiuti «de minimis» per il settore della pesca e dell'acquacoltura pubblicato nella GUUE L 190/45 del 27 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG) pubblicato nella GUUE L del 15 dicembre 2023.

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 5),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- che la suddetta impresa è iscritta nel Registro delle Imprese;
- che l'impresa richiedente, ai fini della individuazione dell'”impresa unica” ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2831/2023, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una “impresa unica”¹;

oppure

- che l'impresa richiedente la concessione di aiuti «de minimis» ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2831/2023 con le seguenti imprese (controllate o controllanti), per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione *de minimis*:

1. (Ragione sociale e codice fiscale) _____
2. (Ragione sociale e codice fiscale) _____
3. (Ragione sociale e codice fiscale) _____
4. (Ragione sociale e codice fiscale) _____

Sezione B – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento²;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

¹ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 5)

² Tale dichiarazione deve essere resa anche dalle imprese che operano soltanto nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi».



Sezione C- Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi **costi ammissibili** l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di aiuti pubblici.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma
(Firma del/la legale rappresentante)

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



ALLEGATO 8 - SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E DI VALUTAZIONE SPECIFICA

1. Scheda di ammissibilità, allegato 8.1
2. Scheda di valutazione, allegato 8.2

In coerenza con quanto disposto dall'Avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità ed a successiva valutazione tecnica:

1) AMMISSIBILITÀ

Attiene alla presenza dei requisiti elencati all'art. 12 dell'Avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

2) VALUTAZIONE

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato all'art. 13 dell'Avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 65/100.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 3) "Innovazione".

In caso di parità di punteggio sul criterio "Innovazione" si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 1) "Qualità e coerenza progettuale". In caso di ulteriore parità, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel sottocriterio 1.b).



Allegato 8.1

SCHEMA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto n. _____

Titolo del progetto:

Acronimo:

Soggetto proponente:

Partner:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 12 dell'avviso

Requisiti	Esito		Note
	SI	NO	
Pervenuto entro la data di scadenza indicata all'articolo 8 dell'avviso, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
Pervenuto nel rispetto delle modalità di trasmissione indicate nell'articolo 9 dell'avviso, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
Presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 dell'avviso, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
Contenenti il formulario descrittivo di cui all'art.10, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
Coerenti, <u>a pena di esclusione</u> , con quanto disposto agli articoli 3 e 5 relativamente alla tipologia e all'individuazione preventiva delle imprese destinatarie degli interventi	SI	NO	
Contenenti la domanda di finanziamento debitamente sottoscritta, <u>a pena di esclusione</u> , con marca da bollo digitale ottenuta utilizzando la funzionalità di pagamento bollo presente nella procedura del formulario on line, esclusi i soggetti esentati per legge.	SI	NO	
Rispettano, <u>a pena di esclusione</u> , quanto disposto dall'avviso all'art. 6 relativamente all'importo minimo dei progetti	SI	NO	
Corredati degli allegati debitamente sottoscritti di cui all'art. 10 dell'avviso	SI	NO	
Documenti da presentare, oltre alla domanda e al formulario descrittivo	Esito		Note
Atto costitutivo del partenariato se è già costituito	SI	NO	
Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47	SI	NO	



del DPR 445/2000, se prevista nel progetto.			
Lettere di adesione dell'impresa destinataria di interventi di formazione e relativo status	SI	NO	
Copia dell'accordo sindacale avente le caratteristiche indicate all'art.5	SI	NO	
Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione	SI	NO	
Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 in caso di scelta del regime di aiuti de minimis.	SI	NO	
Esito finale			
Il progetto è ammissibile	SI	NO	
Firenze, _____ Istruttori: _____ _____ _____			


Allegato 8.2
SCHEDA DI VALUTAZIONE

Macro criterio 1: Qualità e coerenza progettuale	Max 40 punti	
a) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni	Buona = da 11 a 15 punti Sufficiente = da 6 a 10 punti Scarsa = da 1 a 5 punti Insufficiente = 0 punti	Max 15 punti
b) Chiarezza e coerenza interna del progetto (dell'articolazione del progetto in attività specifiche, della sua durata, dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e metodologie di attuazione, con le caratteristiche dei destinatari, con gli obiettivi progettuali, etc.)	Buona = da 14 a 25 punti Sufficiente = da 7 a 13 punti Scarsa = da 1 a 6 punti Insufficiente = 0 punti	Max 25 punti
Macro criterio 2: Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 30 punti	
Carattere innovativo delle metodologie formative utilizzate rispetto alle modalità consolidate tradizionali	Buono = da 24 a 30 punti Sufficiente = da 15 a 23 punti Scarso = da 1 a 14 punti Insufficiente = 0 punti	Max 30 punti
Macro criterio 3: Soggetti coinvolti	Max 15 punti	
Quadro organizzativo del soggetto proponente e di eventuale partenariato in termini di ruoli e compiti, risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto, rete di relazioni.	Buon quadro organizzativo, in termini di ruoli, compiti, risorse umane, strumentali e rete di relazioni = da 10 a 15 punti Sufficiente qualità del quadro organizzativo, in termini di ruoli, compiti, risorse umane, strumentali e rete di relazioni = da 3 a 9 punti Scarsa qualità del quadro organizzativo, in termini di ruoli, compiti, risorse umane, strumentali e rete di relazioni = da 1 a 2 punti Totalmente assente il quadro organizzativo in termini di	Max 15 punti



	ruoli, compiti, risorse umane, strumentali e rete di relazioni = 0 punti	
Macro criterio 4: Priorità	Max 15 punti	
<p>Coinvolgimento in formazione di imprese con codice Ateco avente una delle seguenti classificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estrazione minerali da cave e miniere - codice Ateco B • Attività manifatturiere - codice Ateco C (ad esclusione dei codici Ateco C23 e C33) • Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata - codice Ateco D • Sanità: assistenza sanitaria e servizi di assistenza sociale residenziale – codici Ateco Q 86 e Q 87 • Trasporto e magazzinaggio - codice Ateco H • Agricoltura, Silvicoltura e Pesca - codice Ateco A 	<p>Tutte le imprese coinvolte: 15 punti</p> <p>Solo parzialmente coinvolte (almeno 1 impresa): 8 punti</p> <p>Nessuna impresa ha un codice ateco tra quelli indicati: 0 punti</p>	Max 15 punti



ALLEGATO 9 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento “Settore Formazione continua e professioni” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).



ALLEGATO 10 - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

**PR FSE+ 2021-2027
Priorità 1 "Occupazione" - Ob. specifico 1.d.1**

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) della L.R. 32/2002 per interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro in attuazione del D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

CUP.....



Premessa

La presente Convenzione è adottata in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.31 e ss.mm.ii. prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021;
- del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;



- del Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n.1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato aggiornato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- del Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l’UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti nel caso risultino procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o provvedimenti di condanna ancora non definitivi;
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n.239 del 27 luglio 2023;
- dell’articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;



- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e .m.i. "Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.7;
- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023 "Approvazione - Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1357 del 20/11/2023, ed in particolare l'allegato A, che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ai sensi della decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;
- della "Nota di aggiornamento al DEFR 2023" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28/06/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) ed in particolare il Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro".

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in Convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) della L.R. 32/2002 per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro" in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato



- (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
 - che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del* è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore);

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus ed il "Manuale per i Beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", approvato dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Roberto Pagni, dirigente del Settore Formazione continua e professioni, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il Soggetto attuatore(C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA
- Codice di accreditamento n.

(ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Formazione continua e professioni (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni del Manuale per i Beneficiari Sezioni A e C.7 di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.



Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i Beneficiari del PR FSE+ 2021-2027, Sezioni A e C.7, di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente Convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni ed a terminarle entro 12 mesi, dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del Soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso In particolare, il Soggetto attuatore è tenuto a:
- utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana;
- assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - a. fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, e evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c. esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.



Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- d. realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- e. comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno **10 giorni lavorativi di anticipo** ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti/le attività previste;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
- f. comunicare, almeno **5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività**, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato ai par. A.5 ed A.6 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- g. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- h. mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- i. gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto a della D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii);
- j. fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- k. utilizzare la modulistica attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Formazione continua e professioni, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto attuatore si impegna alla corretta registrazione delle ore e delle presenze sul registro elettronico (REC), presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e dei relativi costi standard, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. par A.7;
- l. fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- m. garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Formazione continua e professioni. Ogni eventuale successiva



- variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Formazione continua e professioni, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore Formazione continua e professioni o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- n. rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii al punto A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- o. in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Formazione continua e professioni in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- p. articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Soggetto attuatore stesso;
- q. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa comprovante lo svolgimento delle attività inerenti il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore Formazione continua e professioni. e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- r. consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;



- s. comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- t. comunicare al Settore Formazione continua e professioni le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- u. comunicare al Settore Formazione continua e professioni tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative attività/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- v. comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Formazione continua e professioni;
- w. presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nel par. A.16 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii e nell'Avviso; il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- x. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- y. presentare in concomitanza con ogni domanda di pagamento (anticipo, rimborsi intermedi, saldo), l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 del soggetto attuatore, unico o capofila di raggruppamento, secondo il modello di cui all'allegato 12 all'Avviso (Dichiarazione carichi pendenti) ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro e il non aver riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi, pena la sospensione dei pagamenti;
- z. richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 9 all'Avviso;
- aa. rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le



informazioni relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Tale obbligo non si impone se il soggetto attuatore è l'impresa beneficiaria della formazione prevista nel progetto, in quanto a partire dal primo dicembre 2023 il registro nazionale degli aiuti di stato assolve anche alla funzione di pubblicità.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i Beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa Convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sulla priorità 1 “Occupazione”, obiettivo specifico D, attività 1.d.1. del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della Convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati di avanzamento delle attività (ore frequentate dai partecipanti valorizzate in base alle Unità di costo standard previste dall'avviso) inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La validazione di una domanda di rimborso prima della presentazione della domanda di anticipo e della relativa garanzia fideiussoria sarà considerata rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il Soggetto attuatore prima della stipula della Convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità:

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati di avanzamento delle attività (ore frequentate dai partecipanti valorizzate in base all'Unità di costo standard previste dall'avviso) inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)



Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione, essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990, hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario, anche non esclusivo, utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii ed in particolare al par. A.2. della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente Convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente Convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione, ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii, diffiderà il Soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.



Art. 14 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati: (titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente imprese interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 16 (Esenzione di imposta)

La presente Convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Formazione continua e professioni, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per la Regione Toscana
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

N.B.

La presente Convenzione dovrà essere sottoscritta con firma digitale.



ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata¹)

Il sottoscritto....., nato il a non in proprio ma quale legale rappresentante di con sede in in relazione al progetto denominato finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

1) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale

¹Nel caso in cui i locali siano in proprietà/possesso/detenzione (disponibilità) dell'impresa destinataria della formazione, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa stessa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

N.B.

La presente dichiarazione deve essere presentata in caso di finanziamento del progetto prima della stipula della convenzione



ALLEGATO 12 DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI

(da presentare a cura del soggetto attuatore all'atto della domanda di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ART. 46
(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente a _____
via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto
attuatore _____
con sede in _____ P.I. _____
attuatore di interventi formativi finanziati sull'avviso pubblico _____
per il progetto ID FSE _____ denominato _____
in riferimento alla domanda di pagamento a titolo di _____ di €. _____
presentata da _____ in data _____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla **Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016 (Carichi pendenti)**

Che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di pagamento relativa al progetto sopra identificato, per le seguenti fattispecie:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii)
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.)
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii)
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999 e ss.mm.ii)
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983 ss.mm.ii); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981 ss.mm.ii)

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

non vi sono **procedimenti penali in corso di definizione**;

non è stata pronunciata **sentenza non ancora definitiva**.

(barrare la casella o le caselle pertinenti)

ALLEGA

fotocopia del documento d'identità (tipo) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;

Luogo e data

Firma
(Firma del/la legale rappresentante)

ALLEGATO 1.a – DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Allegato 1.a.1 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

La/Il sottoscritta/o

nata/o a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di
soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... (*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo....., sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

CONSAPEVOLE

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del sottoscritto risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
del legale rappresentante

N.B. *La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (ai sensi dell’art. 10 dell’avviso).*



Allegato 1.a.2 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di Consorzio/Fondazione/Rete soggetto¹)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

La/Il sottoscritto/a.....

nata/o a il..... CF

in qualità di legale rappresentante del/della (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio**
- Fondazione**
- Rete di imprese (Rete-soggetto)**
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... (*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo.....
sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

CONSAPEVOLE

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del sottoscritto risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

¹ Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica.

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
del legale rappresentante

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (ai sensi dell’art. 10 dell’avviso).



Allegato 1.a.3 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda**

(barrare uno dei seguenti)

- ATI/ATS**
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
.....
- Altra forma di partenariato** (specificare)
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale) del
progetto dal
titolo.....
sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di
formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione
dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province
autonome

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARANO

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

DICHIARANO INOLTRE

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato);

- che all'interno dell'..... (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti del costituendo partenariato

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituendo partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso)



Allegato 1.a.4 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

(ripetere per ogni soggetto partner)

componenti della **costituita**

(barrare uno dei seguenti)

- ATI/ATS**
.....
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
.....
- Altra forma di partenariato** (specificare)
.....

rappresentata da(*indicare la denominazione del componente mandatario*) in qualità di **soggetto capofila** dell'ATI/ATS o Rete-contratto o altra forma di partenariato **costituita**

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo.....

sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARANO

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come

descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti del costituito partenariato

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituito partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso)



Allegato 1.a.5 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
(ripetere per ogni soggetto partner)

Aderenti alla **Rete-Contratto**(*inserire riferimenti*)

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del
dal
titolo.....
sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di
formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione
dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province
autonome

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIANANO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti aderenti alla Rete-Contratto

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti aderenti alla Rete-Contratto con firma digitale (ai sensi dell’art. 10 dell’avviso)



Allegato 1.a.6 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione continua e professioni"

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

I sottoscritti:

- 1)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 2)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
- 3)nato ail..... CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

(ripetere per ogni soggetto partner)

del **partenariato costituito** (*specificare forma e atto*)

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del
progetto dal
titolo.....
sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di
formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione
dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province
autonome

CONSAPEVOLI

- che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del rappresentante legale del soggetto attuatore capofila del raggruppamento risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

DICHIARANO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- che la formazione proposta nel progetto è aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti dei sottoscritti, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A;

DICHIARANO INOLTRE

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell’avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all’interno della Rete contratto di imprese/Partenariato, costituita/o con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione, a

in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come

descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;

- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
dei legali rappresentanti
di tutti i componenti del costituito partenariato

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



Allegato 1.b

LETTERA DI ADESIONE DELL'IMPRESA AL PROGETTO e relativo STATUS
(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa in quanto destinataria dell'intervento)

Oggetto: Lettera di adesione dell'impresa all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Il sottoscritto.....
 nato a..... il
 residente a
 via/piazza CAP
 C.F.:.....
 legale rappresentante dell'impresa.....
 con sede legale (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....
 C.F.:

ADERISCE

in qualità di destinataria degli interventi al progetto denominato.....
attuato dacosì come descritto nel formulario di presentazione e nella scheda preventivo -PED (in cui è definito il costo totale del progetto in base ai costi standard per ora/allievo), del quale conosce i contenuti;

COMUNICA

che i lavoratori destinatari degli interventi sono:..... (indicare il numero) ed il monte ore di formazione previsto per i propri lavoratori è:

RICHIEDE

quale aiuto per la propria impresa un importo pari a definito in base al monte ore di formazione previste per i propri lavoratori, come riportato nella sezione F.3 del formulario descrittivo e come da foglio di riparto allegato 4.e.1 all'avviso

DICHIARA di essere consapevole che

- nel caso di una frequenza effettiva da parte dei propri lavoratori inferiore al monte ore previsto si procederà ad aggiornare (sul Registro Nazionale Aiuti) l'importo dell'aiuto assegnato in base al monte ore effettivamente frequentate, come da strumento di riparto in allegato all'avviso (allegato 4.e.2 riparto a rendiconto);



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- a fronte della dimostrazione delle ore di formazione frequentate e quindi del costo totale maturato (in base alla/e UCS applicabile/i), sarà riconosciuto e pagato al soggetto attuatore (impresa singola, organismo formativo singolo, organismo formativo o impresa capofila proponente il progetto) il finanziamento pubblico spettante in base all'intensità di aiuto prevista dall'Avviso;
- che la Regione Toscana rimane estranea ai rapporti tra l'impresa rappresentata e il soggetto attuatore.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



Allegato 1.c

Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Dichiarazione di attività delegata per l'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

La/Il sottoscritto/a nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
*(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato “.....”*

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
 avente C.F. o P.IVA,
 con sede a
 via CAP
 Tel. E-mail
 Eventuale codice di Accreditamento:

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda le attività di



- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a un terzo del costo totale previsto del progetto.

- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma dei legali rappresentanti

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso)



ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), Carta di Identità Elettronica-CIE, oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

The screenshot shows the homepage of the FSE system. At the top, there are navigation tabs: "Progetti", "Interenti individuali", "Attività", "Rilevazione spese", "Allievi/Destinatari", "Docenti", "Enti", "Profili", "Tabelle", "Help", and "Logout". Below the tabs, there is a section titled "Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo" with a red arrow pointing to the text "La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione finanziaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di interventi presenti in Regione Toscana e dai progetti ad attività finanziata con risorse dirette del FSE ed interventi comunitari." To the right, there is a table titled "Altre Funzionalità" with the following content:

Dato	Descrizione	Note
Divisi	Pubblicazione informazioni	La pubblicazione dei bandi/avvisi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formulario (di così)
Collegamenti	Collegamenti FSE	Link per il Registro Elettronico dei conti
	Candidature su un bando FSE Progetti	Formulario di presentazione progetti FSE
	Candidature su un bando incentivi alle imprese e sostegno all'occupazione	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
	Candidature Tirocinii Curricolari	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alla Impresa da parte di Enti
	Formulario tirocinii curriculari	Il Formulario Tirocinii Curriculari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un tirocinante per un'operazione che lavorativa/attività nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinante.

The screenshot shows the "Formulario Presentazione Progetti FSE" section. It includes a header with "Home Utente: CPIN6L76C38C415A - Livello: 2" and a button "Consulta Bandi/Presenta Progetti". Below this, there is a section titled "ALTRA FUNZIONALITA'" with a link to "Sistema Informativo FSE + Sistema Informativo FSE". The main section is titled "FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE" and contains the following text:

La compilazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto. Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Informazioni sul progetto.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

The screenshot shows the "Parametri Ricerca" section. It includes a header with "Home Utente: CPIN6L76C38C415A - Livello: 2" and a button "Consulta Bandi/Presenta Progetti". Below this, there is a section titled "Ricerca Bandi" with a sub-section "Parametri Ricerca". The "Parametri Ricerca" section contains the following fields:

- Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti
- Oggetto: [Empty text box]
- Attività FPO: Tutti

A red arrow points to a link "Ricerca parole all'interno del oggetto bando" located to the right of the "Oggetto" field.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o



presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.

Si segnala che per “area territoriale” in questa sezione si intende la sede principale dell’Impresa interessata dalla formazione.

2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.

3. Descrizione del progetto, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.

4. Attività, in questa sezione vengono richieste le informazioni relativa alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all’interno del Formulario descrittivo allegato.

5. Schede Preventivo



Nel campo “voce spesa” selezionare l’opzione formazione occupati e per “N. di ore di formazione erogata per partecipante (ORA/PARTECIPANTE)” va inteso come il numero totale del monte ore del progetto (cioè la somma del monte ore delle singole edizioni).

Se il progetto prevede anche l’applicazione dell’UCS retribuzione cliccare sull’icona “Aggiungi” nel campo “voce spesa” e selezionare l’opzione retribuzione formazione occupati e per “N. di ore di formazione erogata per partecipante (ORA/PARTECIPANTE)” va inteso come il numero totale del monte ore del progetto (cioè la somma del monte ore delle singole edizioni). Fare attenzione alla corrispondenza del N. di ore di formazione erogata per partecipante.

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l’ultima sezione l’applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



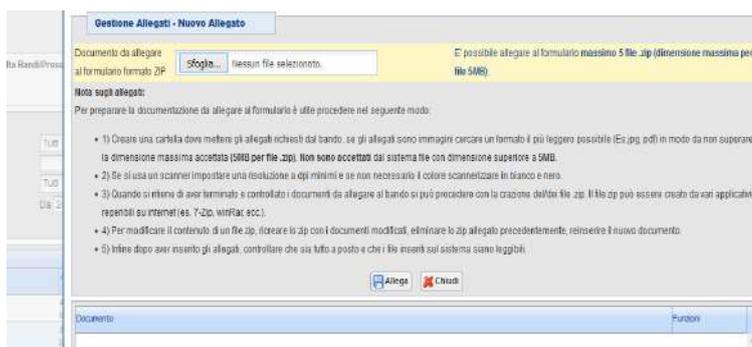
1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all’avviso
 - Dichiarazioni richieste dall’avviso



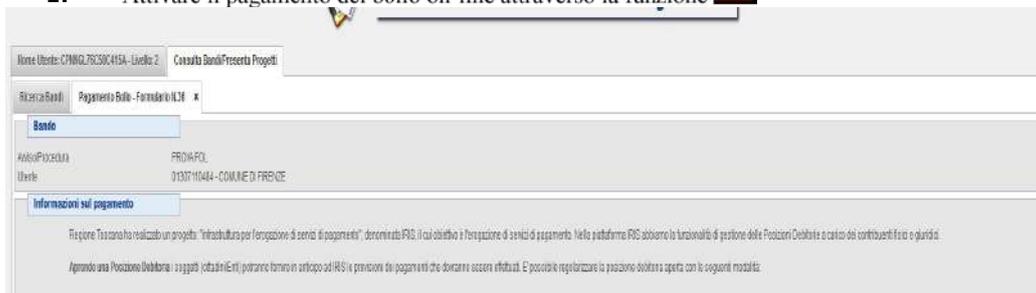
- Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma digitale, ad eccezione delle lettere di adesione delle imprese e delle dichiarazioni de minimis/aiuti alla formazione che possono essere sottoscritte anche con firma autografa con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



1. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



2. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività FPO	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio (PUB. BANDI)	Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamenti Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						H. 10017 Data 24/03/2017
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	28/02/2017	30/06/2017						

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: **800688306**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.



Indice

ISTRUZIONI.....

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....

Sezione B Descrizione del progetto.....

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....

Sezione D Prodotti.....

Sezione E Imprese.....



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Prodotti
- Sezione E Imprese

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman dimensione 12.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

Sezione B Descrizione del progetto**B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali****B.2.1 Obiettivi generali del progetto***(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso (Max 20 righe))***B.2.2 Struttura e logica progettuale***(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso (Max 20 righe))***B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali***(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe)***B.2.2.2 Congruenza generale del progetto***(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe)***B.2.2.3 Durata complessiva del progetto***(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)***B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza****B.2.3.1 Modalità di selezione e requisiti dei partecipanti***(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti; indicare i requisiti minimi di ingresso al percorso formativo e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività) (Max 20 righe)***B.2.4 Parità e accessibilità****B.2.4.1 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere**



(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio in oggetto) (Max 10 righe)

B.2.4.2 Accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio in oggetto) (Max 10 righe)

B.2. 5 Dotazioni ai partecipanti

B.2.5.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.5.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative)(Max 10 righe)

B.2.5.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.5.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Indivi d./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa



B.2.5.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 10 righe)

B.2.6 Prove di verifica finale

B.2.6.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste) (Max 20 righe)

B.2.7 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 30 righe)

B.2.8 Disseminazione

(se prevista, esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 20 righe)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

Per attività formativa si intende il singolo corso di formazione come da Catalogo di cui all'Allegato A della DGR 936/2023

B.3.1.1 Denominazione del corso come da Catalogo

B.3.1.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Indicare conoscenze	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		



Durata complessiva	N.ore:
--------------------	--------

Capacità

N.	Indicare capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva	N.ore:	

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)


B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	UF interessata	Disciplina
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.

(1) Allegare CV se previsto dall'avviso

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro



TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Allegare CV se previsto dall'avviso

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e da eventuali disposizioni specifiche previste dall'Avviso

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)**B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 30 righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 30 righe)



B.4.4 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.4.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO) (solo per attività formative)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)*

B.4.4.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max 10 righe)



Regione Toscana

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità**B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento**

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati. Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 10 righe)

B.5.2 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 20 righe)



Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

Corso N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	Indicare la categoria di lavoratori coinvolti in formazione nel corso	N. ore	N. edizioni
1			Preposti <input type="checkbox"/>		
2			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
3			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
4			Lavoratori <input type="checkbox"/>		
5			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
6			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
7			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
8			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
9			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
10			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
11			Preposti <input type="checkbox"/>		
12			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
13			Lavoratori <input type="checkbox"/> Preposti <input type="checkbox"/>		
14			Lavoratori <input type="checkbox"/>		
	Totale				



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line. Per attività si intende il singolo corso di formazione come da Catalogo.*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2



C.2 Scheda di attività formativa N°... DI...

Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

*(declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)
(Max 20 righe)*

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 Unità formative previste dall'attività formativa

	U.F.	Durata	Di cui Fad sincrona	% Fad sincrona rispetto alla durata del percorso ¹
1				
2				
3				
4				
5				
	Totale UF			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.4

N.ro di ore di ore di FAD sincrona:

Compilate ed allegate n° schede C.2.4

¹ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.1.4.1.



C.2.4 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.4.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

<p>Conoscenze:</p> <p>Capacità:</p>
--

C.2.4.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe)

--

C.2.4.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, FAD, casi di studio, break formativi in cantiere, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe)

--

C.2.4.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 20 righe)

--

C.2.4.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 10 righe)

<p>Tipologie di prove previste</p>
--



Modalità di valutazione degli esiti delle prove:



C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											



Sezione D Prodotti

D.1 Prodotto a stampa o multimediale² N°
00 di 0

D.1.1 Titolo

D.1.2 Argomento

D.1.3 Autori (Enti o singoli)

D.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max 10 righe)

D.1.5 Tipologia e formato (Max 10 righe)

D.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione D.1.per ciascun prodotto

² I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



D.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attributo la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: portrio@progettotrio.it.

D.2.1 Titolo del prodotto

D.2.2 Argomento (Max 20 righe)

D.2.3 Autori (Enti o singoli)

D.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica) (Max 20 righe)

D.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max 20 righe)

D.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua



Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: portrio@progettotrio.it.



Regione Toscana

Sezione E Imprese

Indicare le classificazioni ATECO (codice primario o secondario) delle imprese in formazione nel progetto:

C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Elencare le imprese che hanno tale codice Ateco

C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
Elencare le imprese che hanno tale codice Ateco

E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Elencare le imprese che hanno tale codice Ateco

F41 Costruzione di edifici
Elencare le imprese che hanno tale codice Ateco

F42 Ingegneria civile
Elencare le imprese che hanno tale codice Ateco

F43 Lavori di costruzione specializzati
Elencare le imprese che hanno tale codice Ateco



E.1 Dati del progetto

REGIME SCELTO (barrare una delle due possibilità):

- De minimis (Intensità di aiuto%) – compilare sez. E.2 - E.3
- Aiuti alla formazione – compilare sez. E.2 - E.4

E.2 Dati per singola impresa

Impresa 1

Denominazione impresa: _____

Settore produttivo (ATECO 2007): _____

Partita iva/Codice Fiscale: _____

Natura giuridica: Pubblico Privato

Tipo di impresa: Grande Media Piccola Microimpresa

Indirizzo sede legale: (Via, Cap, Comune, Provincia) _____

Indirizzo sede unità locale: (Via, Cap, Comune, Provincia) _____

Anno di costituzione: _____

Rappresentante legale: _____

Numero dipendenti complessivi: _____

Numero dei collaboratori fissi: _____

Posta elettronica certificata: _____

Dipendenti coinvolti per impresa:

Dipendente	N° ore di formazione	Corso (indicare il corso formativo come da Catalogo)	Categoria (indicare se lavoratore o preposto)
Dipendente 1			
Dipendente 2			
Dipendente 3			
Dipendente 4			
Dipendente 5			
Dipendente n			
Totale ore di formazione			

Ripetere la sez. E.2 per ciascuna impresa (Impresa 2, Impresa ..., Impresa n)



Denominazione Impresa	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione totali
Impresa 1.....		
Impresa 2.....		
Impresa 3		
Impresa n.....		
TOTALI per progetto		

E.3 PROGETTO IN REGIME DE MINIMIS (Per la compilazione v. esempio seguente. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato nell'allegato 4.e.1 riparto a preventivo all'avviso. Il costo totale, finanziamento pubblico, contributo privato devono corrispondere a quelli riportati nella scheda preventivo compilata)

In caso di regime “de minimis”, il finanziamento pubblico è pari al% del costo totale; in caso di più imprese l'aiuto va ripartito tra le stesse in base al monte ore di formazione per i rispettivi lavoratori.

Costo totale e Finanziamento pubblico

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base a quanto previsto dall'Avviso) Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>d=b</i>	<i>e= (100% d)</i>
Impresa 1.....				
Impresa 2.....				
Impresa n.....				
Totale				

Da compilare se il progetto prevede l'applicazione solo dell'UCS formazione



Indicare la motivazione della non applicazione dell'UCS retribuzione barrando una delle casistiche sotto elencate:

- formazione rivolta a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale;
- costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico;

Costo totale e Finanziamento pubblico e privato

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Quota retribuzione (monte ore *24,04)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base a quanto previsto dall' Avviso) Euro	Cofinanziamento privato Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>c = a*24,04</i>	<i>d=(b+c)</i>	<i>e= (52,44% d)</i>	<i>f=d-e</i>
Impresa 1						
Impresa 2						
Impresa n						
Totale						

Da compilare se il progetto prevede l'applicazione anche dell'UCS retribuzione

Esempio di calcolo del finanziamento pubblico in regime DE MINIMIS

1) Progetto in *de minimis* con 2 imprese e con 3 corsi.

Il progetto prevede: **applicazione delle due UCS**; finanziamento pubblico pari al **52,44%** del costo totale

Impresa 1 – 10 dipendenti coinvolti

Monte ore corso A: 10 partecipanti X 100 ore corso A =1.000

Monte ore corso B: 8 partecipanti X 40 corso B= 320

Monte ore corso C: 2 partecipanti X 20 ore corso C= 40

Monte ore impresa 1 = 1.000 + 320+ 40= 1.360

Impresa 2 – 10 dipendenti coinvolti

Monte ore corso A: 3 partecipanti X 100 ore corso A =300

Monte ore corso B: 5 partecipanti X 40 corso B= 200

Monte ore corso C: 7 partecipanti X 20 ore corso C= 140

Monte ore impresa 2 = 300 + 200+ 140= 640



Totale Monte ore = 1.360 + 640 = 2.000

A preventivo -Ripartizione Contributo per Imprese:

Impresa 1

Costo progetto Impresa 1: Quota formazione + Quota retribuzione=
(UCS ora/formazione) x 1.360 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 1.360 ore

Impresa 2:

Costo progetto Impresa 2: Quota formazione + Quota retribuzione= (UCS ora/formazione) x 640 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 640 ore

Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	10	100	1.000	26.510,00	24.040,00	
	B	8	40	320	8.483,20	7.692,80	
	C	2	20	40	1.060,40	961,60	
Totale Impresa 1				1.360	36.053,60	32.694,40	68.748,00

Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	3	100	300	7.953,00	7.212,00	
	B	5	40	200	5.302,00	4.808,00	
	C	7	20	140	3.711,40	3.365,60	
Totale Impresa 2				640	16.966,40	15.385,60	32.352,00

N° Imprese	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
2	A	13	100	1.300	34.463,00	31.252,00	
	B	13	40	520	13.785,20	12.500,80	
	C	9	20	180	4.771,80	4.327,20	
TOTALE DI PROGETTO				2.000	53.020,00	48.080,00	101.100,00

Al totale progetto si applicherà la percentuale del 52,44% per avere la quota di finanziamento pubblico:

€ 101.100,00 x 52,44%= € 53.016,84 quota di finanziamento pubblico

2) Il progetto prevede: **applicazione della sola UCS Formazione** pari ad € 26,51; finanziamento pubblico pari al **100%** del costo totale

Impresa 1 – 10 dipendenti coinvolti

Monte ore corso A: 10 partecipanti X 100 ore corso A =1.000

Monte ore corso B: 8 partecipanti X 40 corso B= 320



Monte ore corso C: 2 partecipanti X 20 ore corso C= 40
 Monte ore impresa 1 = 1.000 + 320+ 40= 1.360

Impresa 2 – 10 dipendenti coinvolti
 Monte ore corso A: 3 partecipanti X 100 ore corso A =300
 Monte ore corso B: 5 partecipanti X 40 corso B= 200
 Monte ore corso C: 7 partecipanti X 20 ore corso C= 140
 Monte ore impresa 2 = 300 + 200+ 140= 640

Totale Monte ore = 1.360 + 640 = 2.000
A preventivo -Ripartizione Contributo per Imprese:

Impresa 1
 Costo progetto Impresa 1: Quota formazione = (UCS ora/formazione 26,51€) x 1.360 ore = € 36.053,60

Impresa 2:
 Costo progetto Impresa 2: Quota formazione = (UCS ora/formazione 26,51€) x 640 ore = €16.966,40
 Totale progetto = € 36.053,60 + € 16.966,40 = € 53.020,00
 In questo caso il finanziamento pubblico sarà pari al 100% del costo totale del progetto = € 53.020,00

Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)
	A	10	100	1.000	26.510,00
	B	8	40	320	8.483,20
	C	2	20	40	1.060,40
Totale Impresa 1				1.360	36.053,60

Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)
	A	3	100	300	7.953,00
	B	5	40	200	5.302,00
	C	7	20	140	3.711,40
Totale Impresa 2				640	16.966,40

N° Imprese	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)
2	A	13	100	1.300	34.463,00
	B	13	40	520	13.785,20
	C	9	20	180	4.771,80
TOTALE DI PROGETTO				2.000	53.020,00



A consuntivo, nel caso di applicazione delle due UCS, occorrerà ricalcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

Monte ore effettivo corso A: 900

Monte ore effettivo corso B: 300

Monte ore effettivo corso C: 38

Monte ore impresa 1 = $900 + 300 + 38 = 1.238$

Impresa 2 –

Monte ore effettivo corso A: 300

Monte ore effettivo corso B: 150

Monte ore effettivo corso C: 0

Monte ore impresa 2 = $300 + 150 = 450$

Totale Monte ore = $1.238 + 450 = 1.688$

La ripartizione del Contributo effettivo per Imprese è così calcolata:

Impresa 1

Costo progetto Impresa 1: Quota formazione + Quota retribuzione =
(UCS ora/formazione) x 1.238 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 1.238 ore

Impresa 2:

Costo progetto Impresa 2: Quota formazione + Quota retribuzione =
(UCS ora/formazione) x 450 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 450 ore



Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	900	23.859,00	21.636,00	
	B	300	7.953,00	7.212,00	
	C	38	1.007,38	913,52	
Totale Impresa 1		1.238	32.819,38	29.761,52	62.580,90

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	300	7.953,00	7.212,00	
	B	150	3.976,50	3.606,00	
	C	0	-	-	
Totale Impresa 2		450	11.929,50	10.818,00	22.747,50

N° Imprese	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
2	A	1.200	31.812,00	28.848,00	
	B	450	11.929,50	10.818,00	
	C	38	1.007,38	913,52	
TOTALE DI PROGETTO		1.688	44.748,88	40.579,52	85.328,40

Al totale progetto si applicherà la percentuale del 52,44% per avere la quota di finanziamento pubblico:

€ 85.328,40 x 52,44% = € 44.746,21 quota di finanziamento pubblico

A consuntivo, nel caso di applicazione della sola UCS formazione, occorrerà ricalcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

Monte ore effettivo corso A: 900

Monte ore effettivo corso B: 300

Monte ore effettivo corso C: 38

Monte ore impresa 1 = 900 + 300 + 38 = 1.238

Impresa 2 –

Monte ore effettivo corso A: 300

Monte ore effettivo corso B: 150

Monte ore effettivo corso C: 0

Monte ore impresa 2 = 300 + 150 = 450



Totale Monte ore = 1.238 + 450 = 1.688

La ripartizione del Contributo effettivo per Imprese è così calcolata:

Impresa 1

Costo progetto Impresa 1: Quota formazione = (UCS ora/formazione) x 1.238 ore

Impresa 2:

Costo progetto Impresa 2: Quota formazione = (UCS ora/formazione) x 450 ore

Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)
	A	900	23.859,00
	B	300	7.953,00
	C	38	1.007,38
Totale Impresa 1		1.238	32.819,38

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)
	A	300	7.953,00
	B	150	3.976,50
	C	0	-
Totale Impresa 2		450	11.929,50

N° Imprese	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)
2	A	1.200	31.812,00
	B	450	11.929,50
	C	38	1.007,38
TOTALE DI PROGETTO		1.688	44.748,88

Al totale progetto si applicherà la percentuale del 100% per avere la quota di finanziamento pubblico per cui sarà pari ad € 44.748,88



E.4 PROGETTO IN REGIME DI AIUTI ALLA FORMAZIONE *(Per la compilazione v. esempio seguente. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato nell'“allegato 4.e.1” all'avviso. I dati finanziari – costo totale, finanziamento pubblico, contributo privato - devono corrispondere a quelli riportati nella scheda preventivo compilata)*

Intensità di aiuto ³

Imprese	Dimensione impresa (indicare grande, media, piccola, microimpresa)	Intensità di aiuto applicabili con due UCS (v. percentuali avviso: 52,44% se piccola/media impresa; 50% se grande impresa)	Intensità di aiuto applicabili con la sola UCS formazione (v. tabella di riferimento sottostante)	Intensità di aiuto applicata (minima tra le applicabili)
Impresa 1.....				
Impresa 2.....				
Impresa n.....				

Il finanziamento pubblico è pari ad una % del costo totale (in base all'intensità di aiuto applicata) e la parte restante è a carico dell'impresa/e (quale cofinanziamento privato); in caso di più imprese l'aiuto va ripartito tra le stesse in base al monte ore di formazione previsto per i rispettivi lavoratori.

Costo totale e Finanziamento pubblico e privato con applicazione della sola UCS formazione

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base ad intensità di aiuto applicata) Euro	Cofinanziamento privato Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>d=b</i>	<i>e= (% d=)</i>	<i>f=d-e</i>
Impresa 1.....					
...					
Impresa 2.....					
...					
Impresa n.....					
Totale					

Da compilare solo se il progetto prevede l'applicazione della sola UCS formazione

³In caso di intensità di aiuto diversa (piccole-medie-grandi imprese, secondo il Reg. 651/2014 e ss.mm.ii (v. tabella), viene applicata a tutte le imprese beneficiarie del progetto l'intensità più bassa.



Indicare la motivazione della non applicazione dell'UCS retribuzione barrando una delle casistiche sotto elencate:

- formazione rivolta a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale;
- costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico;

TABELLA DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELL'INTENSITA' DI AIUTO

Dimensione impresa	Intensità di aiuto
GRANDI IMPRESE	50
MEDIE IMPRESE	60
PICCOLE IMPRESE e MICROIMPRESE	70

Costo totale e Finanziamento pubblico e privato con applicazione della 2 UCS

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51)	Quota retribuzione (monte ore *24,04)	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base ad intensità di aiuto applicata) Euro	Cofinanzia mento privato Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>c = a*24,04</i>	<i>d=(b+c)</i>	<i>e= (% d= 52,44% o 50% in caso di grande impresa)</i>	<i>f=d-e</i>
Impresa 1..... ...						
Impresa 2..... ...						
Impresa n.....						
Totale						

Da compilare solo se il progetto prevede l'applicazione anche dell'UCS retribuzione

Esempi di calcolo del finanziamento pubblico in regime DI AIUTI ALLA FORMAZIONE

Esempio 1:

Progetto in regime di aiuti alla formazione con 2 imprese e con 3 corsi.

Il progetto prevede l'applicazione delle 2 UCS.

IMPRESA 1 - MEDIA IMPRESA

10 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile= **52,44%**

Monte ore corso A: 9 partecipanti X 20 ore corso A = 180



Monte ore corso B: 6 partecipanti X 5 ore corso B = 30
 Monte ore corso C: 7 partecipanti X 10 ore corso C = 70
 Monte ore impresa 1 = 180 + 30+ 70= 280

IMPRESA 2 - MEDIA IMPRESA
 4 dipendenti coinvolti
 Intensità di aiuto applicabile = **52,44%**

Monte ore corso A: 3 partecipanti X 20 ore corso A = 60
 Monte ore corso B: 2 partecipanti X 5 corso B = 10
 Monte ore corso C: 4 partecipanti X 10 ore corso C = 40
 Monte ore impresa 2 = 60 + 10+ 40= 110

TOTALE MONTE ORE PROGETTO: 280+110= 390
Intensità di aiuto applicata al progetto 52,44%

A preventivo -Ripartizione Contributo per Imprese:

Impresa 1

Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione =
 (UCS ora/formazione) x 280 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 280 ore
 Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
 Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 2:

Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione =
 (UCS ora/formazione) x 110 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 110 ore
 Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
 Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	Ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d= (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	9	20	180	€ 4.771,80	€ 4327,20	
	B	6	5	30	€ 795,30	€ 721,20	
	C	7	10	70	€ 1.855,70	€ 1.682,80	
Totali Impresa 1				280	€ 7.422,80	€ 6.731,20	€ 14.154,00

Finanziamento pubblico = € 14.154,00 x 52,44% = € 7.422,36
Quota privata = € 14.154,00 – € 7.422,36 = € 6.731,64



Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	Ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d= (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	3	20	60	€ 1.590,60	€ 1.442,40	
	B	2	5	10	€ 265,10	€ 240,40	
	C	4	10	40	€ 1.060,40	€ 961,60	
Totale Impresa 2				110	€ 2.916,10	€ 2.644,40	€ 5.560,50

Finanziamento pubblico = € 5.560,50 x 52,44% = € **2.915,93**

Quota privata = € 5.560,50 - € 2.915,93 = € **2.644,57**

N° Imprese = 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	Ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d= (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	12	20	240	€ 6.362,40	€ 5.769,60	
	B	8	5	40	€ 1.060,40	€ 961,60	
	C	11	10	110	€ 2.916,10	€ 2.644,40	
Totale progetto				390	€ 10.338,90	€ 9.375,60	€ 19.714,50

Finanziamento pubblico = € 19.714,50 x 52,44% = € **10.338,28**

Quota privata = € 19.714,50 - € 10.338,28 = € **9.376,22**

A consuntivo, occorrerà ri-calcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

Monte ore effettivo corso A: 140

Monte ore effettivo corso B: 25

Monte ore effettivo corso C: 50

Monte ore impresa 1 = 140 + 25 + 50 = 215

Impresa 2 –

Monte ore effettivo corso A: 60

Monte ore effettivo corso B: 0

Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 2 = 60 + 40 = 100

Totale Monte ore effettivo = 215 + 100 = 315



LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO EFFETTIVO PER IMPRESE È COSÌ CALCOLATA:

Impresa 1

Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=
 (UCS ora/formazione) x 215 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 215 ore
 Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
 Quota privata = Costo progetto- Finanziamento pubblico

Impresa 2:

Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=
 (UCS ora/formazione) x 100 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 100 ore
 Finanziamento pubblico: Costo progetto x 52,44% intensità d'aiuto
 Quota privata = Costo progetto- Finanziamento pubblico

Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale (a)		Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c= (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	140		€ 3.711,40	€ 3.365,60	€ 10.868,25
	B	25		€ 662,75	€ 601,00	
	C	50		€ 1.325,50	€ 1.202,00	
Totali Impresa 1		€ 5.699,65	€ 5.168,60			

Finanziamento pubblico = € 10.868,25 x 52,44% = € 5.699,31
Quota privata = € 10.868,25 - € 5.699,31 = € 5.168,94

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale (a)		Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c= (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)
	A	60		€ 1.590,60	€ 1.442,40	€ 5.055,00
	B	0		€ 0,00	€ 0,00	
	C	40		€ 1.060,40	€ 961,60	
Totali Impresa 2				€ 2.651,00	€ 2.404,00	

Finanziamento pubblico = € 5.055,00 x 52,44% = € 2.650,84
Quota privata = € 5.055,00 - € 2.650,84 = € 2.404,16



N° Imprese = 2	Corsi formazione	AMonte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c= (a*24,04)	Costo totale d = (b+c)
	A	200	€ 5.302,00	€ 4.808,00	
	B	25	€ 662,75	€ 601,00	
	C	90	€ 2.385,90	€ 2.163,60	
Totale progetto		315	€ 8.350,65	€ 7.572,60	€ 15.923,25

Finanziamento pubblico = € 15.923,25 x 52,44% = € **8.350,15**

Quota privata = € 15.923,25 - € 8.350,15 = € **7.573,10**

Esempio 2:

Progetto in regime di aiuti alla formazione con 2 imprese e con 3 corsi.

Il progetto prevede l'applicazione delle 2 UCS.

IMPRESA 1 - GRANDE IMPRESA

5 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile = 50%

Monte ore corso A: 3 partecipanti X 20 ore corso A = 60

Monte ore corso B: 2 partecipanti X 5 corso B = 10

Monte ore corso C: 4 partecipanti X 10 ore corso C = 40

Monte ore impresa 1 = 60 + 10 + 40 = 110

IMPRESA 2 - MEDIA IMPRESA

Intensità di aiuto applicabile = 60%

Monte ore corso A: 9 partecipanti X 20 ore corso A = 180

Monte ore corso B: 6 partecipanti X 5 ore corso B = 30

Monte ore corso C: 7 partecipanti X 10 ore corso C = 70

Monte ore impresa 2 = 180 + 30 + 70 = 280

TOTALE MONTE ORE PROGETTO: 110+280= 390

Intensità di aiuto applicata al progetto 50% (minima tra quelle applicabili alle imprese partecipanti)

A preventivo -RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PER IMPRESE:

Impresa 1:

Costo progetto: Quota formazione + Quota retribuzione =

UCS ora/formazione) x 110 ore + (UCS ora/ retribuzione) x 110 ore

Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto

Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 2:

Costo progetto Quota formazione + Quota retribuzione =



UCS ora/formazione) x 280 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 280 ore
 Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto
 Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 1	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	3	20	60	1.590,60	1.442,40	
	B	2	5	10	265,10	240,40	
	C	4	10	40	1.060,40	961,60	
Totale Impresa 1				110	2.916,10	2.644,40	5.560,50

Impresa 2	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
	A	9	20	180	4.771,80	4.327,20	
	B	6	5	30	795,30	721,20	
	C	7	10	70	1.855,70	1.682,80	
Totale Impresa 2				280	7.422,80	6.731,20	14.154,00

N° Imprese	Corsi formazione	Allievi previsti (a)	ore previste formazione (b)	Monte ore totale (a*b)	Quota formazione c = (a*b*26,51)	Quota retribuzione d = (a*b*24,04)	Costo totale c+d
2	A	12	20	240	6.362,40	5.769,60	
	B	8	5	40	1.060,40	961,60	
	C	11	10	110	2.916,10	2.644,40	
TOTALE PROGETTO				390	10.338,90	9.375,60	19.714,50

Per l'impresa 1 il finanziamento pubblico sarà pari al 50% del costo totale del progetto pari a € 5.560,50 (c+d) = € 2.780,25
 la quota privata sarà pari a € 5.560,50 (c+d) - € 2.780,25 = € 2.780,25

Per l'impresa 2 il finanziamento pubblico sarà pari al 50% del costo totale del progetto pari a € 14.154,00 (c+d) = € 7.077,00
 la quota privata sarà pari a € 14.154,00 (c+d) - € 7.077,00 = € 7.077,00

A consuntivo, occorrerà ri-calcolare il contributo pubblico totale e quello spettante alle singole imprese, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 – Grande

Monte ore effettivo corso A: 40

Monte ore effettivo corso B: 5

Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 1 = 40 + 5 + 40 = 85



Impresa 2 – Media

Monte ore effettivo corso A: 120

Monte ore effettivo corso B: 0

Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 2 = 120 + 40 = 160

Totale Monte ore effettivo = 85 + 160 = 265

Intensità di aiuto applicata al progetto 50% (minima tra quelle applicabili alle imprese partecipanti)

LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO EFFETTIVO PER IMPRESE È COSÌ CALCOLATA:

Impresa 1:

Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=

(UCS ora/formazione) x 85 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 85 ore

Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto

Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico

Impresa 2:

Costo progetto: Quota formazione+ Quota retribuzione=

(UCS ora/formazione) x 160 ore+ (UCS ora/ retribuzione) x 160 ore

Finanziamento pubblico: Costo progetto x 50% intensità d'aiuto

Quota privata = Costo progetto - Finanziamento pubblico



Impresa 1	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)	Finanziamento Pubblico Impresa 1 (50% * d)	Quota privata Impresa 1 (50% * d)
	A	40	1.060,40	961,60			
B	5	132,55	120,20				
C	40	1.060,40	961,60				
Totale Impresa 1		85	2.253,35	2.043,40	4.296,75	2.148,38	2.148,38

Impresa 2	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)	Finanziamento Pubblico Impresa 2 (50% * d)	Quota privata Impresa 2 (50% * d)
	A	120	3.181,20	2.884,80			
B	0	-	-				
C	40	1.060,40	961,60				
Totale Impresa 2		160	4.241,60	3.846,40	8.088,00	4.044,00	4.044,00

N° Imprese	Corsi formazione	Monte ore totale a	Quota formazione b = (a*26,51)	Quota retribuzione c = (a*24,04)	Costo totale d= (b+c)	Finanziamento Pubblico TOTALE (50% * d)	Quota privata TOTALE (50% * d)
2	A	160	4.241,60	3.846,40			
	B	5	132,55	120,20			
	C	80	2.120,80	1.923,20			
TOTALE DI PROGETTO		245	6.494,95	5.889,80	12.384,75	6.192,38	6.192,38

Esempio 3:

Progetto in regime di aiuti alla formazione con 2 imprese e con 3 corsi.

Applicazione della sola UCS formazione.

IMPRESA 1 - MEDIA IMPRESA

10 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile= **60%**

Monte ore corso A: 9 partecipanti X 20 ore corso A = 180

Monte ore corso B: 6 partecipanti X 5 ore corso B = 30

Monte ore corso C: 7 partecipanti X 10 ore corso C = 70

Monte ore impresa 1 = 180 + 30+ 70= 280

IMPRESA 2 - MEDIA IMPRESA

4 dipendenti coinvolti

Intensità di aiuto applicabile = **60%**

Monte ore corso A: 3 partecipanti X 20 ore corso A = 60

Monte ore corso B: 2 partecipanti X 5 corso B = 10

Monte ore corso C: 4 partecipanti X 10 ore corso C = 40

Monte ore impresa 2 = 60 + 10+ 40= 110

TOTALE MONTE ORE PROGETTO: 280+110= 390

Intensità di aiuto applicata al progetto 60%



Costo totale del progetto = $26,51€ \times 390 = € 10.338,90$

Finanziamento pubblico = $€ 10.338,90 \times 60\%$ intensità d'aiuto = **€ 6.203,34**

Quota privata = $€ 10.338,90 - € 6.203,34 = € 4.135,56$

Quota privata per impresa 1 = € 2.067,78

Quota privata per impresa 2 = € 2.067,78

A consuntivo, occorrerà ri-calcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'es. precedente, si ipotizza a consuntivo:

Impresa 1 –

Monte ore effettivo corso A: 140

Monte ore effettivo corso B: 25

Monte ore effettivo corso C: 50

Monte ore impresa 1 = $140 + 25 + 50 = 215$

Impresa 2 –

Monte ore effettivo corso A: 60

Monte ore effettivo corso B: 0

Monte ore effettivo corso C: 40

Monte ore impresa 2 = $60 + 40 = 100$

Totale Monte ore effettivo = $215 + 100 = 315$

Intensità di aiuto applicata al progetto 60%

Costo totale del progetto = $€ 26,51 \times 315 = € 8.237,25$

Finanziamento pubblico = $€ 8.237,25 \times 60\% = € 4.942,35$

Quota privata = $€ 8.237,25 - € 4.942,35 = € 3.294,90$

Quota privata per impresa 1 = € 1.647,45

Quota privata per impresa 2 = € 1.647,45

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i
del/i soggetto/i.....

in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

Data e luogo

FIRME

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto con firma digitale da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.



ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO

N.B. Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione delle “schede preventivo” presenti sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato all’art. 9 dell’avviso e nelle istruzioni di cui all’allegato 2 all’avviso.

Strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti pubblici (de minimis, aiuti alla formazione)

Utilizzare il file excel – Prospetto riparto aiuti_preventivo

Da utilizzare per il riparto del finanziamento tra le imprese partecipanti al progetto
Nel file sono presenti 4 diversi hp (fogli preventivo); allegare quello corrispondente a quanto previsto dall’Avviso

- Progetto in de minimis con applicazione di 1 UCS (UCS Formazione)
- Progetto in regime di aiuti di Stato con applicazione di 1 UCS (UCS Formazione)
- Progetto in de minimis con applicazione delle 2 UCS (UCS Formazione e UCS retribuzione)
- Progetto in regime di aiuti di Stato con applicazione delle 2 UCS (UCS Formazione e UCS retribuzione)

Strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti pubblici (de minimis, aiuti alla formazione) in base alle frequenze effettive – Prospetto da presentare a rendiconto

Utilizzare file excel – Prospetto riparto aiuti_rendiconto

Compilare e presentare a rendiconto il prospetto di riepilogo corrispondente al caso specifico, riepilogativo del monte ore svolte dagli allievi di ciascuna impresa e di ricalcolo finale del costo totale, finanziamento pubblico e degli aiuti per impresa.

In caso di modifiche nella partecipazione delle aziende le quote di aiuti vanno calcolate utilizzando il corrispondente “foglio rendiconto” da presentare con la documentazione a rendiconto del progetto.

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, della quota formazione e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
 PROGETTI IN REGIME DI AIUTO - REG 651/2014 e ss.mm.ii
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto						60%
Azienda	Dimensione		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Costo totale =Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
			a	b	c=a*b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)
Azienda 1	Media	corso 1	9	20	180			
		corso 2	6	5	30			
		corso 3	7	10	70			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA 1					280	7.422,80	4.453,68	2.969,12
Azienda 2	Media	corso 1	3	20	60			
		corso 2	2	5	10			
		corso 3	4	10	40			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso 8			0			
		corso 9			0			
		corso 10			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA 2					110	2.916,10	1.749,66	1.166,44
Azienda 3	Scegli...	corso 1			0			
		corso 2			0			
		corso 3			0			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA 3					0	0	-	-
Azienda n	Scegli...	corso 1			0			
		corso 2			0			
		corso 3			0			
		corso 4			0			
		corso 5			0			
		corso 6			0			
		corso 7			0			
		corso n			0			
TOTALE AZIENDA n					0	0	-	-
TOTALE PROGETTO					390,00	10.338,90	6.203,34	4.135,56

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, delle quote (formazione e retribuzione) e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
 PROGETTI IN REGIME DI AIUTO - REG 651/2014 e ss.mm.ii
 2 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione e Ora retribuzione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto								60%
Azienda	Dimensione		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Quota formazione (UCS 26,51€)	Quota retribuzione (UCS 24,04€)	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
			a	b	c=a*b	d=c*26,51	e=c*24,04	f=d+e	g= (% aiuto*f)	h=(f-g)
Azienda 1	Media	corso 1	9	20	180					
		corso 2	6	5	30					
		corso 3	7	10	70					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA 1					280	7.422,80	6.731,20	14.154,00	8.492,40	5.661,60
Azienda 2	Media	corso 1	3	20	60					
		corso 2	2	5	10					
		corso 3	4	10	40					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso 8			0					
		corso 9			0					
		corso 10			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA 2					110	2.916,10	2.644,40	5.560,50	3.336,30	2.224,20
Azienda 3	Scegli...	corso 1			0					
		corso 2			0					
		corso 3			0					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA 3					0	0	0	-	-	-
Azienda n	Scegli...	corso 1			0					
		corso 2			0					
		corso 3			0					
		corso 4			0					
		corso 5			0					
		corso 6			0					
		corso 7			0					
		corso n			0					
TOTALE AZIENDA n					0	0	0	-	-	-
TOTALE PROGETTO					390,00	10.338,90	9.375,60	19.714,50 €	11.828,70	7.885,80

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, della quota formazione e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
 PROGETTI IN REGIME DE MINIMIS
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto					100%
Azienda		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Costo totale = Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
		a	b	c=a*b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)
Azienda 1	corso 1	9	20	180			
	corso 2	6	5	30			
	corso 3	7	10	70			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA 1				280	7.422,80	7.422,80	-
Azienda 2	corso 1	3	20	60			
	corso 2	2	5	10			
	corso 3	4	10	40			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso 8			0			
	corso 9			0			
	corso 10			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA 2				110	2.916,10	2.916,10	-
Azienda 3	corso 1			0			
	corso 2			0			
	corso 3			0			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA 3				0	0	-	-
Azienda n	corso 1			0			
	corso 2			0			
	corso 3			0			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
TOTALE AZIENDA n				0	0	-	-
TOTALE PROGETTO				390,00	10.338,90	10.338,90	-

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.1 - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, delle quote (formazione e retribuzione) e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO
PROGETTI IN REGIME DE MINIMIS
 2 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione e Ora retribuzione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto							52,44%
Azienda		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Quota formazione (UCS 26,51€)	Quota retribuzione (UCS 24,04€)	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
		a	b	c=a*b	d=c*26,51	e=c*24,04	f=d+e	g= (% aiuto*)	h=(f-g)
Azienda 1	corso 1	9	20	180					
	corso 2	6	5	30					
	corso 3	7	10	70					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA 1				280	7.422,80	6.731,20	14.154,00	7.422,36	6.731,64
Azienda 2	corso 1	3	20	60					
	corso 2	2	5	10					
	corso 3	4	10	40					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso 8			0					
	corso 9			0					
	corso 10			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA 2				110	2.916,10	2.644,40	5.560,50	2.915,93	2.644,57
Azienda 3	corso 1			0					
	corso 2			0					
	corso 3			0					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA 3				0	0	0	-	-	-
Azienda n	corso 1			0					
	corso 2			0					
	corso 3			0					
	corso 4			0					
	corso 5			0					
	corso 6			0					
	corso 7			0					
	corso n			0					
TOTALE AZIENDA n				0	0	0	-	-	-
TOTALE PROGETTO				390,00	10.338,90	9.375,60	19.714,50 €	10.338,28	9.376,22

(*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.2 - Prospetto di riepilogo per rendiconto finale
 PROGETTI IN REGIME DE MINIMIS
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto					100%
Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	a	b	c=somma b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)	
Azienda 1	corso 1		140	3.711,40			
	allievo 1	18					
	allievo 2	15					
	allievo 3	14					
	allievo 4	16					
	allievo 5	15					
	allievo 6	16					
	allievo 7	15					
	allievo 8	16					
	allievo 9	15					
	...						
	corso 2		25	662,75			
	allievo 1	4					
	allievo 2	5					
	allievo 3	4					
	allievo 4	4					
	allievo 5	4					
	allievo 6	4					
	allievo 7						
	allievo 8						
	...						
	corso 3		50	1.325,50			
	allievo 1	8					
	allievo 2	8					
	allievo 3	8					
	allievo 4	7					
	allievo 5	7					
	allievo 6	5					
	allievo 7	7					
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 4		0	0			
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							
...							
corso n		0	0				
allievo 1							

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	allievo 2						
	allievo 3						
	...						
TOTALE AZIENDA 1			215	5.699,65	5.699,65	0,00	68%
	corso 1		60	1.590,60			
	allievo 1	20					
	allievo 2	20					
	allievo 3	20					
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 2		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 3		40	1.060,40			
	allievo 1	10					
	allievo 2	10					
	allievo 3	10					
	allievo 4	10					
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 4		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 5		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso n		0	0			

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	...						
TOTALE AZIENDA 2			100,00	2.651,00	2.651,00	0,00	32%
Azienda 3	corso 1		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 2		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 3		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
corso 4		0	0				
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							
...							
corso 5		0	0				
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							
...							

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	corso n		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	...						
TOTALE AZIENDA 3			-	0	0,00	0,00	0%
Azienda n	corso 1		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	...						
	corso 2		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 3		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
allievo 9							
...							
corso n		0	0				
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
...							
TOTALE AZIENDA n			-	0	0,00	0,00	0%
TOTALE PROGETTO			315,00	8.350,65	8.350,65	-	100%

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(****) Inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Quota retribuzione (UCS 24,04€) ¹	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
Azienda 2	corso 2		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 3		40	1.060,40	961,60				
	allievo 1	10							
	allievo 2	10							
	allievo 3	10							
	allievo 4	10							
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 4		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
corso 5		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso n		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
...									
TOTALE AZIEND		100,00	2.651,00	2.404,00	5.055,00	2.650,84	2.404,16	32%	
	corso 1		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 2		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso 3		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Quota formazione (UCS 26,51€) ¹	Quota retribuzione (UCS 24,04€) ¹	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
Azienda 3	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
	allievo 8								
	allievo 9								
	...								
	corso 4		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso 5		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso n		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
...									
TOTALE AZIEND			-	0	0	-	0,00	0,00	0%
corso 1			0	0	0				
Azienda n	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	...								
	corso 2		0	0	0				
	allievo 1								
	allievo 2								
	allievo 3								
	allievo 4								
	allievo 5								
	allievo 6								
	allievo 7								
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso 3		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
allievo 4									
allievo 5									
allievo 6									
allievo 7									
allievo 8									
allievo 9									
...									
corso n		0	0	0					
allievo 1									
allievo 2									
allievo 3									
...									
TOTALE AZIEND			-	0	0	-	0,00	0,00	0%
TOTALE PROGE			315,00	8.350,65	7.572,60	15.923,25	8.350,15	7.573,10	100%

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(****) inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende

PR FSE+ 2021-2027 REGIONE TOSCANA

Allegato 4.e.2 - Prospetto di riepilogo per rendiconto finale
 PROGETTI IN REGIME DI AIUTO - REG 651/2014 e ss.mm.ii
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto						60%		
Azienda	Dimensione	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda		
		a	b	c=somma b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)			
Azienda 1	Media	corso 1		140	3.711,40					
		allievo 1	18							
		allievo 2	15							
		allievo 3	14							
		allievo 4	16							
		allievo 5	15							
		allievo 6	16							
		allievo 7	15							
		allievo 8	16							
		allievo 9	15							
		...								
		corso 2		25	662,75					
		allievo 1	4							
		allievo 2	5							
		allievo 3	4							
		allievo 4	4							
		allievo 5	4							
		allievo 6	4							
		allievo 7								
		allievo 8								
		...								
		corso 3		50	1.325,50					
		allievo 1	8							
		allievo 2	8							
		allievo 3	8							
		allievo 4	7							
		allievo 5	7							
		allievo 6	5							
		allievo 7	7							
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso 4		0	0					
allievo 1										
allievo 2										
allievo 3										
allievo 4										
allievo 5										
allievo 6										
allievo 7										
allievo 8										
allievo 9										
...										
corso n		0	0							
allievo 1										
allievo 2										
allievo 3										
...										
TOTALE AZIENDA 1				215	5.699,65	3.419,79	2.279,86	68%		
		corso 1		60	1.590,60					
		allievo 1	20							

Azienda	Dimensione	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda		
Azienda n	Scegli...	allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso 3							0	0
		allievo 1								
		allievo 2								
		allievo 3								
		allievo 4								
		allievo 5								
		allievo 6								
		allievo 7								
		allievo 8								
		allievo 9								
		...								
		corso n							0	0
allievo 1										
allievo 2										
allievo 3										
...										
TOTALE AZIENDA n				-	0	0,00	0,00	0%		
TOTALE PROGETTO				315,00	8.350,65	5.010,39	3.340,26	100%		

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(****) inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende

Azienda	Dimensione	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Quota formazione (UCS 26,51€)	Quota retribuzione (UCS 24,04€)	Costo totale €	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda	
		allievo 5									
		allievo 6									
		allievo 7									
		allievo 8									
		allievo 9									
		...									
		corso 5			0	0					0
		allievo 1									
		allievo 2									
		allievo 3									
		allievo 4									
		allievo 5									
		allievo 6									
		allievo 7									
		allievo 8									
		allievo 9									
		...									
		corso n			0	0					0
		allievo 1									
		allievo 2									
allievo 3											
...											
TOTALE AZIENDA 3				-	0	0	-	0,00	0,00	0%	
Azienda n	Scegli...	corso 1		0	0	0					
		allievo 1									
		allievo 2									
		allievo 3									
		allievo 4									
		allievo 5									
		allievo 6									
		...									
		corso 2			0	0					0
		allievo 1									
		allievo 2									
		allievo 3									
		allievo 4									
		allievo 5									
		allievo 6									
		allievo 7									
		allievo 8									
		allievo 9									
		...									
		corso 3			0	0					0
allievo 1											
allievo 2											
allievo 3											
allievo 4											
allievo 5											
allievo 6											
allievo 7											
allievo 8											
allievo 9											
...											
corso n			0	0	0						
allievo 1											
allievo 2											
allievo 3											
...											
TOTALE AZIENDA n				-	0	0	-	0,00	0,00	0%	
TOTALE PROGETTO				315,00	8.350,65	7.572,60	15.923,25	8.350,15	7.573,10	100%	

(*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(***) inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende



ALLEGATO 5

A) REGOLE CHE DISCIPLINANO L'AMMISSIBILITÀ AGLI AIUTI PUBBLICI DA PARTE DELLE IMPRESE ED ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 7

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni delle regole dell'Unione europea, alle quali è in ogni caso fatto rinvio, che disciplinano specifiche modalità attuative per i progetti che configurano aiuti pubblici.

Regolamento generale di esenzione per gli aiuti alla formazione (Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

La disciplina prevista in tale Regolamento, in particolare l'articolo 31, si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

Nell'ambito della presente disciplina possono beneficiare degli aiuti alla formazione in esenzione le imprese grandi, medie e piccole che operano in tutti i settori, ad eccezione degli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, per quest'ultima per i casi previsti dall'art. 1 del suddetto Regolamento e ss.mm.ii.

Possono beneficiare del finanziamento le sole imprese che al momento della sua erogazione dispongano di una sede legale o unità operativa nel territorio regionale, pena la revoca del beneficio.

Al fine di garantire la qualità della formazione, questa potrà essere impartita dai soli organismi che, al momento dell'erogazione del contributo, risultino in regola con le norme regionali sull'accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. L'erogazione dei contributi è subordinata alla dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

Sono escluse dal beneficio le imprese in difficoltà¹ ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii.

¹ Per impresa in difficoltà si intende, ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento generale di esenzione, un'impresa che soddisfa almeno una delle circostanze elencate:

- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;



Rimangono esclusi dal campo di applicazione del presente regime, i singoli aiuti che superano la soglia di 3 milioni di euro per progetto di formazione. Non possono essere finanziati aiuti in esenzione per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla Decisione 2010/787/UE del Consiglio.

Sono esclusi altresì gli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

I costi ammissibili sono rappresentati dai seguenti:

- le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione²;
- i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Le intensità di aiuto sono definite dall'Avviso

Definizione di diritto dell'Unione europea di PMI (allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii.

In sintesi:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

Il Regolamento di esenzione non si applica agli aiuti in favore di quelle attività che il beneficiario avvierebbe in ogni caso, anche in mancanza di aiuti.

Pertanto, per poter beneficiare di un aiuto alla formazione, l'impresa dovrà presentare la domanda

-
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 - nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 2. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

² Così come modificato dal Reg. UE 1084/2017.



di aiuto prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto di formazione per il quale chiede l'aiuto³. Nella domanda di finanziamento l'impresa dovrà indicare necessariamente, pena la non ammissione al beneficio:

- denominazione e dimensioni dell'impresa⁴;
- descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
- ubicazione del progetto;
- tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa, la ripartizione dell'aiuto sarà fatta in funzione del monte ore di ciascuna azienda rispetto al monte ore complessivo. Il monte ore delle singole aziende è il prodotto fra gli allievi e le ore di formazione di questi. In caso siano previste quali destinatarie imprese aventi caratteristiche diverse (micro-piccole-medie-grandi imprese) viene applicata a tutte l'intensità di aiuto più bassa. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico e del contributo privato fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato di cui all'allegato 4.e.1 – file excel Prospetti riparto aiuti Preventivo all'avviso, permette di realizzare tale calcolo mediante l'inserimento di alcuni parametri (dimensione impresa, partecipanti, ore, ecc).

In caso di modifiche nella partecipazione delle aziende si dovrà procedere al ricalcolo della quota di ciascun impresa sulla base della partecipazione effettiva dei lavoratori di ciascuna impresa.

In particolare, il ritiro di un'impresa dalla partecipazione a un intervento formativo, qualora non sostituita da una nuova impresa (o da altre imprese già presenti nel progetto, quindi redistribuendo l'aiuto fra le imprese restanti), comporta il riconoscimento della sola quota di finanziamento relativa all'attività realizzata.

Il contributo pubblico per l'impresa che si ritira o riduce la sua partecipazione sarà ridotto in misura pari alle ore non fruite per il costo standard ora/allievo (ora/formazione e se prevista ora/retribuzione) del progetto.

Nel caso di sostituzione da parte di altra impresa (nuova o già partecipante al progetto), il contributo pubblico di quest'ultima sarà aumentato in misura pari alle ore aggiuntive per il costo standard ora/allievo del progetto, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato applicabile.

In assenza di sostituzioni o in caso di sostituzioni parziali, il finanziamento pubblico del progetto (e il relativo costo totale) saranno conseguentemente ridotti.

Lo strumento a supporto del ri-calcolo a rendiconto della distribuzione del finanziamento pubblico e

³ Per avvio dei lavori si intende, ai sensi dell'art. 2 punto 23) del Regolamento generale di esenzione, la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

Per studio di fattibilità si intende, ai sensi dell'art.2 punto 87) del Regolamento generale di esenzione, la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

⁴ Per la definizione e le modalità di calcolo della dimensione si rimanda alla guida UE "Guida dell'utente alla definizione di PMI" scaricabile al seguente indirizzo <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921>



del contributo privato fra le imprese in caso di modifiche della partecipazione è riportato all'allegato 4.e.2 – file excel Prospetti riparto aiuti _ Rendiconto.

Regime «de minimis»

Regolamento UE n. 2831/2023

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 imprese grandi, medie e piccole.

La disciplina prevista in tale Regolamento si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli⁵:

A Agricoltura, silvicoltura e pesca

A. 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

- 01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
- 01.2 Coltivazione di colture permanenti
- 01.3 Riproduzione delle piante
- 01.4 Allevamento di animali
- 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca⁶:

A. 03 - Pesca e acquacoltura

- 03.1 Pesca
- 03.2 Acquacoltura

C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

- 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

- 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
- 46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
- 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

⁵ La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

⁶ Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).



Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

La percentuale di finanziamento pubblico a titolo di «de minimis» è fissata nell'Avviso.

Regolamento UE n. 1408/2013 e s.m.i.

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Regolamento UE n. 717/2014 e s.m.i.

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati o commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- aiuti per l'acquisto di pescherecci;
- aiuti per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci;
- aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce;
- aiuti per la costruzione di nuovi pescherecci o per l'importazione di pescherecci;
- aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, tranne quando siano espressamente previsti dal regolamento (UE) n. 508/2014;
- aiuti alle attività di pesca sperimentale;
- aiuti al trasferimento di proprietà di un'impresa;
- aiuti al ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Regolamento UE n. 2832/2023

La disciplina si applica agli aiuti concessi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale per finanziare un SIEG e non altre tipologie di attività ad eccezione:

- aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel



campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

- aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - aiuti concessi a imprese operanti nel settore carbonifero ai sensi della Decisione 2010/787/UE del Consiglio;
 - aiuti concessi a imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - aiuti concessi a imprese in difficoltà.

Disposizioni comuni

L'ammontare di aiuto concedibile è limitato dall'esistenza delle soglie indicate:

- nel Regolamento n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- nel Regolamento n. 1408/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nel settore agricolo;
- nel Regolamento n. 717/2014 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- nel Regolamento n. 2832/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

I Regolamenti e le soglie ivi indicate devono essere rispettati.

Le soglie di cui al Regolamento n. 2831/2023 sono due, alternative tra di loro:

- La prima soglia è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 300.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre anni, quello in corso e i due precedenti.
- La seconda soglia è quella valida solo per l'attività del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada), pari a 100.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre anni, quello in corso e i due precedenti.⁷

La soglia di cui al Regolamento n. 1408/2013 è la soglia in base alla quale un beneficiario non può

⁷ Nel caso in cui un'impresa registrata come attiva nel settore del trasporto su strada, sia attiva anche in altri settori, ammessi al beneficio del «de minimis» per la soglia di 200.000 Euro, detta impresa potrà, per queste ultime attività, ricevere aiuti «de minimis» a concorrenza della soglia dei 200.000 Euro, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.



ricevere più di 25.000 euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La soglia di cui al Regolamento n. 717/2014 e s.m.i. in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 30.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La soglia di cui al Regolamento n. 2832/2023 è quella in base alla quale il **beneficiario** di aiuti «de minimis», che sia anche fornitore di servizi d'interesse economico generale, non può ricevere, incluso l'aiuto in oggetto, più di 750.000 Euro di aiuti «de minimis» concessi nell'arco di tre anni, quello in corso e i due precedenti.

Il periodo dei tre anni è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti «de minimis» all'impresa in questione.

L'Amministrazione verifica il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti.

L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti.

Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2 par 2 del Reg UE 2831/2023⁸, tali imprese devono essere considerate come "**impresa unica**". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto «de minimis» è "l'impresa unica" e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell' "impresa unica" e non della sola impresa richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis» e la sua creazione derivi da un'**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti «de minimis» - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatari nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (300.000 Euro, o 100.000, 25.000, 30.000 e 750.000 Euro).

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis», e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti «de minimis» che, durante il triennio in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti «de minimis» nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte

⁸ "[...] s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."



proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (300.000 Euro, o 100.000, 25.000, 30.000 e 750.000 Euro).

I contributi «de minimis» ricevuti nell'anno in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei tre anni quali sopra individuati – arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi «de minimis» ricevuti – l'impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola «de minimis» – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi «de minimis» ricevuti nei tre anni di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Al momento della richiesta di contributo, l'impresa deve presentare un'autocertificazione di richiesta di aiuti de minimis (cfr. Allegato 7).

Nel momento in cui comunica il diritto all'aiuto «de minimis», l'amministrazione concedente informa per iscritto il beneficiario circa l'importo dell'aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, e circa il suo carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al presente regolamento e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa il contributo pubblico in «de minimis» deve essere ripartito, all'atto della presentazione del progetto, tra le diverse imprese beneficiarie in ragione del numero di dipendenti che si prevede di formare e della durata dell'attività formativa a cui gli stessi partecipano.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

In caso di modifiche nel coinvolgimento delle imprese nelle attività formative, verrà ricalcolato l'aiuto in «de minimis» sulla base dell'effettiva partecipazione delle destinatarie.

Lo strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato all'allegato 4.e.2 – *file excel Prospetti riparto aiuti_Rendiconto* .

B) ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 7:

Il legale rappresentante di ogni operatore economico candidato a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 7).

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione).



Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- a) le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- b) le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, e non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà essere indicata nell'Allegato 7.

Sezione B: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento 2831/2023/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che, ai sensi dei regolamenti «de minimis», godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 300.000 Euro, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 Euro.



ALLEGATO 6 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AIUTI A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) 651/2014 e ss.mm.ii

(Da compilare in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione che opti per il regime di aiuti ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	Sede legale				
Dati impresa	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	Codice fiscale		Partita IVA		

Per la concessione di aiuti alla formazione di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss.mm.ii.

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURT
	Es: D.D. n. ... del	n. del

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla



base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

che la dimensione della propria azienda è (ai sensi dell'art. 2¹, Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii) (*Barrare una delle caselle*):

micro

piccola

media

grande

che la propria impresa è (ai sensi dell'articolo 3, Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii)² (*Barrare una delle caselle*)

¹ Articolo 2 – Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

² L'articolo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii prevede quanto segue: "Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi i 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; ante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.



- un'impresa autonoma
 un'impresa associata
 un'impresa collegata

In caso di impresa associata o collegata indicare le imprese associate o collegate:

1.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

2.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

3.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

4.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 paragrafo 18 del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii, **l'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

a ripresentare al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola “Deggendorf”

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero

- ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo³

Che in riferimento agli stessi costi ammissibili di cui si richiede il finanziamento l'impresa NON

³ In caso di cumulo è necessario il rispetto dei criteri e delle limitazioni fissate all'articolo 8 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.



HA BENEFICIATO di altri aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di “de minimis” o Fondi UE a gestione diretta.

E SI IMPEGNA

Ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui alla presente richiesta

ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;

2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se pertinente*).

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e data

Firma
(Firma del/la legale rappresentante)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotografica del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



ALLEGATO 7 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AIUTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI DE MINIMIS

(Da compilare in caso di scelta del regime di aiuti de minimis)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000
 (la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione che opti per il regime ai sensi dei Regolamenti «de minimis» tra Regolamento 2831/2023, 1408/2013 e s.m.i., 717/2014 e s.m.i., 2832/2023)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURT
	Es: D.D. n. ... del	n. del



Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al:

- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato nella GUUE L del 15 dicembre 2023 aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i. del 18 dicembre 2013 aiuti «de minimis» per il settore agricolo, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i. aiuti «de minimis» per il settore della pesca e dell'acquacoltura pubblicato nella GUUE L 190/45 del 27 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG) pubblicato nella GUUE L del 15 dicembre 2023.

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 5),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- che la suddetta impresa è iscritta nel Registro delle Imprese;
- che l'impresa richiedente, ai fini della individuazione dell'impresa unica ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2831/2023, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una "impresa unica"¹;

oppure

- che l'impresa richiedente la concessione di aiuti «de minimis» ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2831/2023 con le seguenti imprese (controllate o controllanti), per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione *de minimis*:

1. (Ragione sociale e codice fiscale) _____
2. (Ragione sociale e codice fiscale) _____
3. (Ragione sociale e codice fiscale) _____
4. (Ragione sociale e codice fiscale) _____

Sezione B – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento²;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

¹ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 5)

² Tale dichiarazione deve essere resa anche dalle imprese che operano soltanto nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi».



Sezione C- Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi **costi ammissibili** l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di aiuti pubblici.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma
(Firma del/la legale rappresentante)

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'avviso).



ALLEGATO 8 - SISTEMA DI AMMISSIBILITA'

In coerenza con quanto disposto dall'Avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità che attiene alla presenza dei requisiti elencati all'art. 12 dell'Avviso.

La presenza di tali requisiti dà luogo all'ammissibilità al finanziamento, la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto.

SCHEDA DI AMMISSIBILITA'

Progetto n. _____

Titolo del progetto:

Acronimo:

Soggetto proponente:

Partner:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 12 dell'avviso

Requisiti	Esito		Note
	SI	NO	
Pervenuto entro la data di scadenza indicata all'articolo 8 dell'avviso, <u>a pena di esclusione</u> .	SI	NO	
Pervenuto nel rispetto delle modalità di trasmissione indicate nell'articolo 9 dell'avviso, <u>a pena di esclusione</u> .	SI	NO	
Presentato da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 dell'avviso, <u>a pena di esclusione</u> .	SI	NO	
Contenenti il formulario descrittivo di cui all'art.10, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
Coerente, <u>a pena di esclusione</u> , con quanto disposto agli articoli 3 e 5 relativamente alla tipologia e all'individuazione preventiva delle imprese destinatarie degli interventi	SI	NO	
Contenente la domanda di finanziamento debitamente sottoscritta, <u>a pena di esclusione</u> , con marca da bollo digitale ottenuta utilizzando la funzionalità di pagamento bollo presente nella procedura del formulario on line, esclusi i soggetti esentati per legge	SI	NO	
Rispetta, <u>a pena di esclusione</u> , quanto disposto dall'avviso all'art. 6 relativamente all'importo minimo dei progetti	SI	NO	
Corredato degli allegati debitamente sottoscritti di cui all'art. 10 dell'avviso	SI	NO	



Articolato nel rispetto dei moduli descritti nel Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato I dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e allegato A della D.G.R. n. 936/2023 della Regione Toscana.	SI	NO	
Documenti da presentare, oltre alla domanda e al formulario descrittivo	Esito		Note
Domanda di finanziamento debitamente sottoscritta, a <u>pena di esclusione</u> , con marca da bollo digitale ottenuta utilizzando la funzionalità di pagamento bollo presente nella procedura del formulario on line, esclusi i soggetti esentati per legge.	SI	NO	
Contenenti il formulario descrittivo di cui all'art.10, a <u>pena di esclusione</u>	SI	NO	
Atto costitutivo del partenariato se è già costituito	SI	NO	
Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, se prevista nel progetto.	SI	NO	
Lettere di adesione dell'impresa destinataria di interventi di formazione e relativo status	SI	NO	
Copia dell'accordo sindacale avente le caratteristiche indicate all'art.5	SI	NO	
Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione	SI	NO	
Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 in caso di scelta del regime di aiuti de minimis	SI	NO	
Esito finale			
Il progetto è ammissibile	SI	NO	
Firenze, _____ Istruttori: _____ _____ _____			



ALLEGATO 9 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento “Settore Formazione continua e professioni” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).



ALLEGATO 10 - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato da Inail nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

CUP.....



Premessa

La presente Convenzione è adottata in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.31 e ss.mm.ii. prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021;
- del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;



- del Regolamento (UE) n. 2832/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n.1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato aggiornato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- del Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l’UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti nel caso risultino procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o provvedimenti di condanna ancora non definitivi;
- del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all’INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare l’art. 9;
- della Delibera del Consiglio di amministrazione n. 127/2023 dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, che approva lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di durata triennale, avente ad oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l’adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi



- formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011;
- dell'approvazione del suddetto schema di Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avvenuta in data 21 giugno 2023;
 - della D.G.R. n. 936 del 31/07/2023 che autorizza l'adesione della Regione Toscana al suddetto accordo quadro tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024, come previsto all'art. 4 dell'Accordo stesso;
 - della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
 - del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
 - della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
 - del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n.239 del 27 luglio 2023;
 - degli artt. 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
 - del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e .m.i. "Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.7;
 - del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023 "Approvazione - Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali";
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 1357 del 20/11/2023, ed in particolare l'allegato B, che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
 - della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);



- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;
- della “Nota di aggiornamento al DEFR 2023” di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28/06/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) ed in particolare il Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”.

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell’art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità “in Convenzione” di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell’Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l’Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del* è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore);

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus ed il “Manuale per i Beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, approvato dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto non espressamente previsto nell’avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Roberto Pagni, dirigente del Settore Formazione continua e professioni, nato a il, domiciliato presso la sede dell’Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente che rappresenta

E

il Soggetto attuatore (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di



ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del
 registrato a Notaio) siglata con
 Partner :
 ▪ Rappresentante Legale:
 ▪ Sede Legale:
 ▪ C.F./P. IVA
 ▪ Codice di accreditamento n.
(ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
 si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Formazione continua e professioni (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni del Manuale per i Beneficiari Sezioni A e C.7 di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i Beneficiari del PR FSE+ 2021-2027, Sezioni A e C.7, di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente Convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni ed a terminarle entro 12 mesi, dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del Soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso. In particolare, nel caso in cui il progetto sia finanziato con risorse FSE+ 2021-2027, il Soggetto attuatore è tenuto a:



- utilizzare l’emblema dell’Unione, ai sensi dell’art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell’Allegato IX “Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50”, nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d’uso del logo “Coesione Italia 21-27” scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana;
- assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall’Unione Europea, ai sensi dell’art.50 “Responsabilità dei beneficiari” del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - a. fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, e evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
 - b. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c. esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l’Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all’operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l’uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell’art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- d. realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- e. comunicare agli uffici regionali competenti l’avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno **10 giorni lavorativi di anticipo** ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti/le attività previste;
 - l’elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
- f. comunicare, almeno **5 giorni lavorativi prima dell’inizio delle attività**, l’elenco nominativo degli allievi; l’elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato ai par. A.5 ed A.6 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all’INAIL;
- g. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l’avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;



- h. mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- i. gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto a della D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii);
- j. fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- k. utilizzare la modulistica attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Formazione continua e professioni, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto attuatore si impegna alla corretta registrazione delle ore e delle presenze sul registro elettronico (REC), presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e dei relativi costi standard, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. par A.7;
- l. fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- m. garantire l' idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Formazione continua e professioni. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Formazione continua e professioni, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore Formazione continua e professioni o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- n. rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii al punto A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- o. in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la



- Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Formazione continua e professioni in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- p. articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Soggetto attuatore stesso;
- q. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa comprovante lo svolgimento delle attività inerenti il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore Formazione continua e professioni. e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- r. consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- s. comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- t. comunicare al Settore Formazione continua e professioni le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- u. comunicare al Settore Formazione continua e professioni tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative attività/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- v. comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Formazione continua e professioni;
- w. presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nel par. A.16 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii e nell'Avviso; il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- x. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia



- amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- y. presentare in concomitanza con ogni domanda di pagamento (anticipo, rimborsi intermedi, saldo), l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 del soggetto attuatore, unico o capofila di raggruppamento, secondo il modello di cui all'allegato 12 all'Avviso (Dichiarazione carichi pendenti) ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro e il non aver riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi, pena la sospensione dei pagamenti;
- z. richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 9 all'Avviso;
- aa. rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce di pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Tale obbligo non si impone se il soggetto attuatore è l'impresa beneficiaria della formazione prevista nel progetto, in quanto a partire dal primo dicembre 2023 il registro nazionale degli aiuti di stato assolve anche alla funzione di pubblicità.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i Beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa Convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere su risorse Inail.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della Convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati di avanzamento delle attività (ore frequentate



dai partecipanti valorizzate in base alle Unità di costo standard previste dall'avviso) inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La validazione di una domanda di rimborso prima della presentazione della domanda di anticipo e della relativa garanzia fideiussoria sarà considerata rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il Soggetto attuatore prima della stipula della Convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità:

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati di avanzamento delle attività (ore frequentate dai partecipanti valorizzate in base all'Unità di costo standard previste dall'avviso) inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione, essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990, hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario, anche non esclusivo, utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii ed in particolare al par. A.2. della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente Convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.



Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente Convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione, ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii, diffiderà il Soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Art. 14 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati: (titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente imprese interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Art. 16 (Esenzione di imposta)

La presente Convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Formazione continua e professioni, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per la Regione Toscana
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

N.B.

La presente Convenzione dovrà essere sottoscritta con firma digitale.



ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata¹)

Il sottoscritto....., nato il a non in proprio ma quale legale rappresentante di con sede in in relazione al progetto denominato finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

1) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale

¹Nel caso in cui i locali siano in proprietà/possesso/detenzione (disponibilità) dell'impresa destinataria della formazione, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa stessa.



della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

N.B.

La presente dichiarazione deve essere presentata in caso di finanziamento del progetto prima della stipula della convenzione



ALLEGATO 12 DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI

(da presentare a cura del soggetto attuatore all'atto della domanda di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ART. 46
(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente a _____
via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto
attuatore _____
con sede in _____ P.I. _____
attuatore di interventi formativi finanziati sull'avviso pubblico _____
per il progetto ID FSE _____ denominato _____
in riferimento alla domanda di pagamento a titolo di _____ di €. _____
presentata da _____ in data _____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla **Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016 (Carichi pendenti)**

Che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di pagamento relativa al progetto sopra identificato, per le seguenti fattispecie:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii)
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.)
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii)
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999 e ss.mm.ii)
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983 ss.mm.ii); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981 ss.mm.ii)



non vi sono **procedimenti penali in corso di definizione**;

non è stata pronunciata **sentenza non ancora definitiva**.

(barrare la casella o le caselle pertinenti)

ALLEGA

fotocopia del documento d'identità (tipo) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;

Luogo e data

Firma
(Firma del/la legale rappresentante)



Allegato A

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Formazione Continua e Professioni

Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027



Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	4
Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili.....	4
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	7
Art. 5 Destinatari dell'intervento formativo.....	9
Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	9
Art. 7 Tipologia dei percorsi formativi.....	13
Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande.....	13
Art. 9 Modalità di presentazione delle domande.....	13
Art.10 Documenti da presentare.....	14
Art.11 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	15
Art.12 Ammissibilità.....	16
Art.13 Valutazione.....	17
Art.14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	18
Art.15 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	18
Art.16 Informazione e pubblicità.....	21
Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	22
Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	22
Art. 19 Reclami	23
Art. 20 Responsabile del procedimento.....	23
Art. 21 Informazioni sull'avviso.....	23
ALLEGATI.....	24



Regione Toscana

Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Art.1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.31 e ss.mm.ii. prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021;



- del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- del Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n.1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato aggiornato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- del Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n 1500 del 18/12/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti nel caso risultino procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o provvedimenti di condanna ancora non definitivi;



- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n.239 del 27 luglio 2023;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.7;
- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023 “Approvazione - Linee guida sull’applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1357 del 20/11/2023, ed in particolare l’allegato A, che approva gli elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro” in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ai sensi della decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;
- della “Nota di aggiornamento al DEFR 2023” di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28/06/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) ed in particolare il Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”.



Dalla banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

Il Reg. (UE) 1057/2021 individua tra gli obiettivi specifici del FSE + quello di “promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute”. Nel corso degli ultimi anni le istituzioni europee hanno posto l'accento sul ruolo della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro quale elemento essenziale per rafforzare la competitività e la produttività delle imprese e contribuire all'efficienza dei sistemi di protezione sociale. Con la Comunicazione del 28 giugno 2021 sul “Quadro strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027 - Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione”, la Commissione Europea definisce le priorità e le azioni chiave per migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori, affrontando i rapidi cambiamenti che si stanno verificando nell'economia, nell'evoluzione demografica e nei modelli di lavoro.

Il Quadro strategico, coinvolgendo le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le parti sociali e altre parti interessate, si concentra su tre priorità chiave:

1. anticipare e gestire il cambiamento nel contesto della transizione verde, digitale e demografica;
2. migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e adoperarsi per raggiungere un approccio «Visione Zero» rispetto alla mortalità connessa al lavoro;
3. aumentare la preparazione per rispondere alle crisi sanitarie attuali e future.

La finalità del presente Avviso pubblico è promuovere la realizzazione di progetti di formazione per lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere la consapevolezza circa la complessità del tema “sicurezza” e l'importanza di comportamenti corretti per prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la seguente attività:

Attività PAD: 1.d.1

Priorità:	1 - “Occupazione”
Obiettivo specifico:	D - “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute”
Categoria di intervento:	
Attività PAD:	1.d.1 “Formazione continua rivolta a:



	<i>situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali”</i>
Risorse disponibili:	€ 2.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Progetti di formazione, aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i., per l'aggiornamento e la qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Beneficiari (<i>tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda</i>) secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060	<p>I progetti formativi possono essere presentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un'impresa da sola o in partenariato con altre imprese interessate alla formazione dei propri lavoratori (in questo caso non è necessario essere in regola con la normativa sull'accreditamento). Il ricorso ad ente formativo è possibile nel rispetto delle regole per l'affidamento a terzi previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.; - una o più agenzie formative in partenariato, di cui siano destinatarie imprese già individuate in sede di candidatura. In tal caso la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di adesione delle imprese destinatarie. Inoltre, per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.) - un partenariato tra agenzia formativa e impresa/e interessate alla formazione dei propri lavoratori. Anche in tal caso, per la realizzazione dei progetti è necessario che l'agenzia formativa sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.). <p>L'attuazione dell'attività formativa potrà prevedere il coinvolgimento, in qualità di partner in partenariato con un ente formativo accreditato, di Organismi Paritetici di cui all'articolo 51, d.lgs. n. 81/2008 s.m.i. presenti nell'ambito regionale per la formazione dei lavoratori e dei Rappresentanti</p>



	<p>dei lavoratori per la sicurezza (RLS e RLST) inseriti nel repertorio nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto 11 ottobre 2022 n. 171, in attuazione del comma 1-bis del sopra citato articolo 51 d.lgs. n. 81/2008.</p>
<p>Destinatari:</p>	<p>Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Toscana ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza.</p> <p>Non sono ammissibili quali imprese destinatarie le imprese aventi le seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario): C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature; E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; F41 Costruzione di edifici; F42 Ingegneria civile; F43 Lavori di costruzione specializzati.</p> <p>Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.</p> <p>I destinatari delle azioni formative per le imprese individuate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori, anche percettori di ammortizzatori sociali, occupati presso le suddette imprese in unità localizzate nel territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato e tempo determinato a tempo pieno o a tempo parziale), compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato; - titolari e/o datori di lavoro delle suddette imprese.



	Ogni progetto dovrà prevedere al massimo 25 lavoratori in formazione per ciascuna edizione delle attività formative di cui si compone il progetto stesso.
Modalità di rendicontazione:	
Unità di Costo Standard (UCS)	<p>Sono applicabili le Unità di costo standard (UCS) per la “formazione a persone occupate” di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate: euro 26,51 - Tariffa oraria della retribuzione versata a una persona occupata durante un corso di formazione: euro 24,04.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati da:

a) una **singola impresa** interessata alla formazione dei propri lavoratori (in questo caso non è necessario essere in regola con la normativa sull’accreditamento). Il ricorso ad ente formativo è possibile nel rispetto delle regole per l’affidamento a terzi previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

b) un **consorzio o fondazione o rete di imprese (rete- soggetto)¹** che si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto;

Il ricorso a consorziati/soci/impreseretiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell’Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/impreseretiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione, purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;

c) un’**associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (rete-contratto²) o altra forma di partenariato**, già costituita o da costituire a finanziamento approvato,

¹ E’ equiparata al Consorzio la rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica (Rete-soggetto). Si v. Determinazione n. 3 del 23.04.2013 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

² In riferimento alla Rete-contratto occorre distinguere due casi (Det. AVCP 3/2013):

- 1) Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: è equiparata all’ATI, purché ricorrano le seguenti condizioni:
 - il contratto di rete sia redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e rechi il mandato allo stesso a presentare domande di partecipazione o offerte per tutte o determinate tipologie di procedure.
 - la volontà di tutte o parte delle impreseretiste di avvalersi di una simile possibilità, per una specifica procedura (avviso), sia confermata all’atto della partecipazione, mediante la sottoscrizione della domanda;
- 2) Rete di imprese dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune: si applicano tutte le regole previste per l’ATI/ATS (sottoscrizione della domanda da parte di tutte le imprese, dichiarazione di intenti). Quanto alla forma del mandato, al fine di non gravare di oneri eccessivi le imprese che hanno già sottoscritto il contratto di rete, il mandato può avere, alternativamente, la forma di:
 - scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell’art. 25 del CAD (codice amm.ne digitale); in detta evenienza, si reputa che la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
 - scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle sub a).



attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata. In quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

d) **una o più agenzie formative in partenariato**, di cui siano destinatarie imprese già individuate in sede di candidatura. In tal caso la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di adesione delle imprese destinatarie. Inoltre, per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.);

e) un **partenariato tra agenzia formativa e impresa/e** interessate alla formazione dei propri lavoratori. Anche in tal caso, per la realizzazione dei progetti è necessario che l'agenzia formativa sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.).

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.), siano essi soggetti attuatori singoli, partner, consorziati/soci/imprese di Consorzio/Fondazione/Rete proponente. In caso contrario il loro apporto dovrà limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

L'attuazione dell'attività formativa potrà prevedere il coinvolgimento, in qualità di partner **in partenariato** con un ente formativo accREDITATO, di **Organismi Paritetici** di cui all'articolo 51, d.lgs. n. 81/2008 s.m.i. presenti nell'ambito regionale per la formazione dei lavoratori e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS e RLST) inseriti nel repertorio nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto 11 ottobre 2022 n. 171, in attuazione del comma 1-bis del sopra citato articolo 51 d.lgs. n. 81/2008.

Inoltre, i soggetti proponenti non devono:

- aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'Amministrazione.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento.

L'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

La delega può essere autorizzata solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.



Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Art. 5 Destinatari dell'intervento formativo

Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.

Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Toscana ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza.

Non sono ammissibili quali imprese destinatarie le imprese aventi le seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):

C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE,

E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

F41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

F42 INGEGNERIA CIVILE

F43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono:

- lavoratori, anche percettori di ammortizzatori sociali, occupati presso le suddette imprese in unità localizzate nel territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato e tempo determinato a tempo pieno o a tempo parziale), compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato;

- titolari e/o datori di lavoro delle suddette imprese.

Ogni progetto dovrà prevedere al massimo 25 lavoratori in formazione per ciascuna edizione delle attività formative di cui si compone il progetto stesso.

Accordo sindacale

Per tutte le azioni formative, indipendentemente dalla tipologia del soggetto proponente, è obbligatorio allegare alla proposta progettuale l'Accordo sindacale avente una delle seguenti caratteristiche:

- accordo sindacale sottoscritto dall'impresa e dalla R.S.U. o R.S.A. (ove non previste le RSU) della stessa oppure sottoscritto dall'impresa e da almeno due associazioni sindacali dei/lle lavoratori/lavoratrici maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento

oppure

- accordo sottoscritto da almeno un'organizzazione sindacale dei datori di lavoro e da almeno due organizzazioni sindacali dei/lle lavoratori/lavoratrici maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento.



L'accordo deve fare espreso riferimento al piano formativo per il quale è presentata domanda di finanziamento ed al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori che si trovino nelle condizioni previste dal presente atto.

Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 2.000.000,00**.

I progetti sono finanziabili per un importo non superiore a 150.000,00 euro e non inferiore a 15.000,00 euro, con un massimale di ore formazione per lavoratore non superiore a 43. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabile.

Scheda preventivo

Si applicano le Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" definite con Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:

- I) Costo orario del percorso formativo per partecipante (UCS/ora formazione) pari a euro 26,51;
- II) Costo orario della retribuzione delle persone occupate (UCS/ora retribuzione) pari a euro 24,04.

Ai fini del riconoscimento delle spese, saranno considerate le ore di effettiva partecipazione di ciascun allievo risultanti dal Registro elettronico (REC) a cui si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/, come indicato al successivo art.15.

Ai fini del calcolo del costo del progetto possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona.

La richiesta di finanziamento pubblico deve essere quantificata nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED).

Indipendentemente dal regime di aiuti prescelto, a tutte le imprese destinatarie e alla grande impresa solo in regime di aiuti de minimis verrà applicata l'intensità di aiuto del 52,44%; nel caso in cui nel progetto sia stato scelto il regime di aiuti di Stato alla formazione e sia coinvolta un'impresa di grandi dimensioni, a tutte le imprese destinatarie sarà applicata l'intensità di aiuto del 50%.

Si precisa che la tariffa oraria della retribuzione non è applicabile nel caso di:

- formazione rivolta, anche solo in parte, a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale
- costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico.

Nei casi in cui la tariffa oraria della retribuzione non sia applicabile l'intensità di aiuto applicata all'UCS formazione, nel caso di scelta del regime de minimis sarà pari al 100% mentre nel caso di scelta del regime di aiuti di Stato alla formazione si applicheranno le seguenti percentuali di intensità:

- 70% piccola impresa
- 60% media impresa
- 50% grande impresa.



Nella scheda preventivo, oltre al numero di ore formazione previste e al numero di partecipanti sarà altresì indicato se il finanziamento pubblico è pari al 100% del costo totale o ad una percentuale dello stesso, in base al regime di aiuti applicabile.

La determinazione dell'importo a preventivo avviene applicando la seguente formula, sulla quale possono incidere le seguenti variabili:

- l'applicazione della sola UCS Tariffa oraria della formazione o di entrambe le UCS
- la scelta del regime di aiuto
- la dimensione di impresa.

Di seguito è riportata la formula dell'importo a preventivo a seconda delle diverse variabili.

FORMULA A PREVENTIVO:

1) quando tra i destinatari dell'intervento non ci sono lavoratrici/ori che godono di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione non è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applicano entrambe le UCS

- per micro impresa/piccola impresa e media impresa; per grande impresa solo in regime di aiuti *de minimis*:

52,44% di € 50,55 (derivante da € 26,51 + 24,04) * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per grande impresa in regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

50% di € 50,55 (derivante da € 26,51 + 24,04) * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

2) quando tra i destinatari dell'intervento c'è almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applica solo l'UCS formazione

- se regime di aiuti de minimis:

100% di € 26,51 * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- se regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

- per micro impresa/piccola impresa:

70% di € 26,51 * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per media impresa:

60% di € 26,51 * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per grande impresa:

50% di € 26,51 * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento



Ai fini del riconoscimento delle spese, saranno considerate le ore di effettiva partecipazione di ciascun allievo risultanti dal Registro elettronico (REC).

Aiuti pubblici

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, gli interventi configurano aiuti di Stato e devono quindi rispettare la normativa dell'Unione europea e nazionale in materia.

Il contributo pubblico si inquadra come regime in esenzione da notifica ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in particolare ai sensi della sezione V sugli aiuti alla formazione (artt. da 1 a 12 e in particolare l'art. 31) oppure come aiuto in regime de minimis.

Il contributo percentuale massimo concedibile **ad impresa unica** dipende dalla disciplina in materia di aiuti di applicazione all'intervento, e precisamente:

- aiuti «de minimis» Reg. (UE) n.2831/2023: l'impresa può accedere a tale regime se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsto dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 300.000,00 negli ultimi tre anni calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'anno in cui si concede l'aiuto e i due precedenti);
- aiuti «de minimis» nel settore agricolo di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013 e s.m.i.: a tale regime l'impresa può accedere se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsto dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 25.000 negli ultimi tre esercizi finanziari calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'esercizio in cui si concede l'aiuto e i due precedenti);
- aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 e s.m.i.: a tale regime l'impresa può accedere se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsti dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 30.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari);
- aiuti «de minimis» di cui al Reg. (UE) n. 2832/2023 concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale: l'impresa può accedere a tale regime se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsti dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 750.000,00 negli ultimi tre anni calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'anno in cui si concede l'aiuto e i due precedenti);
- aiuti alla formazione (art.31 del Reg (UE) N. 651/2014 e ss.mm.ii) prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021: secondo le percentuali massime di intensità di aiuto pubblico, calcolate come percentuali massime di costi ammissibili, indicate al precedente paragrafo "Scheda preventivo".

Per micro, piccole e medie imprese si intendono quelle definite sulla base della normativa dell'Unione europea illustrata nell'allegato "Aiuti di Stato" (allegato 5).

Qualora venga scelto il regime di aiuti alla formazione, il progetto farà riferimento al regime quadro regionale di aiuti alla formazione istituito con D.G.R. n. 1144 del 09/12/2014 che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.31 e ss.mm.ii. prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021 e, in caso di intensità di aiuti diverse (micro, piccole-medie-grandi imprese) viene applicata a tutte le imprese destinatarie del progetto l'intensità più bassa.

Nel caso di impresa in difficoltà, come definita dal suddetto Regolamento, non è possibile applicare il regime di aiuti in esenzione.

Viene lasciata facoltà di scelta al soggetto attuatore, da esplicitare in sede di presentazione delle domande di finanziamento, tra la normativa *de minimis* di cui ai citati Regolamenti e quella prevista dall'articolo 31 del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii sugli aiuti alla formazione.



Pertanto, in sede di presentazione del progetto, il soggetto proponente è tenuto a:

- indicare nel formulario di progetto la normativa scelta (De minimis o Regolamento d'esenzione – aiuti alla formazione);
- indicare, qualora venga scelto il Regolamento d'esenzione, tutti gli elementi, evidenziati nel formulario di progetto, necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile.

Gli aiuti di Stato alla formazione non finanziano la formazione obbligatoria disciplinata dalla normativa nazionale e regionale.

Si riportano nell'allegato 5 “Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese” le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese e la determinazione del livello di contributo concedibile.

Art. 7 Tipologia di percorsi formativi

Sono ammissibili interventi che prevedono la realizzazione di progetti di formazione rivolta a lavoratrici/lavoratori e ai datori di lavoro specificatamente indicati nella sez. “Destinatari degli interventi” e volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere la consapevolezza circa la complessità del tema “sicurezza” e l'importanza di comportamenti corretti per prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro.

Le azioni formative dovranno riguardare esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i. I contenuti formativi dovranno quindi avere carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 che stabiliscono puntualmente i contenuti della formazione obbligatoria per le figure del sistema prevenzionale.

L'intervento formativo dovrà essere articolato tenendo conto di almeno una delle seguenti componenti:

- formazione di tipo generale, sulla normativa vigente, su aspetti legati alla organizzazione della sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sui diritti e doveri dei lavoratori, ecc.;
- formazione sui rischi specifici legati al comparto cui appartengono l'impresa e il singolo lavoratore e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle procedure di sicurezza e di igiene di cui l'azienda si è dotata;
- formazione al ruolo, prevista per i datori di lavoro che assumono in proprio i compiti di responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, ai preposti, agli addetti e i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione.

Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 15 marzo 2024 ore 12:00.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.



Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), Carta di Identità Elettronica-CIE oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato al Sistema Informativo FSE è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo³ esclusi soggetti esentati per legge, e relative dichiarazioni, debitamente sottoscritta a pena di esclusione. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - *legale rappresentante del proponente singolo (allegato 1.a.1);*
 - *legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto (allegato 1.a.2);*
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.3);*
 - *legali rappresentanti di tutti i componenti del partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.4);*
 - *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza (allegato 1.a.5);*
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.6);*
2. atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;

³ Per il pagamento del bollo utilizzare la funzionalità di pagamento bollo presente nella procedura del formulario on line cliccando



sulla seguente icona



3. *(se prevista delega)* dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (allegato 1.c);
4. lettera di adesione dell'impresa al progetto e relativo status; la dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale o con firma autografa con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, dall'impresa destinataria di interventi di formazione (allegato 1.b);
5. formulario descrittivo di progetto (allegato 3) a pena di esclusione. Il formulario deve essere sottoscritto: dal legale rappresentante del soggetto attuatore unico oppure del capofila in caso di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto; dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al partenariato costituendo o al partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto;
6. dichiarazioni aiuti di Stato/de minimis, rese ai sensi DPR 445/2000 artt. 46-47, debitamente sottoscritte con firma digitale o con firma autografa con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità:
 - *dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46- 47 (da compilare in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii (allegato 6);*
 - *dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46- 47 (da compilare da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione in caso di scelta del regime di aiuti de minimis) (allegato 7);*
7. copia dell'accordo sindacale avente le caratteristiche indicate all'art. 5.

La documentazione di cui sopra - ad eccezione delle dichiarazioni de minimis/aiuti alla formazione, della lettera di adesione dell'impresa e dell'accordo sindacale per i quali è consentita anche la firma autografa - deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 Definizioni e specifiche modalità attuative

11.1 Definizione delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C. Accessibilità per le persone con disabilità.



La valutazione dei progetti terrà conto della seguente priorità: coinvolgimento in formazione di imprese operanti in settori economici ad alto indice infortunistico; in particolare saranno assegnati punteggi alle proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento in formazione di imprese con le seguenti classificazioni Ateco:

- Estrazione minerali da cave e miniere - codice Ateco B
- Attività manifatturiere - codice Ateco C (ad esclusione dei codici Ateco C23 e C33)
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata - codice Ateco D
- Sanità: assistenza sanitaria e servizi di assistenza sociale residenziale – codici Ateco Q 86 e Q 87
- Trasporto e magazzinaggio - codice Ateco H
- Agricoltura, Silvicultura e Pesca - codice Ateco A

11.2 Altre modalità attuative

a) Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato). Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli interventi di formazione professionale dovranno essere coerenti con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.

In esito ai percorsi verrà rilasciato l'attestato di frequenza ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo.

Nel caso in cui i percorsi prendano a riferimento gli standard dei Repertori regionali, verranno rilasciate le relative attestazioni.

Ogni progetto dovrà prevedere al massimo 25 lavoratori in formazione per ciascuna edizione delle attività formative di cui si compone il progetto stesso.

La durata del percorso è di massimo 43 ore a lavoratore.

c) Formazione a distanza – FAD

L'attività formativa potrà essere erogata in presenza, a distanza (FAD sincrona fino al 100% del monte ore teorico) oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona).

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si fa riferimento all'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/CR5a/C17) e ss.mm.ii e all'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 21 dicembre 2022 (22/230/CR6/C17) e ss.mm.ii in materia di formazione a distanza e a quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e s.m.i..

Le ore di formazione erogate **in modalità asincrona** non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Per la registrazione delle attività di FAD si fa riferimento alla sez. A.7 della DGRT 610/2023 e ss.mm.ii.



d) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Art. 12 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 8 dell'avviso, a pena di esclusione;
- pervenuti nel rispetto delle modalità di trasmissione indicate nell'articolo 9 dell'avviso, a pena di esclusione;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4, a pena di esclusione;
- contenenti la domanda di finanziamento debitamente sottoscritta, a pena di esclusione;
- contenenti il formulario descrittivo di cui all'art.10, a pena di esclusione;
- coerenti, a pena di esclusione, con quanto disposto agli articoli 3 e 5 relativamente all'individuazione preventiva ed alla tipologia delle imprese destinatarie degli interventi;
- rispettano, a pena di esclusione, quanto disposto dall'avviso all'art. 6 relativamente all'importo minimo dei progetti;
- corredati degli allegati debitamente sottoscritti di cui al precedente art. 10.

Eventuali irregolarità formali/documentali, non attinenti alle condizioni e ai documenti richiesti a pena di esclusione, dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 13 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macrocriteri e i criteri di valutazione sono di seguito indicati:

- 1) Qualità e coerenza progettuale max 40 punti



- a) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni (max 15 punti);
- b) Chiarezza e coerenza interna del progetto (dell'articolazione del progetto in attività specifiche, della sua durata, dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e metodologie di attuazione, con le caratteristiche dei destinatari, con gli obiettivi progettuali, etc.) (max 25 punti);
- 2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità max 30 punti
Carattere innovativo delle metodologie formative utilizzate rispetto alle modalità consolidate tradizionali
- 3) Soggetti coinvolti max 15 punti
Quadro organizzativo del soggetto proponente e di eventuale partenariato in termini di ruoli e compiti, risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto, rete di relazioni
- Priorità max 15 punti
Coinvolgimento in formazione di imprese con codice Ateco avente una delle seguenti classificazioni:
- Estrazione minerali da cave e miniere - codice Ateco B
 - Attività manifatturiere - codice Ateco C (ad esclusione dei codici Ateco C23 e C33)
 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata - codice Ateco D
 - Sanità: assistenza sanitaria e servizi di assistenza sociale residenziale – codici Ateco Q 86 e Q 87
 - Trasporto e magazzinaggio - codice Ateco H
 - Agricoltura, Silvicultura e Pesca - codice Ateco A

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100. Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 3) “Innovazione”. In caso di parità di punteggio sul criterio “Innovazione” si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 1) “Qualità e coerenza progettuale”. In caso di ulteriore parità, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel sottocriterio 1.b).

Al termine della valutazione e quindi dell’attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predisponde la graduatoria dei progetti.

Art. 14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all’articolo 6.

Ai sensi del Decreto dirigenziale n. 10593/2023, in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento, saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- progetti finanziati: denominazione sociale del soggetto attuatore; protocollo della domanda; imprese destinatarie dell’aiuto e relativo codice COR (Codice identificativo dell’aiuto) a loro attribuito;



- progetti non finanziati (non ammessi, finanziabili ma non finanziati, non finanziabili): numero di protocollo della domanda.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 15 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori/ beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato.

Il beneficiario prima della stipula può altresì esprimere la volontà di rinunciare all'anticipo.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 11 all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra il Settore Formazione continua e Professioni e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I soggetti attuatori devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce l'obbligo di pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative.



ve secondo quanto previsto dalla norma citata. Se il soggetto attuatore è l'impresa beneficiaria della formazione prevista nel progetto, non è richiesto il rispetto degli obblighi di pubblicazione suddetti in quanto a partire dal primo dicembre 2023 il Registro nazionale degli aiuti di stato assolve anche alla funzione di pubblicità. Quindi le imprese che ricevono un aiuto di stato, a partire da questa data, non sono più tenute a tali adempimenti di legge.

La registrazione delle attività formative dovrà avvenire sul Registro elettronico (REC) a cui si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/

Per le indicazioni operative si veda il Manuale scaricabile al link: <http://store.regione.toscana.it/filedownload/REC/>

Eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

1) nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;

2) in itinere:

- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti all'articolo 6 del presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti;

3) al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I.** anticipo di una quota pari a 40% del finanziamento pubblico, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria⁴;
- II.** successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

⁴ La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.



III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Prima di effettuare, a qualunque titolo, i pagamenti, i competenti Uffici provvedono a verificare, nei termini previsti dalla normativa, la regolarità contributiva e fiscale del soggetto attuatore e dei componenti dell'eventuale ATI/ATS.

Ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del soggetto attuatore se risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

Il soggetto attuatore, pertanto, dovrà presentare insieme a ciascuna domanda di pagamento (a titolo di anticipo, rimborso e saldo) la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, di cui all'allegato 12 al presente avviso.

La sospensione permane fino alla conclusione del procedimento. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il rendiconto dovrà essere trasmesso esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..



Art. 16 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione⁵ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

⁵ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: urp_dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore "Formazione continua e professioni" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione come tra Titolari Autonomi, così come previsto all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023. Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 9 al presente avviso.



Regione Toscana

Art. 19 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG FSE.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione continua e professioni", Dirigente Roberto Pagni, Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 21 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: bandiformazione@regione.toscana.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.



ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a - Domanda
 - o 1.b - Lettera di adesione dell'impresa al progetto e relativo status
 - o 1.c - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE+
- Allegato 4 Schede preventivo:
 - o 4.e.1 Strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (*de minimis*, aiuti alla formazione) (a preventivo)
 - o 4.e.2 Strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (*de minimis*, aiuti alla formazione) in caso di modifica della partecipazione delle imprese (a rendiconto)
- Allegato 5 Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese ed istruzioni per le imprese per la compilazione dell'allegato 7
- Allegato 6 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46- 47 (da compilare in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione)
- Allegato 7 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46- 47 (da compilare da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione in caso di scelta del regime di aiuti de minimis)
- Allegato 8 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 9 Informativa privacy
- Allegato 10 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo+
- Allegato 11 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (da presentare, in caso di finanziamento del progetto, prima della stipula della convenzione)
- Allegato 12 Dichiarazione carichi pendenti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. art. 46 (per il soggetto attuatore da presentare all'atto delle domande di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo)



Allegato B

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Formazione Continua e Professioni

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome



Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	4
Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili.....	4
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	7
Art. 5 Destinatari dell'intervento formativo.....	9
Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	10
Art. 7 Tipologia dei percorsi formativi.....	13
Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande.....	13
Art. 9 Modalità di presentazione delle domande.....	13
Art.10 Documenti da presentare.....	14
Art.11 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	15
Art.12 Ammissibilità.....	17
Art.13 Approvazione esiti e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	17
Art.14 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	18
Art.15 Informazione e pubblicità.....	20
Art. 16 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	21
Art. 17 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	22
Art. 18 Reclami	22
Art. 19 Responsabile del procedimento.....	23
Art. 20 Informazioni sull'avviso.....	23
ALLEGATI.....	24



Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Art.1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.31 e ss.mm.ii. prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021;



- del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- del Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare l'art. 9;
- della Delibera del Consiglio di amministrazione n. 127/2023 dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, che approva lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di durata triennale, avente ad oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011;
- dell'approvazione del suddetto schema di Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avvenuta in data 21 giugno 2023;
- della D.G.R. n. 936 del 31/07/2023 che autorizza l'adesione della Regione Toscana al suddetto accordo quadro tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024, come previsto all'art. 4 dell'Accordo stesso;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n.1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato aggiornato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;



- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- del Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti nel caso risultino procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o provvedimenti di condanna ancora non definitivi;
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n.239 del 27 luglio 2023;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.7;
- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023 “Approvazione - Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1357 del 20/11/2023, ed in particolare l'allegato B, che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ai sensi della decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;
- della “Nota di aggiornamento al DEFR 2023” di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28/06/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) ed in particolare il Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”.

Dalla banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

Nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la cui adesione della Regione Toscana è stata approvata con D.G.R. n.936 del 31/07/2023, si inquadra l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti, ex art. 17 comma 1 lettera a) della Legge regionale 32/2002, per progetti di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR.

La finalità del presente Avviso pubblico è promuovere la realizzazione di progetti di formazione per lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere la consapevolezza circa la complessità del tema “sicurezza” e l'importanza di comportamenti corretti per prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro.

Le azioni formative riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la seguente attività:



<p>Obiettivi dell'intervento:</p>	<p>Progetti di formazione, aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i., per l'aggiornamento e la qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che prendano a riferimento i moduli descritti nel Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato 1 dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e allegato A della D.G.R. n. 936/2023 della Regione Toscana.</p>
<p>Risorse disponibili:</p>	<p>€ 720.186,00</p>
<p>Beneficiari (<i>tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda</i>) secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060</p>	<p>I progetti formativi possono essere presentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'impresa da sola o in partenariato con altre imprese interessate alla formazione dei propri lavoratori (in questo caso non è necessario essere in regola con la normativa sull'accreditamento). Il ricorso ad ente formativo è possibile nel rispetto delle regole per l'affidamento a terzi previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.; - una o più agenzie formative in partenariato, di cui siano destinatarie imprese già individuate in sede di candidatura. In tal caso la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di adesione delle imprese destinatarie. Inoltre, per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.) - un partenariato tra agenzia formativa e impresa/e interessate alla formazione dei propri lavoratori. Anche in tal caso, per la realizzazione dei progetti è necessario che l'agenzia formativa sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.). <p>L'attuazione dell'attività formativa potrà prevedere il coinvolgimento, in qualità di partner in partenariato con un ente formativo accreditato, di Organismi Paritetici di cui all'articolo 51,</p>



	<p>d.lgs. n. 81/2008 s.m.i. presenti nell'ambito regionale per la formazione dei lavoratori e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS e RLST) inseriti nel repertorio nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto 11 ottobre 2022 n. 171, in attuazione del comma 1-bis del sopra citato articolo 51 d.lgs. n. 81/2008.</p>
<p>Destinatari:</p>	<p>Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Toscana ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza.</p> <p>Sono ammissibili quali imprese destinatarie le imprese aventi le seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):</p> <p>C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;</p> <p>C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;</p> <p>E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;</p> <p>F41 Costruzione di edifici;</p> <p>F42 Ingegneria civile;</p> <p>F43 Lavori di costruzione specializzati;</p> <p>Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.</p> <p>I destinatari delle azioni formative per le imprese individuate sono i lavoratori, anche percettori di ammortizzatori sociali, occupati presso le suddette imprese in unità localizzate nel territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato e tempo determinato a tempo pieno o a tempo parziale), compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato nonché i datori di lavoro.</p> <p>Ogni progetto dovrà prevedere al</p>



	massimo 25 lavoratori in formazione per ciascuna edizione delle attività formative di cui si compone il progetto stesso.
Modalità di rendicontazione:	
Unità di Costo Standard (UCS)	<p>Sono applicabili le Unità di costo standard (UCS) per la “formazione a persone occupate” di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate: euro 26,51 - Tariffa oraria della retribuzione versata a una persona occupata durante un corso di formazione: euro 24,04.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati da:

a) una **singola impresa** interessata alla formazione dei propri lavoratori (in questo caso non è necessario essere in regola con la normativa sull'accREDITamento). Il ricorso ad ente formativo è possibile nel rispetto delle regole per l'affidamento a terzi previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

b) un **consorzio o fondazione o rete di imprese (rete- soggetto)**¹ che si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto;

Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione, purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;

c) un'**associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (rete-contratto)**² o **altra forma di partenariato**, già costituita o da costituire a finanziamento approvato,

¹ E' equiparata al Consorzio la rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica (Rete-soggetto). Si v. Determinazione n. 3 del 23.04.2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

² In riferimento alla Rete-contratto occorre distinguere due casi (Det. AVCP 3/2013):

- 1) Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: è equiparata all'ATI, purché ricorrano le seguenti condizioni:
 - il contratto di rete sia redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e rechi il mandato allo stesso a presentare domande di partecipazione o offerte per tutte o determinate tipologie di procedure.
 - la volontà di tutte o parte delle imprese retiste di avvalersi di una simile possibilità, per una specifica procedura (avviso), sia confermata all'atto della partecipazione, mediante la sottoscrizione della domanda;
- 2) Rete di imprese dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune: si applicano tutte le regole previste per l'ATI/ATS (sottoscrizione della domanda da parte di tutte le imprese, dichiarazione di intenti). Quanto alla forma del mandato, al fine di non gravare di oneri eccessivi le imprese che hanno già sottoscritto il contratto di rete, il mandato può avere, alternativamente, la forma di:
 - scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del CAD (codice amm.ne digitale); in detta evenienza, si reputa che la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
 - scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle sub a).



attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata. In quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

d) **una o più agenzie formative in partenariato**, di cui siano destinatarie imprese già individuate in sede di candidatura. In tal caso la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di adesione delle imprese destinatarie. Inoltre, per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.);

e) un **partenariato tra agenzia formativa e impresa/e** interessate alla formazione dei propri lavoratori. Anche in tal caso, per la realizzazione dei progetti è necessario che l'agenzia formativa sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.).

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.), siano essi soggetti attuatori singoli, partner, consorziati/soci/imprese di Consorzio/Fondazione/Rete proponente. In caso contrario il loro apporto dovrà limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

L'attuazione dell'attività formativa potrà prevedere il coinvolgimento, in qualità di partner **in partenariato** con un ente formativo accREDITATO, di **Organismi Paritetici** di cui all'articolo 51, d.lgs. n. 81/2008 s.m.i. presenti nell'ambito regionale per la formazione dei lavoratori e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS e RLST) inseriti nel repertorio nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto 11 ottobre 2022 n. 171, in attuazione del comma 1-bis del sopra citato articolo 51 d.lgs. n. 81/2008.

Inoltre, i soggetti proponenti non devono:

- aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'Amministrazione.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento.

L'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

La delega può essere autorizzata solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.



Art. 5 Destinatari dell'intervento formativo

Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.

Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Toscana ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza.

Sono ammissibili quali imprese destinatarie le imprese aventi le seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):

C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE,

E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

F41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

F42 INGEGNERIA CIVILE

F43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono i lavoratori, anche percettori di ammortizzatori sociali, occupati presso le suddette imprese in unità localizzate nel territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato e tempo determinato a tempo pieno o a tempo parziale), compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato nonché i datori di lavoro.

Ogni progetto dovrà prevedere al massimo 25 lavoratori in formazione per ciascuna edizione delle attività formative di cui si compone il progetto stesso.

Accordo sindacale

Per tutte le azioni formative, indipendentemente dalla tipologia del soggetto proponente, è obbligatorio allegare alla proposta progettuale l'Accordo sindacale avente una delle seguenti caratteristiche:

- accordo sindacale sottoscritto dall'impresa e dalla R.S.U. o R.S.A. (ove non previste le RSU) della stessa oppure sottoscritto dall'impresa e da almeno due associazioni sindacali dei/le lavoratori/lavoratrici maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento

oppure

- accordo sottoscritto da almeno un'organizzazione sindacale dei datori di lavoro e da almeno due organizzazioni sindacali dei/le lavoratori/lavoratrici maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento.

L'accordo deve fare espresso riferimento al piano formativo per il quale è presentata domanda di finanziamento ed al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori che si trovino nelle condizioni previste dal presente atto.



Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse che INAIL ha destinato allo scopo con propria Delibera del Consiglio di amministrazione n. 127/2023 nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e INAIL.

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 720.186,00**.

I progetti sono finanziabili per un importo non superiore a 150.000,00 euro e non inferiore a 15.000,00 euro, con un massimale di ore formazione per lavoratore non superiore a 43. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabile.

L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziati con il presente Avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili, previa Deliberazione della Giunta.

Potranno essere eventualmente destinate al presente avviso anche le risorse del PR FSE+ 2021-2027. A tal fine il presente avviso e la relativa modulistica ne riportano i loghi e la normativa di riferimento.

Scheda preventivo

Si applicano le Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" definite con Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:

- I) Costo orario del percorso formativo per partecipante (UCS/ora formazione) pari a euro 26,51;
- II) Costo orario della retribuzione delle persone occupate (UCS/ora retribuzione) pari a euro 24,04.

Ai fini del riconoscimento delle spese, saranno considerate le ore di effettiva partecipazione di ciascun allievo risultanti dal Registro elettronico (REC) a cui si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/, come indicato al successivo art.15.

Ai fini del calcolo del costo del progetto possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona.

La richiesta di finanziamento pubblico deve essere quantificata nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED).

Indipendentemente dal regime di aiuti prescelto, a tutte le imprese destinatarie e alla grande impresa solo in regime di aiuti de minimis verrà applicata l'intensità di aiuto del 52,44% ; nel caso in cui nel progetto sia stato scelto il regime di aiuti di Stato alla formazione e sia coinvolta un'impresa di grandi dimensioni, a tutte le imprese destinatarie sarà applicata l'intensità di aiuto del 50%.

Si precisa che la tariffa oraria della retribuzione non è applicabile nel caso di:

- formazione rivolta, anche solo in parte, a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale
- costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico.

Nei casi in cui la tariffa oraria della retribuzione non sia applicabile l'intensità di aiuto applicata all'UCS formazione, nel caso di scelta del regime de minimis sarà pari al 100% mentre nel caso di scelta del regime di aiuti di Stato alla formazione si applicheranno le seguenti percentuali di intensità:

70% piccola impresa



60% media impresa
50% grande impresa.

Nella scheda preventivo, oltre al numero di ore formazione previste e al numero di partecipanti sarà altresì indicato se il finanziamento pubblico è pari al 100% del costo totale o ad una percentuale dello stesso, in base al regime di aiuti applicabile.

La determinazione dell'importo a preventivo avviene applicando la seguente formula, sulla quale possono incidere le seguenti variabili:

- l'applicazione della sola UCS Tariffa oraria della formazione o di entrambe le UCS
- la scelta del regime di aiuto
- la dimensione di impresa.

Di seguito è riportata la formula dell'importo a preventivo a seconda delle diverse variabili.

FORMULA A PREVENTIVO:

1) quando tra i destinatari dell'intervento non ci sono lavoratrici/ori che godono di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione non è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applicano entrambe le UCS

- per micro impresa/piccola impresa e media impresa; per grande impresa solo in regime di aiuti *de minimis*:

52,44% di € 50,55 (derivante da € 26,51 + 24,04) * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per grande impresa in regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

50% di € 50,55 (derivante da € 26,51 + 24,04) * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

2) quando tra i destinatari dell'intervento c'è almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applica solo l'UCS formazione

- se regime di aiuti de minimis:

100% di € 26,51 * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- se regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

- per micro impresa/piccola impresa:

70% di € 26,51 * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per media impresa:

60% di € 26,51 * numero totali di ore-allievo previste dall'intervento



- per grande impresa:

50% di € 26,51 *numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

Ai fini del riconoscimento delle spese, saranno considerate le ore di effettiva partecipazione di ciascun allievo risultanti dal Registro elettronico (REC).

Aiuti pubblici

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, gli interventi configurano aiuti di Stato e devono quindi rispettare la normativa dell'Unione europea e nazionale in materia.

Il contributo pubblico si inquadra come regime in esenzione da notifica ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in particolare ai sensi della sezione V sugli aiuti alla formazione (artt. da 1 a 12 e in particolare l'art. 31) oppure come aiuto in regime de minimis.

Il contributo percentuale massimo concedibile **ad impresa unica** dipende dalla disciplina in materia di aiuti di applicazione all'intervento, e precisamente:

- aiuti «de minimis» Reg. (UE) n. 2831/2023: l'impresa può accedere a tale regime se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsto dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 300.000,00 negli ultimi tre anni calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'anno in cui si concede l'aiuto e i due precedenti);
- aiuti «de minimis» nel settore agricolo di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013 e s.m.i.: a tale regime l'impresa può accedere se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsto dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 25.000 negli ultimi tre esercizi finanziari calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'esercizio in cui si concede l'aiuto e i due precedenti);
- aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 e s.m.i.: a tale regime l'impresa può accedere se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsti dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 30.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari);
- aiuti «de minimis» di cui al Reg. (UE) n. 2862/2023 concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale: l'impresa può accedere a tale regime se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsti dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 750.000,00 negli ultimi tre anni calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'anno in cui si concede l'aiuto e i due precedenti);
- aiuti alla formazione (art.31 del Reg (UE) N. 651/2014 e ss.mm.ii) prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021: secondo le percentuali massime di intensità di aiuto pubblico, calcolate come percentuali massime di costi ammissibili, indicate al precedente paragrafo "*Scheda preventivo*".

Per micro, piccole e medie imprese si intendono quelle definite sulla base della normativa dell'Unione europea illustrata nell'allegato "Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici" (allegato 5).

Qualora venga scelto il regime di aiuti alla formazione, il progetto farà riferimento al regime quadro regionale di aiuti alla formazione istituito con D.G.R. n. 1144 del 09/12/2014 che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art.31 e ss.mm.ii. prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021 e, in caso di intensità di aiuti diverse (micro, piccole-medie-grandi imprese) viene applicata a tutte le imprese destinatarie del progetto l'intensità più bassa.



Nel caso di impresa in difficoltà, come definita dal suddetto Regolamento, non è possibile applicare il regime di aiuti in esenzione.

Viene lasciata facoltà di scelta al soggetto attuatore, da esplicitare in sede di presentazione delle domande di finanziamento, tra la normativa *de minimis* di cui ai citati Regolamenti e quella prevista dall'articolo 31 del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii sugli aiuti alla formazione.

Pertanto, in sede di presentazione del progetto, il soggetto proponente è tenuto a:

- indicare nel formulario di progetto la normativa scelta (De minimis o Regolamento d'esenzione – aiuti alla formazione);
- indicare, qualora venga scelto il Regolamento d'esenzione, tutti gli elementi, evidenziati nel formulario di progetto, necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile.

Gli aiuti di Stato alla formazione non finanziano la formazione obbligatoria disciplinata dalla normativa nazionale e regionale.

Si riportano nell'allegato 5 “Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese” le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese e la determinazione del livello di contributo concedibile.

Art. 7 Tipologia di percorsi formativi

L'intervento formativo dovrà essere articolato tenendo conto del Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato 1 dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e allegato A della D.G.R. n.936/2023, composto da specifici moduli aventi standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, a garanzia di qualità e uniformità territoriale, e attraverso il ricorso a docenti qualificati. Le macro tematiche contenute nelle schede del Catalogo sono articolate in contenuti formativi di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 che stabiliscono puntualmente i contenuti della formazione obbligatoria per le figure del sistema previdenziale, tra le quali i lavoratori e i preposti.

Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle h. 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT (nel caso il quindicesimo giorno cada in giorno festivo la data per la presentazione si intende posticipata al primo giorno feriale successivo a partire dalle h. 10:00).

Le domande vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione previo superamento positivo della verifica di ammissibilità di cui all'art. 12 del presente avviso.

Lo sportello rimane aperto per la presentazione delle domande fino alla data del 31/10/2024, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.



Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), Carta di Identità Elettronica-CIE oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato al Sistema Informativo FSE è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo³ esclusi soggetti esentati per legge, e relative dichiarazioni, debitamente sottoscritta a pena di esclusione. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - *legale rappresentante del proponente singolo (allegato 1.a.1);*
 - *legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto (allegato 1.a.2);*
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.3);*
 - *legali rappresentanti di tutti i componenti del partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.4);*
 - *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza (allegato 1.a.5);*
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.6);*

³ Per il pagamento del bollo utilizzare la funzionalità di pagamento bollo presente nella procedura del formulario on line cliccando



sulla seguente icona



2. atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;
3. *(se prevista delega)* dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (allegato 1.c);
4. lettera di adesione dell'impresa al progetto e relativo status; la dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale o con firma autografa con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, dall'impresa destinataria di interventi di formazione (allegato 1.b);
5. formulario descrittivo di progetto (allegato 3) a pena di esclusione. Il formulario deve essere sottoscritto:
 - dal legale rappresentante del soggetto attuatore unico oppure del capofila in caso di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
 - dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al partenariato costituendo o al partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto;
6. dichiarazioni aiuti di Stato/de minimis rese ai sensi DPR 445/2000 artt. 46-47, debitamente sottoscritte con firma digitale o con firma autografa con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità:
 - *dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46- 47 (da compilare in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii (allegato 6);*
 - *dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46- 47 (da compilare da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione in caso di scelta del regime di aiuti de minimis) (allegato 7);*
7. copia dell'accordo sindacale avente le caratteristiche indicate all'art. 5.

La documentazione di cui sopra - ad eccezione delle dichiarazioni di minimis/aiuti alla formazione, della lettera di adesione dell'impresa e dell'accordo sindacale per i quali è consentita anche la firma autografa - deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 Definizioni e specifiche modalità attuative

11.1 Principi generali

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;



C. Accessibilità per le persone con disabilità.

11.2 Altre modalità attuative

a) Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato). Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli interventi di formazione professionale dovranno essere articolati tenendo conto del Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato 1 dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e allegato A della D.G.R. n.936/2023,

In esito ai percorsi verrà rilasciato l'attestato di frequenza ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo.

Nel caso in cui i percorsi prendano a riferimento gli standard dei Repertori regionali, verranno rilasciate le relative attestazioni.

Ogni progetto dovrà prevedere al massimo 25 lavoratori in formazione per ciascuna edizione delle attività formative di cui si compone il progetto stesso.

La durata del percorso è di massimo 43 ore a lavoratore.

c) Formazione a distanza – FAD

L'attività formativa potrà essere erogata in presenza, a distanza (FAD sincrona fino al 100% del monte ore teorico) oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona).

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si fa riferimento a quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e s.m.i..

Le ore di formazione erogate **in modalità asincrona** non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Per la registrazione delle attività di FAD si fa riferimento alla sez. A.7 della DGRT 610/2023 e ss.mm.ii.

d) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.



Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Art. 12 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 8 dell'avviso, a pena di esclusione;
- pervenuti nel rispetto delle modalità di trasmissione indicate nell'articolo 9 dell'avviso, a pena di esclusione;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4, a pena di esclusione;
- contenenti la domanda di finanziamento debitamente sottoscritta, a pena di esclusione;
- contenenti il formulario descrittivo di cui all'art.10, a pena di esclusione;
- coerenti, a pena di esclusione, con quanto disposto agli articoli 3 e 5 relativamente all'individuazione preventiva e alla tipologia delle imprese destinatarie degli interventi;
- rispettano, a pena di esclusione, quanto disposto dall'avviso all'art. 6 relativamente all'importo minimo dei progetti;
- corredati degli allegati debitamente sottoscritti di cui al precedente art. 10;
- sono articolati nel rispetto dei moduli descritti nel Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato 1 dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e allegato A della D.G.R. n. 936/2023 della Regione Toscana.

Eventuali irregolarità formali/documentali, non attinenti alle condizioni e ai documenti richiesti a pena di esclusione, dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le proposte progettuali, che rispondono ai suddetti requisiti, vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 13 Approvazione esiti e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva l'elenco dei progetti ammissibili, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 6.

Ai sensi del Decreto dirigenziale n. 10593/2023, in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento, saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- progetti finanziati: denominazione sociale del soggetto attuatore; protocollo della domanda; imprese destinatarie dell'aiuto e relativo codice COR (Codice identificativo dell'aiuto) a loro attribuito;
- progetti non finanziati (non ammessi, finanziabili ma non finanziati, non finanziabili): numero di protocollo della domanda.

L'approvazione del finanziamento avviene entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda. La Regione provvede alla pubblicazione degli esiti di ammissibilità a finanziamento delle domande sul BURT e all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/bandi-in-attuazione?sortBy=desc&orderBy=modifiedDate>



La pubblicazione degli esiti del procedimento sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a valere su PR FSE+, o anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti risultati ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 14 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori/ beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT degli esiti del procedimento, l'atto di costituzione/mandato.

Il beneficiario prima della stipula può altresì esprimere la volontà di rinunciare all'anticipo.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 11 all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra il Settore Formazione continua e Professioni e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT degli esiti del procedimento o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I soggetti attuatori devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce l'obbligo di pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Se il soggetto attuatore è l'impresa beneficiaria della formazione prevista nel progetto, non è richiesto il rispetto degli obblighi di pubblicazione suddetti in quanto a partire dal primo dicembre 2023 il registro nazionale degli aiuti di stato assolve anche



alla funzione di pubblicità. Quindi le imprese che ricevono un aiuto di stato, a partire da questa data, non sono più tenute a tali adempimenti di legge.

La registrazione delle attività formative dovrà avvenire sul Registro elettronico (REC) a cui si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/

Per le indicazioni operative si veda il Manuale scaricabile al link: <http://store.regione.toscana.it/filedownload/REC/>

Eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

1) nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;

2) in itinere:

- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti all'articolo 6 del presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti;

3) al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I.** anticipo di una quota pari a 40% del finanziamento pubblico, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria⁴;
- II.** successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III.** saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

⁴ La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.



E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Prima di effettuare, a qualunque titolo, i pagamenti, i competenti Uffici provvedono a verificare, nei termini previsti dalla normativa, la regolarità contributiva e fiscale del soggetto attuatore e dei componenti dell'eventuale ATI/ATS.

Ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del soggetto attuatore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

Il soggetto attuatore, pertanto, dovrà presentare insieme a ciascuna domanda di pagamento (a titolo di anticipo, rimborso e saldo) la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, di cui all'allegato 12 al presente avviso.

La sospensione permane fino alla conclusione del procedimento. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il rendiconto dovrà essere trasmesso esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..



Art. 15 Informazione e pubblicità

Nel caso in cui, come indicato all'art. 6, venissero destinate all'avviso risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, i soggetti attuatori dei progetti eventualmente finanziati con le suddette risorse dovranno attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione⁵ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 16 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di

⁵ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 17 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: urp_dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore "Formazione continua e professioni" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione come tra Titolari Autonomi, così come previsto all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023. Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 9 al presente avviso.

Art. 18 Reclami

Nel caso in cui, come indicato all'art. 6, venissero destinate all'avviso risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, i soggetti attuatori dei progetti eventualmente finanziati con le suddette risorse devono tener conto che presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di



coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG FSE.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione continua e professioni", Dirigente Roberto Pagni, Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 20 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito www.regione.toscana.it nella sezione "bandi e opportunità"

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: bandiformazione@regione.toscana.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.



ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a - Domanda
 - o 1.b - Lettera di adesione dell'impresa al progetto e relativo status
 - o 1.c - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi
- Allegato 4 Schede preventivo:
 - o 4.e.1 Strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (*de minimis*, aiuti alla formazione) (a preventivo)
 - o 4.e.2 Strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (*de minimis*, aiuti alla formazione) in caso di modifica della partecipazione delle imprese (a rendiconto)
- Allegato 5 Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese ed istruzioni per le imprese per la compilazione dell'allegato 7
- Allegato 6 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46- 47 (da compilare in caso di scelta del regime di aiuti alla formazione)
- Allegato 7 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46- 47 (da compilare da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione in caso di scelta del regime di aiuti de minimis)
- Allegato 8 Sistema di ammissibilità
- Allegato 9 Informativa privacy
- Allegato 10 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato da risorse Inail
- Allegato 11 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (da presentare, in caso di finanziamento del progetto, prima della stipula della convenzione)
- Allegato 12 Dichiarazione carichi pendenti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. art. 46 (per il soggetto attuatore da presentare all'atto delle domande di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**